

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 600

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI**

(Esercizio 2015)

—————
Comunicata alla Presidenza l'11 gennaio 2018
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della corte dei conti n. 126/2017 del 19 dicembre 2017	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) e dei 106 Automobile Club Provinciali e Locali (AA.CC.) per l'esercizio 2015	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2015:*

Relazione del Presidente	»	117
Bilancio consuntivo	»	151
Relazione Collegio dei revisori	»	277

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
e degli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.)**

per l'esercizio finanziario 2015

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il dott. Massimo Ciolfi

Determinazione n. 126/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2015 e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + AA.CC.) relativo al medesimo esercizio;

visti i bilanci degli AA. CC. per l'esercizio finanziario 2015 e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra;

considerato che:

- in attuazione della delega conferita al Governo dall'art. 8, comma 1, lett. d) della legge 7 agosto 2015 n. 124 per la riorganizzazione *“anche mediante trasferimento, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione (...)*”, con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la carta di circolazione a decorrere dall'1 luglio 2018 costituisca il documento unico contenente i

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

dati della circolazione e di proprietà dei veicoli. Tale carta è rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli;

- in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, ACI e AA.CC. hanno adottato appositi regolamenti, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che ha riconosciuto agli enti associativi di determinare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e di riduzione dei costi, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti;

- nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 ed ha previsto la riduzione dei compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017;

- in data 6 ottobre 2017 è stato emanato il d.p.r. di nomina del Presidente, che era stato rieletto nell'assemblea del 10 novembre 2016;

- con delibera del 26 ottobre 2017 l'ACI ha effettuato la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i.; analogamente hanno fatto gli AA.CC., ad eccezione di quattro di essi che non risulta abbiano deliberato tale revisione;

- quanto ai risultati di bilancio, si registra un consistente incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 96,60 mln di euro nel 2014 a 117,57 mln di euro;

- l'utile d'esercizio, pari nel 2014 a 30,19 mln, si è ridotto nel 2015 a 20,97 mln di euro; in particolare, migliora il saldo fra valore e costi della produzione (33,71 mln di euro, pari a +6,44 mln di euro rispetto al 2014), mentre si riduce fortemente il saldo della gestione finanziaria (pari a soli 120 mila euro, contro i 7,93 milioni del 2014 a causa della mancata distribuzione ad ACI dei dividendi delle società partecipate), si incrementano le rettifiche di valore di attività finanziaria (-6,77 mln di euro; nel 2014 erano -1,58 mln di euro), e si riducono i proventi e oneri straordinari (pari a 1,37 mln di euro, contro i 4,61 mln di euro del 2014);

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- in ordine ai diversi settori istituzionali, la gestione istituzionale chiude con una perdita di esercizio di 33,89 mln (-12,98 mln di euro nel 2014), a causa soprattutto della notevole riduzione delle entrate per quote associative;
- la gestione tasse, che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo di 2,78 mln di euro (9,83 mln di euro nel 2014);
- la gestione PRA chiude con un rilevante incremento del risultato d'esercizio, pari a 52,07 mln di euro (33,34 mln di euro nel 2014), grazie all'incremento delle entrate per formalità a pagamento;
- il patrimonio netto consolidato (A.C.I. + AA.CC.), pari nel 2014 a 146,31 mln di euro, aumenta nel 2015 a 172,86 mln di euro;
- il bilancio consolidato d'esercizio, che aveva esposto nel 2014 un utile di 41,21 mln di euro, chiude il 2015 con un utile di 29,28 mln di euro, influenzato prevalentemente dai risultati di esercizio dell'ACI;
- gli AA.CC. hanno complessivamente nel 2015 un patrimonio netto aggregato di 18,86 mln di euro contro i 19,04 mln di euro del 2014; sotto il profilo patrimoniale i deficit più rilevanti si registrano per gli AA.CC. di Lecco (-6,06 mln di euro) e Palermo (-5,58 mln di euro); nel 2015 rimane costante il numero degli enti il cui patrimonio è negativo per oltre 2 mln di euro: gli AA.CC. di Ancona, Trapani, Foggia, Roma, Salerno e Verona presentano deficit tra i 2 e i 3 mln di euro;
- i risultati economici complessivi dell'esercizio 2015 registrano un saldo positivo pari a 3,08 mln di euro con una riduzione rispetto al precedente esercizio (3,83 mln di euro); anche se il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 17 (erano 20 nel 2014), il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 28.943 euro (era 33.131 euro nel 2014), mentre il risultato economico medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -212.701 euro, nettamente peggiorato rispetto al 2014 in cui tale risultato era pari a -94.646 euro;
- questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC. nel corso degli ultimi esercizi, non può non sottolineare la necessità di interventi più incisivi, anche da parte delle Amministrazioni vigilanti, capaci di invertire il *trend* negativo che ormai da più

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

esercizi evidenzia rilevanti squilibri economico-patrimoniali di un elevato numero di Automobile club;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che del bilancio d'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio 2015 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali nonché del bilancio consolidato 2015, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi nell'esercizio 2015.

ESTENSORE

Manuela Arrigucci
Manuela Arrigucci

PRESIDENTE

Enrica Laterza
Enrica Laterza

Roberto Zito
IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in segreteria - 9 GEN. 2018

Roberto Zito
PER COPIA CONFORME

S O M M A R I O

PREMESSA	10
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI	11
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia	11
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.)	13
1.3 Revisione degli assetti interni.....	14
1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva.....	17
2. GLI ORGANI	20
2.1 Organi dell'ACI.....	20
2.2 Compensi degli organi dell'ACI	22
2.3 Organi degli AA.CC.....	27
2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.	27
3. RISORSE UMANE DELL'ACI.....	29
3.1 Personale	29
3.2 Costo del personale.....	30
3.3 Incarichi e consulenze	31
4. ATTIVITA' DELL'ACI	32
4.1 Attività istituzionali	32
4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.....	32
4.1.2 Principali fatti gestori attinenti al patrimonio	34
4.2. Attività delegate.....	36
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.....	39
5.1 Personale	39
5.2 Attività.....	39
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI	50
6.1 Società controllate	50
6.2 Crediti verso società controllate	55
6.3 Debiti verso società controllate	56
6.4 Partecipazioni in altre società	57
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI	59
7.1 Stato patrimoniale.....	59
7.2 Conto economico.....	66

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.	70
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.).....	79
8.1 Stato patrimoniale consolidato.	79
8.2 Conto economico consolidato	86
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.....	90
9.1 Situazione patrimoniale	90
9.2 Conti economici degli AA.CC.....	95
9.3 Situazione degli AA.CC. che nel precedente referto presentavano rilevanti deficit economico-patrimoniali.....	104
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	110

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Sedute degli organi collegiali.....	21
Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società partecipate	24
Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.	28
Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni.....	28
Tabella 5 - Tipologia contrattuale.....	29
Tabella 6 - Area di inquadramento.....	29
Tabella 7 - Costo del Personale.....	30
Tabella 8 - Salari e stipendi.....	30
Tabella 9 - Incarichi e consulenze.....	31
Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera	32
Tabella 11 - Variazioni partecipazioni in società controllate.....	35
Tabella 12 - Formalità PRA a pagamento per tipologia.....	37
Tabella 13 - Personale e attività degli AA.CC.	40
Tabella 14 - Personale e attività degli AA.CC.	41
Tabella 15 - Personale e attività degli AA.CC.	42
Tabella 16 - Personale e attività degli AA.CC.	43
Tabella 17 - Personale e attività degli AA.CC.	44
Tabella 18 - Personale e attività degli AA.CC.	45
Tabella 19 - Personale e attività degli AA.CC.	46
Tabella 20: Partecipazioni societarie degli AA.CC. – revisione straordinaria	47
Tabella 21 - Partecipazioni	50
Tabella 22 - Valore delle partecipazioni società controllate.....	52
Tabella 23 - Crediti di finanziamento vs società controllate.....	56
Tabella 24 - Crediti commerciali vs società controllate	56
Tabella 25 - Debiti vs società controllate.....	57
Tabella 26 - Partecipazioni in altre società	58
Tabella 27 - Stato patrimoniale - Sintesi	60

-Tabella 28 - Stato patrimoniale - Attivo	61
Tabella 29 - Stato patrimoniale -Attivo	62
Tabella 30 - Stato patrimoniale - Passivo	63
Tabella 31 - Conti d'ordine	64
Tabella 32 - Conto economico - Sintesi	66
Tabella 33 - Conto economico.....	67
Tabella 34 - Conto economico.....	68
Tabella 35 - Ricavi delle vendite e prestazioni.....	69
Tabella 36 - Conto conomico per gestioni	71
Tabella 37 - Costi della produzione per gestioni.....	75
Tabella 38 - Indici di valutazione.....	77
Tabella 39 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi.....	80
Tabella 40 - Stato patrimoniale consolidato - attivo.....	82
Tabella 41 - Stato patrimoniale consolidato - passivo.....	83
Tabella 42 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento	85
Tabella 43 - Stato Patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento.....	85
Tabella 44 - Conto economico consolidato	86
Tabella 45 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento.....	88
Tabella 46 - Netto patrimoniale degli AA.CC.	90
Tabella 47 - Netto patrimoniale degli AA.CC.	91
Tabella 48 - Netto patrimoniale degli AA.CC.	92
Tabella 49 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro	94
Tabella 50 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.	96
Tabella 51 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.	97
Tabella 52 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.	98
Tabella 53 - AA.CC - maggiori perdite economiche.....	100
Tabella 54 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.	101
Tabella 55 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.	102
Tabella 56 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.	103

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Valore della produzione 2015/2014	73
Grafico 2 – Costi della produzione 2015/2014.....	74

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché dei 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2014 con determinazione n. 145 del 20 dicembre 2016 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVII, Doc. XV, n. 485).

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, che riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Lo statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881 e sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, configura l'ACI come ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. quali articolazioni territoriali per le funzioni ed i servizi di competenza dell'ACI, ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Agli enti in esame si applica l'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che ha introdotto specifiche disposizioni, a carattere derogatorio, per gli enti a base associativa, in materia di risparmi di spesa. In sostanza, tali enti sono autorizzati a disciplinare la materia con propri regolamenti che tengano conto delle loro peculiarità, nel rispetto dei principi generali posti dalle norme, in materia di contenimento della spesa, con riguardo ai costi per gli organi e la struttura amministrativa.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

La prima parte dello statuto disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione; in particolare, distingue le attività in due grandi settori: le attività istituzionali (art. 4) e le attività delegate (art. 5).

Le attività istituzionali consistono nell'erogazione di servizi ai soci e nelle iniziative che ruotano intorno ai temi della tutela e sviluppo dell'automobilismo, fra cui:

- *la promozione dell'automobilismo*, sia sotto il profilo dell'assetto del territorio che del turismo automobilistico, con riguardo ad aspetti relativi alla mobilità delle persone e delle merci, allo sviluppo e al miglioramento della rete stradale, della segnaletica e dell'assistenza, ai fini della regolarità e sicurezza della circolazione;

- *la promozione dello sport automobilistico*, attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla Fédération Internationale de l'Automobile (F.I.A.) e l'organizzazione di attività sportive

automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d.lgs. n.242/1999 e del d.lgs. n.15/2004;

- *l'istruzione ed educazione automobilistica*, allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
- *l'attuazione di forme di assistenza tecnica*, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli.

Le attività, d'interesse pubblico, svolte per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, riguardano la gestione da parte dell'ACI, con la propria organizzazione e con distinta evidenza contabile nell'ambito del proprio bilancio:

- *del Pubblico Registro Automobilistico (PRA)* che, in base al codice civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale; tale attività è finanziata con i proventi delle tariffe corrisposte dagli utenti al momento dell'erogazione dei relativi servizi;
- *della riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione*, prevista dal d.lgs. n. 446/97, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le Province e l'ACI;
- *della riscossione delle tasse automobilistiche*, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge n. 449/97.

L'art. 1, comma 341, della legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015) ha autorizzato l'ACI a sostenere la spesa per l'organizzazione e la gestione del Gran premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, con risorse a carico del bilancio ACI.

In attuazione di tale norma il Consiglio generale dell'ACI nella seduta del 28 luglio 2016 ha autorizzato la sottoscrizione di un accordo con la società F.O.M. (Formula one management), titolare dei diritti di organizzazione e promozione del Campionato mondiale di Formula 1, per il triennio 2017-2019, per lo svolgimento di tale manifestazione presso l'autodromo di Monza con un onere annuo a carico dell'ACI pari a 22 milioni di dollari per il 2017 e il 2018 e a 24 milioni di dollari per il 2019.

A tal fine il Consiglio generale dell'Ente ha autorizzato l'acquisto del 75 per cento delle azioni della S.I.A.S. S.p.A. detenute interamente dall'AC di Milano e alla stessa S.I.A.S. sono stati affidati i servizi tecnico-sportivi necessari alla realizzazione della manifestazione.

Secondo una valutazione prudentiale di ACI la gestione del contratto comporterà per il triennio 30 milioni di euro di costi e 26 milioni di euro di ricavi, di cui 5 milioni annui saranno erogati dalla Regione Lombardia giusta legge regionale n. 36 del 2016 in considerazione dell'importanza e del contenuto promozionale che riveste la manifestazione per il suo territorio.

Con legge 7 agosto 2015, n. 124 il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione *“anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un’unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... da perseguire anche attraverso l’eventuale istituzione di un’agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti...”* (art. 8, comma 1, lett. d).

Con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la carta di circolazione a decorrere dall’1 luglio 2018 costituisce il documento unico contenente i dati della circolazione e di proprietà dei veicoli. In sostanza è stato accorpato in un unico documento il libretto di circolazione ed il certificato di proprietà. Tale carta è rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferma restando la responsabilità dell’ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli.

L’operatività di tale disposizione è scandita da varie fasi temporali: il trasferimento della vigilanza sul PRA dalla Presidenza del consiglio al Ministero dei trasporti il 24 luglio 2017; l’emanazione entro il 22 settembre 2017 di due decreti del Ministero dei trasporti, uno volto a stabilire le modalità con le quali il documento unico riporterà i predetti dati, l’altro a definire il modulo di domanda da presentare per ottenere il documento unico; l’emanazione di altri due decreti entro il 20 gennaio 2018 finalizzati a coordinare le novità previste dal decreto legislativo n. 98 del 2017 con le norme del codice della strada e con le attività dello sportello telematico dell’automobilista; l’emanazione da parte del Ministero dei trasporti, del Ministero dell’economia e delle finanze e del Ministero della giustizia di un decreto per fissare la nuova tariffa per ottenere il documento unico che, comunque, non potrà essere superiore alla somma delle tariffe attualmente previste.

1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).

Con d.p.r. 16 giugno 1977, n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978, n. 244 gli Automobile club provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Secondo l’art. 34 dello statuto sono anch’essi enti pubblici a base associativa senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive della Federazione, di cui utilizzano il marchio, le attività rientranti nei fini istituzionali (art. 4 dello statuto) sui molteplici

versanti dell'automobilismo. Essi sono tenuti a rispettare e a far rispettare dai propri soci lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

Pur essendo enti pubblici autonomi, con propri organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale (eccetto i direttori che appartengono ai ruoli dell'ACI), gli AA.CC. sono, comunque, legati all'ACI da un forte vincolo federativo che, in base allo statuto, si estrinseca sotto molteplici profili.

In particolare, lo statuto prevede: a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli automobile club all'Assemblea dell'ACI (art.7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'AC dagli stessi rappresentato (art.11.); b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AA.CC. in seno al Consiglio Generale ACI (art.12); c) l'approvazione, da parte degli organi dell'ACI, dei loro bilanci d'esercizio (art.20) nonché dei Regolamenti elettorali (art.17); d) il potere dell'ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17); e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo dell'ACI, della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli AA.CC., con gli indirizzi strategici della Federazione; f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AA.CC., nella loro qualità di dipendenti ACI.

I soci degli Automobile club provinciali e locali sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Peraltro, ogni Automobile club corrisponde all'ACI un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AA.CC. svolgono attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Gli automobile club non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico registro automobilistico.

1.3 Revisione degli assetti interni

Nel corso degli esercizi più recenti sono state adottate modifiche, sia statutarie che organizzative, volte ad una revisione complessiva dell'assetto della Federazione, sia sulla base di norme primarie di riferimento, che tenendo conto di esigenze di snellimento ed economicità dell'azione amministrativa. Di tali modifiche si è dato ampiamente conto nei precedenti referti ai quali si rinvia.

In questa sede, pertanto, vengono solo citati i principali atti generali intervenuti:

- a) il regolamento interno della Federazione, deliberato il 15 ottobre 2009 dal Consiglio generale, che fissa i principi generali dell'assetto organizzativo della Federazione e disciplina i rapporti tra le diverse articolazioni, centrali e territoriali;
- b) il regolamento di *governance* delle società controllate, deliberato il 29 aprile 2010 dal Consiglio generale, volto ad assicurare un più funzionale e omogeneo governo delle società strumentali, e la ricognizione delle società partecipate, deliberata dal Consiglio generale nella seduta del 15 dicembre 2010 ai sensi dall'art. 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n.244, secondo cui le Amministrazioni pubbliche possono costituire o conservare Società aventi per oggetto beni e servizi solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- c) l'adozione, dal primo gennaio 2011, di un nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, che ha comportato il passaggio ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- d) l'adozione di nuovi regolamenti di contabilità degli AA.CC. secondo uno "schema-tipo" analogo a quello dell'ACI, ma adattato alla specifica realtà amministrativa ed organizzativa di tali Enti, al fine di assicurare l'omogeneità degli schemi contabili nell'ambito della Federazione e consentire l'approvazione di un bilancio consolidato;
- e) le modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea nelle sedute del 26 luglio e del 31 ottobre 2012, che, delineando un nuovo assetto delle attività svolte dall'ACI quale Federazione sportiva del CONI, prevedono la soppressione della Commissione sportiva automobilistica (CSAI) e l'inclusione, tra gli organi dell'ente, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva, con competenza esclusiva in materia. Esse stabiliscono, inoltre, che l'Assemblea generale sia integrata con la partecipazione delle componenti sportive nelle deliberazioni riguardanti l'elezione del Presidente ACI, l'approvazione del *budget* annuale e le modifiche statutarie in materia;
- f) la modifica dell'art. 63 dello statuto, che prevede più incisive modalità di intervento dell'ACI nei riguardi degli AA.CC. ai fini del riequilibrio economico-finanziario delle gestioni, anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale ovvero mediante la loro messa in liquidazione;
- g) l'adeguamento degli statuti delle società controllate, previsto dall'art. 2 del d.p.r. n. 251/12, ai fini dell'osservanza degli equilibri di genere di cui alla legge n.120/2011 nella composizione degli organi societari di amministrazione e controllo;
- h) l'adozione, con delibera del Consiglio generale del 17 dicembre 2013, di un regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa in attuazione del già citato art. 2 del d.l. n. 101/2013; tale disposizione di fatto ha escluso, nei confronti degli enti associativi,

l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna. Il regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio riferiti ai costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti;

- i) le modifiche al regolamento di organizzazione deliberate dal Consiglio generale in data 24 luglio 2014 e 28 gennaio 2016.

Nelle riunioni del 29 ottobre 2014 e del 16 dicembre 2015 sono state deliberate dall'Assemblea dell'Ente talune modifiche ed integrazioni allo statuto, anche in accoglimento delle osservazioni formulate dall'amministrazione vigilante, con nota del 29 aprile 2015, in ordine alla proposta di modifica dell'art. 65 in materia di commissariamento degli Automobile club.

In particolare, le modifiche riguardano:

- la regolamentazione delle ipotesi di fusione per unione o per incorporazione tra due o più Automobile club, su base volontaria;
- la possibilità di prorogare una sola volta la gestione commissariale degli Automobile club per un termine massimo di dodici mesi, in luogo dei sei attualmente previsti per motivate esigenze;
- la possibilità di consentire che le delibere concernenti le modifiche statutarie siano sempre assunte dall'Assemblea nella composizione integrata con i componenti degli organi sportivi, stante la rilevanza della materia, l'unicità dello statuto e l'oggettiva difficoltà di enucleare proposte di modifica riferibili esclusivamente alla materia sportiva;
- l'allineamento della durata del mandato del Collegio dei revisori dei conti a quello del Consiglio generale, del Comitato esecutivo e del Presidente dell'ACI, allo scopo di far coincidere con il quadriennio olimpico la durata degli organi di amministrazione e controllo di cui all'art.6 dello statuto;
- taluni ulteriori adeguamenti alla normativa vigente - con richiamo espresso alle disposizioni di legge in materia di inconfiribilità di incarichi negli organi della P.A. - nonché alle modifiche intervenute all'ordinamento dei servizi nel corso dell'anno 2013.

Le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle citate riunioni sono state sottoposte all'Amministrazione vigilante per l'approvazione.

1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 e al d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 risultano articolati come segue:

- a) controlli amministrativi e contabili;
- b) controllo di gestione;
- c) controlli nei confronti delle società;
- d) valutazione e controllo strategico;
- e) attività ispettiva.

A) Controlli amministrativi e contabili.

In merito ai controlli amministrativi e contabili l'Ente ha fatto presente che vengono predisposti *report* trimestrali che analizzano la situazione del *budget* generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità.

Ciò al fine di monitorare l'andamento della gestione economica e finanziaria; individuare situazioni di criticità all'interno dei diversi centri di responsabilità; riallocare tempestivamente le risorse finanziarie in relazione all'andamento della gestione; attivare interventi di riequilibrio in presenza di scostamenti rilevanti e adottare eventuali provvedimenti di variazione ed assestamento del *budget* in corso d'anno. Viene, peraltro, effettuato un monitoraggio sull'osservanza dei limiti di spesa previsti dal citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101 del 2013, convertito dalla legge n. 125 del 2013. I dati elaborati sono, poi, sottoposti a verifica trimestrale del Collegio dei revisori dei conti.

Viene, peraltro, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell'approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell'adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi volti al riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

B) Controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2015 il controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l'ausilio di reportistica mensile volta a fornire informativa sull'andamento mensile delle formalità lavorate e delle conseguenti entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

C) Controlli nei confronti delle società.

L'ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, anche in riferimento alle disposizioni contenute nel “*Regolamento di Governance delle società controllate da ACI*”. Come già osservato, il suddetto Regolamento prevede un modello di governo societario tendenzialmente unitario; a tal fine definisce i principi generali di conduzione delle società controllate e costituisce il quadro normativo di riferimento interno, teso a garantire che le stesse operino:

- a) in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli indirizzi dallo stesso emanati e nel rispetto delle regole di *governance* e degli *iter* deliberativi e autorizzativi previsti dall' ACI;
- b) in coerenza con gli indirizzi operativi e con la pianificazione di ACI, nel rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani pluriennali e annuali;
- c) nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;
- d) nel rispetto delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate;
- e) nel rispetto degli adempimenti e dei flussi informativi stabiliti da ACI.

Peraltro, il Regolamento fornisce specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo, alle operazioni societarie rilevanti, ai bilanci e all'informativa finanziaria. Inoltre l'ACI detta linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle attività, oltre che del *budget* annuale. Ciò, al fine di acquisire informazioni concernenti:

- le azioni di maggiore rilevanza strategica;
- i principali accordi e trattative commerciali in corso o in via di definizione;
- le dinamiche organizzative che interessano la società, in particolare in termini di composizione degli organici;
- le principali criticità riscontrate dall'analisi della documentazione pervenuta.

D) Valutazione e controllo strategico.

L'Ente nell'esercizio in esame ha predisposto il “Piano della *Performance* 2014/2016” ed ha redatto la “Relazione sulla *performance* per l'anno 2013”.

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, l'ACI ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure

necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, approvato dal Consiglio generale dell'Ente in data 20 febbraio 2014.

A partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle *performance* relativo all'ACI ed agli Automobile club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il *Piano delle performance dell'Ente*, elevando ad obiettivi di *performance* alcune delle misure di prevenzione previste nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

E) Attività ispettiva, che riguarda anche la rilevazione della qualità d'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Gli organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, sono: l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti; per le attribuzioni inerenti l'esercizio del potere sportivo, il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva.

Nel rinviare alle precedenti relazioni l'esposizione compiuta delle procedure di nomina o di elezione degli organi, nonché della loro composizione e delle relative competenze, si forniscono i principali elementi di conoscenza e valutazione relativi all'esercizio in esame.

L'Assemblea, che ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata, e, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AA.CC., da un rappresentante dell'amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri: interno, economia e finanze, difesa, infrastrutture e trasporti, da un rappresentante dell'ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale e che aderiscono ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva nonché dell'approvazione del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto.

L'Assemblea è costituita da 127 membri, che salgono a 154 per le deliberazioni in materia sportiva. Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Ha durata quadriennale ed i suoi membri possono essere riconfermati. Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna

regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AA.CC. delle Regioni che hanno il maggior numero di soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo statuto (art.13).

Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale; tale organo elegge nel proprio seno anche tre vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto, ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato.

A seguito delle modifiche statutarie approvate con decreto ministeriale del 27 novembre 2012, l'art. 67, recante "Disposizioni transitorie", ha prorogato il mandato del Consiglio Generale, del Comitato Esecutivo e del Presidente in carica al momento dell'approvazione delle modifiche stesse, fino alla scadenza del quadriennio olimpico (periodo 2013-2016).

Nel novembre 2016, a seguito di rielezione, è stato rinnovato il mandato del Presidente in carica e sono stati rinnovati il Consiglio generale e il Comitato esecutivo.

La nomina del Presidente, mediante decreto del Presidente della Repubblica è intervenuta in data 6 ottobre 2017, ad iniziativa del Ministro dello sport, che è subentrato al Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo nelle funzioni di vigilanza dell'Ente dal 24 luglio 2017.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti l'attività sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio, nominato con delibera assembleare del 28 luglio 2011, è stato rinnovato con delibera del 28 luglio 2015.

Nella seguente tabella viene indicato il numero delle sedute degli Organi collegiali nel corso del 2015.

Tabella 1- Sedute degli organi collegiali

Assemblea	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
4	5	16	1	8

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett.1) dello statuto, si colloca ai vertici della struttura amministrativa e svolge una funzione di

raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi.

Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, ha nominato un nuovo Segretario generale per il triennio 2016-2019.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce "Compensi per gli organi dell'Ente" indica un costo complessivo di 701.295 euro, in diminuzione rispetto all'importo di 706.052 euro nel 2014 (-4.757 euro, pari a -0,67 per cento).

Secondo quanto comunicato dall'Ente, fino al 31 dicembre 2013 l'ACI ha fissato i compensi del Presidente e del Segretario Generale attenendosi al limite di euro 311.658,53, di cui all'art. 3 del d.p.c.m. 23 marzo 2012.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'art.2 comma 2bis del d.l. 31 agosto 2013, n.101, come convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha attribuito agli enti aventi natura associativa, tra i quali rientra l'ACI, la potestà di adeguarsi con propri autonomi criteri ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, a mezzo di apposito Regolamento, che l'ACI ha emanato il 17 dicembre 2013.

Il predetto Regolamento ha previsto, per il 2015, la riduzione del 10 per cento del tetto degli emolumenti, già fissato, come sopra detto, in euro 311.658,53, in deroga al tetto generale che, secondo l'ACI, troverebbe fondamento nella citata legge n. 125 del 2013, nella considerazione che il limite complessivo dei risparmi stabiliti dalla vigente legislazione in materia di finanza pubblica debba essere rispettato e conseguito - dagli Enti di cui alla predetta legge - mediante il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio ed obiettivi quantitativi di risparmio. In sostanza, tale legge escluderebbe l'osservanza puntuale dei singoli precetti in materia di riduzione di specifiche voci di spesa, quale appunto è il tetto dei compensi, con facoltà di autonoma determinazione dello stesso.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio

2017/2019 ed è pervenuto alla determinazione di apportare riduzioni ai compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Dal primo gennaio 2014 sui compensi degli altri organi sono state applicate le seguenti riduzioni:

- 10 per cento sull'indennità di carica spettante al Vice Presidente vicario nel 2013, che si è ridotta ad euro 109.135,84;
- 30 per cento sull'indennità di carica spettante agli altri due Vice Presidenti nel 2013, che si è ridotta ad euro 84.883,43;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Consiglio generale, che si è ridotta ad euro 966,82;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Comitato esecutivo, che si è ridotta ad euro 1.450,18;
- 20 per cento sul gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del comitato esecutivo per la partecipazione ad ogni riunione, per cui attualmente è pari ad euro 33,06.

Non sono previste indennità di carica, né gettoni o medaglie di presenza per i componenti dell'Assemblea.

Nessun compenso o indennità è previsto per gli organi sportivi.

I compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori contabili, previsti dal decreto interministeriale del sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18/11/2008, pari ad euro 20.000 annui per il Presidente, 12.000 annui per il componente effettivo e 1800 annui per il componente supplente, sono rimasti invariati.

Lo stesso è a dirsi per i compensi dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura annua di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi esterni.

La seguente tabella evidenzia gli incarichi ricoperti da funzionari e organi dell'A.C.I. nelle società controllate e collegate e i relativi compensi.

Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società partecipate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso 2015	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente	60.000	X	X			X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	22.000				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA	90.000	X	X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	34.765				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X				
		Presidente AC Reggio Emilia onorario	Presidente onorario	50.000	X	X				
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere	15.000			X			
		Presidente AC Terni	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Lecce	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere	10.000			X			
		Revisore ACI	Presidente del CS	30.000				X		
		Presidente AC Perugia	Presidente CDA	60.000			X			
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Pordenone	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Catanzaro	Consigliere	10.000			X		X	
		Presidente AC Aosta	Consigliere	10.000			X		X	
		Revisore ACI	Sindaco effettivo	7.381				X		

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso in euro in 2015	ORGANI ACI							
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA	60.000			X					
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	6.463	X		X					
		Presidente AC Lecce	Consigliere	3.556			X					
ACI VENTURA S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	11.874				X				
		Pres. AC Reggio Emilia fino maggio 2015	Presidente CDA	7.903	X	X						
	Pres. AC Reggio Emilia da maggio 2015	Presidente onorario	24.269	X	X							
	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA	40.426	X	X				X		
		Presidente AC Parma	Vicepresidente	3.240			X					
		Presidente AC Novara	Consigliere	10.000	X		X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	Consigliere	6.478							
X												
ACI CONSULT S.p.A.	CDA	Presidente ACI	Presidente CDA	60.000								
												X
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	8.000								
												X
												X
CDA	Presidente ACI	Presidente ACI	Vicepresidente	50.000								
												X
CDA	Presidente AC Livorno	Presidente AC Livorno	Consigliere	50.000								
												X
CDA	Presidente AC Torino	Presidente AC Torino	Consigliere	50.000								
												X

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso 2015	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Ciuita Sportiva
FONDAZIONE CARACCILOLO	CDA	Segretario Generale ACI	Presidente CDA	0						
		F.F. Segretario Generale ACI	Presidente CDA	0						
		Presidente AC Novara	Consigliere	0	X				X	
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	25.000	X	X				
		Presidente AC Torino	Presidente CDA	60.000	X	X				
TARGASYS S.r.l.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	15.000			X			
		Presidente AC Trento	Presidente CDA	60.000	X					
	CDA	Presidente AC L'Aquila	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere	10.000			X			
ACI PROJECT S.r.l.	CDA	Revisore ACI	Presidente del CS	15.000			X			
		Presidente ACI	Amministratore unico	0	X	X		X	X	
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Como	Presidente CDA	200.000					X	
		Presidente AC Rieti	Consigliere	10.000	X					X
		Presidente AC Parma	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Lecce	Consigliere	10.000			X			
ALA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Siracusa	Vicespresidente CDA	17.000				X		
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000				X		
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Catania	Consigliere	10.000			X			
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.r.l.	COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Biella	Presidente del CS	15.000						
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco unico	9.000			X			

2.3 Organi degli AA.CC.

Sono organi degli Automobile club provinciali e locali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente o, tenuto conto del numero dei soci, due Vice Presidenti.

Presso numerosi AA.CC. operano – in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può “proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi”.

2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile club provinciali e locali sono determinati in relazione alle categorie in cui essi sono classificati secondo il d.m. 30 maggio 1980.

La classificazione in categorie è rimasta invariata rispetto al 2014 ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Anche gli importi unitari dei compensi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella tabella seguente.

Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria	Indennità
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria	Indennità
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria	Indennità
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Peraltro, l'Ente ha comunicato che alcuni Automobile club hanno operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi, anche in attuazione dei regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d. l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

3. RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* di diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.909 unità al 31 dicembre 2014 alle 2.850 unità al 31 dicembre 2015.

La rappresentazione del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2014, sono esposte nella tabella che segue.

Tabella 5 - Tipologia contrattuale

	2015	Incrementi	Decrementi	2014
Dipendenti a tempo indeterminato	2.838	1	62	2.899
Dipendenti a tempo determinato				
Personale proveniente da altri Enti	6	2		4
Giornalisti	6			6
Totale	2.850	5	62	2.909

Di tale forza lavoro, n. 19 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni (erano 21 unità nel 2014).

Di seguito la dotazione organica dell'ente suddivisa per area di inquadramento.

Tabella 6 - Area di inquadramento

posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2015	Differenza
Area A	19	18	1
Area B	718	702	16
Area C	2.066	2.045	21
Professionisti	12	12	
Dirigenti seconda fascia	76	49	27
Dirigenti prima fascia	13	12	
Totale	2.904	2.838	66

3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una riduzione dello 0,36 per cento rispetto al 2014, in sintonia con l'andamento evidenziato nei precedenti esercizi.

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

Tabella 7 - Costo del Personale

Costo del Personale	2015	2014	Variazioni 2015/2014	%
Salari e stipendi	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57
Oneri sociali	25.798.624	26.214.796	-416.172	-1,59
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	6.636.257	6.789.253	-152.996	-2,25
Altri costi del personale	1.444.906	1.976.032	-531.126	-26,88
Totale	138.445.321	138.952.414	-507.093	-0,36

Il conto salari e stipendi registra, in controtendenza, un incremento di 593 mila euro, nonostante la diminuzione del personale in servizio per effetto dei pensionamenti. Il saldo in crescita è dovuto al maggior costo di oltre 2 mln di euro stanziati per la contrattazione integrativa.

La voce "altri costi del personale" registra un decremento di 531 mila euro, dovuto principalmente al minor accantonamento al fondo rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente.

La tabella che segue riporta la composizione della voce "salari e stipendi" nell'esercizio.

Tabella 8 - Salari e stipendi

Salari e stipendi	2015	2014	Variazioni 2015/2014	%
Retribuzioni	74.877.538	76.665.231	-1.787.693	-2,33
Trattamento accessorio	25.536.909	25.293.989	242.920	0,96
Personale di ACI presso terzi	2.041.011	1.976.853	64.158	3,25
Indennità di trasferimento	83.047	36.260	46.787	129,03
Iniziative ex art. 10 co. 2 regolamento contenimento costi	2.027.029			
Totale	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57

3.3 Incarichi e consulenze

L'Ente nel 2015, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Per quanto riguarda gli incarichi di assistenza legale conferiti a professionisti esterni, la necessità di assicurare la difesa dell'Ente in giudizio ha determinato nel 2015 maggiori elementi di criticità rispetto agli anni precedenti, a causa di un sensibile aumento del contenzioso. Le nuove cause incardinate, infatti, sono state 702 (281 nel 2014) e il numero medio di udienze giornaliere, da gestire contemporaneamente in tutti gli Uffici giudiziari d'Italia, è stato pari a 15.

Tali criticità si sono sommate alla ormai strutturale carenza di risorse professionali interne, essendo in forza presso l'Avvocatura dell'Ente soltanto due avvocati.

In conseguenza di ciò, si è registrato, rispetto all'anno precedente, soprattutto nelle cause incardinate negli Uffici giudiziari al di fuori del distretto della Corte d'appello di Roma, un lieve aumento degli incarichi conferiti ad avvocati esterni, individuati in base al Regolamento adottato dall'Ente in materia di incarichi a consulenti e collaboratori. Il dato si riflette anche sulla spesa sostenuta nel corso dell'anno. Gli altri incarichi indicati nella tabella che segue si riferiscono, oltre a quelli per servizi di interpretariato e LIS (lingua dei segni), a n. 3 docenze per corsi di formazione erogati al personale dell'Ente, ad una consulenza per la stesura del Regolamento di Giustizia Sportiva, che disciplina l'ordinamento e lo svolgimento dei procedimenti di giustizia Federale presso l'ACI in quanto Federazione Sportiva Automobilistica Italiana, nonché alla proroga dell'incarico di Direttore del Centro Servizi di Infomobilità "Muoversi in Campania", in attuazione della Convenzione tra l'ACI e l'ACAM – Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile della Regione Campania.

Il suddetto incarico di durata biennale, in essere dal marzo del 2013 allo stesso mese del 2015, è stato infatti prorogato una prima volta con efficacia fino all'agosto del 2015 e, successivamente, nuovamente prorogato con validità fino al 31 dicembre 2015.

La tabella che segue si riferisce ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'esercizio in questione e in essa non sono contemplati i costi per incarichi conferiti nel 2015, che troveranno copertura in esercizi successivi.

Tabella 9 - Incarichi e consulenze

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Assistenza legale	29	139.714
Consulenze	6	37.501
Interpretariato/LIS	7	985

4. ATTIVITA' DELL'ACI

Come già anticipato, l'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

4.1 Attività istituzionali

Le attività svolte dall'Acì nel corso dell'esercizio, ai sensi del menzionato art. 4 dello statuto, sono analiticamente illustrate nella relazione del Presidente sulla gestione.

In questa sede si fa cenno solo alle principali iniziative e ai relativi risultati.

Nell'ambito delle attività cosiddette istituzionali rientrano sia quelle in senso stretto, correlate alla natura associativa dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del suo vasto patrimonio.

4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.

La compagine associativa dell'ente è costituita, a fine 2015, da 994.512 soci (1.034.875 soci nel 2014, con una diminuzione del 3,90 per cento) ed è suddivisa per tipologia di tessera.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci per ciascuna, con le relative variazioni percentuali.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 29,95 mln di euro (31,77 milioni di euro nel 2014), con una diminuzione di 1,81 mln di euro per effetto della diminuzione di n. 40.363 tessere associative.

Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al		Variaz. %
	31.12.2015	31.12.2014	
Azienda	97.619	102.343	-4,62
Aci Sara	309.180	316.169	-2,21
Club	53.789	13.203	307,40
Sistema	424.144	441.682	-3,97
Gold	93.465	100.134	-6,66
Okkei	6.468	27.586	-76,55
One	8.143	32.077	-74,61
Vintage	1.704	1.681	1,37
Totale	994.512	1.034.875	-3,90

Nel corso dell'esercizio l'attività associativa è stata incentrata su progetti volti alla fidelizzazione del portafoglio ACI, nonché allo sviluppo di progetti di *marketing* con lo sviluppo di grandi *partnership*; al riguardo, è proseguito il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero.

Anche nel 2015 è proseguito il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha comportato il rilascio, nel 2015, di 309.180 tessere.

Per quanto attiene alle altre attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale, va segnalata la prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli affari esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri", finalizzato all'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri. Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni della FIA che si compendiano nella Settimana delle conferenze e nell'Assemblea generale. L'ACI ha inoltre curato l'indagine annuale sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT, per effetto del relativo protocollo d'intesa.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 306 mila euro (522 mila euro nel 2014) con un decremento di 216 mila euro rispetto al 2014, dovuto in gran parte alla sospensione dell'accordo con l'Automobile Club tedesco (ADAC); nel 2015 risultano, infatti, vendite 29.732 tessere Viacard (-78 per cento rispetto al 2014) e 125.765 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri.

Sulla base di un accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'ente ha continuato a gestire le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, che ha dato luogo a ricavi per complessivi 870 mila euro (1,12 milioni di euro nel 2014).

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione di iniziative locali in *partnership* con Comuni come Roma, Milano e Napoli nonché con l'Agenzia regionale campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 463 mila euro (309 mila euro nel 2014).

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2015 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio" che ha generato ricavi per complessivi 1,46 mln di euro.

Il *network* di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI, ha registrato 148 aderenti (erano 162 nel 2014).

Nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano, nel 2015 l'ente ha rilasciato n. 35.510 licenze sportive (in aumento del 4,18 per cento rispetto al 2014 in cui erano state n. 34.089).

I ricavi relativi all'attività sportiva sono stati pari a complessivi 6,93 mln di euro (7,71 milioni di euro nel 2014, con un decremento del 10 per cento rispetto al 2014). L'Ente ha, inoltre, ricevuto contributi dal CONI per 1,17 mln di euro (1,23 milioni di euro nel 2014), utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche e per la formazione dei giovani piloti.

4.1.2 Principali fatti gestori attinenti al patrimonio

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle Società controllate. L'ACI possiede anche partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società. Le partecipazioni risultano allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Di seguito i principali fatti gestori relativi a tali partecipazioni intervenuti nell'esercizio 2015, desumibili dal bilancio approvato dall'Assemblea.

Il patrimonio mobiliare dell'ACI alla data di chiusura dell'esercizio 2015 ammonta complessivamente a 134.822.023 euro (139.901.047 euro nel 2014) con un decremento di 5.079.024 euro (-3,6 per cento), ed è costituito da partecipazioni in società controllate, per 134.777.549 euro e da quote di minoranza in altre società, per 44.474 euro.

La predetta variazione di 5.079.024 euro delle partecipazioni, da ricondurre all'effetto combinato delle attività di acquisizione e svalutazione effettuate da ACI nel corso del 2015, è da ricollegare alla diminuzione delle partecipazioni in società controllate. Nel corso del 2015, ACI ha alienato l'intera partecipazione, pari al 10 per cento, della società Ala Assicurazioni SpA, per un corrispettivo di 2.804.739 euro, realizzando una plusvalenza di 1.207.739 euro.

Inoltre, a seguito della chiusura della liquidazione e conseguente cessazione della partecipata al 50 per cento ACI Mondadori SpA, i liquidatori hanno ripartito l'attivo residuo tra i soci e tale operazione ha determinato la restituzione ad ACI di 88.524 euro.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, ACI ha effettuato apporti al patrimonio netto delle controllate ACI Vallelunga, ACI Global e ACI Consult, rispettivamente per 1.884.444 euro, 500.000 euro e 1.000.000 di euro.

Per quanto riguarda ACI Vallelunga e ACI Consult, l'apporto è stato effettuato a copertura delle perdite realizzate nell'esercizio in esame e in quelli precedenti, mentre per ACI Global il finanziamento in c/capitale ha avuto l'obiettivo di sostegno alla nuova area di *business* relativa alle certificazioni dello stato d'uso dei veicoli.

Nel corso del 2015, inoltre, ACI ha svalutato le partecipazioni detenute nelle società ACI Consult (985.130 euro), ACI Global (5.428.990 euro) e ACI Vallelunga (363.824 euro) riallineando così il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al valore del patrimonio netto delle stesse per la quota attribuibile all'Ente.

In dettaglio, la predetta diminuzione delle partecipazioni in società controllate è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Tabella 11 - Variazioni partecipazioni in società controllate

ACQUISTI:	
cessione partecipazione in ALA Assicurazioni SpA	1.597.000
attivo da liquidazione ACI Mondadori SpA	88.524
Totale	1.685.524
VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE:	
Apporto in c/capitale ACI Vallelunga	1.884.444
Apporto in c/capitale ACI Global	500.000
Ripianamento perdite e ricostituzione cap soc. ACI Consult	1.000.000
Totale	3.384.444
RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:	
svalutazione partecipazione in ACI Global SpA	5.428.990
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	985.130
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	363.824
Totale	6.777.944
Totale variazione partecipazioni in società controllate	-5.079.024

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, nel 2014 è stata sottoscritta una Convenzione tra l'ACI e la società ACI Progei S.p.A., per la durata di sei anni, volta a disciplinare l'affidamento e l'esecuzione dei servizi, delle forniture e dei lavori di sviluppo e gestione degli immobili, anche sotto il profilo della sicurezza.

Con la stipula di tale atto pluriennale ACI ha conferito alla società ACI Progei, partecipata totalmente dall'Ente e soggetta al controllo ed al coordinamento di quest'ultimo secondo le regole dell'*in house providing*, le linee di attività relative alla gestione ed alla manutenzione degli immobili,

nonché quelle connesse alla gestione integrata della sicurezza, nella forma del contratto quadro di servizio.

Il suddetto sistema di pianificazione e rendicontazione, concluso lo studio organizzativo ed effettuate le fasi di collaudo, è entrato in esercizio nel mese di aprile 2015. Tale sistema, secondo ACI, consente agli uffici di effettuare le proprie richieste di intervento sugli immobili direttamente attraverso la piattaforma che gestisce l'intero flusso mediante l'integrazione con il sistema SAP, in linea con il modello di contabilità economico-patrimoniale dell'Ente.

Sotto il profilo economico, la Convenzione, in linea con il sistema di finanziamento delle società *in house* dell'Ente che prevede l'integrale ristoro dei costi sostenuti dalle stesse per l'espletamento delle attività affidate dall'ACI, stabilisce, tenuto conto delle attività e funzioni di Progei, che la remunerazione spettante a quest'ultima avvenga con il rimborso dei costi da questa sostenuti per il personale, determinati tenendo conto della congruità ed inerenza degli stessi rispetto alle prestazioni ed ai servizi forniti, in conformità ai criteri stabiliti nel "Documento sulle modalità di rendicontazione e di riaddebito dei costi" di cui all'articolo 2, comma 2, della citata Convenzione.

4.2. Attività delegate

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per conto delle Province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

Pubblico registro automobilistico (PRA).

Nell'ottobre 2015 l'ACI ha introdotto il Certificato di proprietà digitale (CDPD), creato digitalmente e conservato negli archivi ACI. Ciò ha comportato, secondo ACI, un notevole miglioramento del servizio in termini di sicurezza, riduzione dei costi gestionali e di contrasto a fenomeni di corruzione e clonazione dei documenti cartacei.

A fine 2015 il numero complessivo delle formalità PRA presso gli uffici dell'Ente è stato pari a n. 12.563.960, in aumento del 6,58 per cento rispetto al 2014.

Il numero complessivo delle formalità a pagamento è stato invece pari a 9.971.127 (+8,48 per cento rispetto al 2014).

Rispetto all'esercizio 2014 c'è stato un aumento generalizzato delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà.

Sono continuate, inoltre, le attività collaterali svolte da parte di ACI nell'ambito della gestione del P.R.A.: si tratta dei servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

A fine 2015 le convenzioni in essere, stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. sono state 432 (+9,0 per cento rispetto al 2014), mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel sono state 3.065 (+1,0 per cento rispetto al 2014).

Tabella 12 - Formalità PRA a pagamento per tipologia

Descrizione	Quantità 2015	Quantità 2014	Variazione	Variaz. %
Usato	5.989.218	5.534.836	454.382	8,21
Prime iscrizioni	1.930.382	1.680.042	250.340	14,90
Radiazioni	1.596.783	1.545.361	51.422	3,33
Altro	454.744	431.176	23.568	5,47
Totale	9.971.127	9.191.415	779.712	8,48

Imposta Provinciale di trascrizione (IPT).

Il d.m. 21 marzo 2013 ha reso gratuita l'attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta provinciale di trascrizione, effettuata dall'Ente per conto delle province. Di conseguenza già dal 2014 sono venuti meno i ricavi per tale titolo. Ad ogni modo l'incasso per conto delle province (euro 1.542.405) nell'ultimo esercizio è aumentato del 12,36 per cento.

Tasse automobilistiche.

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione in favore delle regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 13,866 milioni, con un incremento dell'1,24 per cento rispetto al 2014, per un valore di tributi riscossi per conto delle regioni pari a 2,22 mld di euro, in aumento dell'1,37 per cento rispetto all'anno precedente per effetto di un progressivo incremento delle operazioni effettuate presso operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra).

Al 31.12.2015, attraverso i sistemi ACI è transitato il 60 per cento delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale (59,45 per cento nel 2014).

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono cresciute in tutte le Regioni tranne che in Molise (-28 per cento rispetto al 2014), Lazio (-4 per cento) e Marche (-1 per cento).

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.

5.1 Personale

Gli Automobile club provinciali e locali svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze, o mediante la costituzione di società partecipate. Stante l'autonomia di bilancio e gestionale di ciascun Automobile club la situazione del personale è molto variegata, per cui si passa da Automobile club che non hanno neppure un dipendente ad Automobile club che hanno un numero di dipendenti che incide in misura prevalente sulle risorse finanziarie disponibili.

Le tabelle che seguono, secondo le rilevazioni effettuate dall'ACI, forniscono un quadro riassuntivo per ogni AA.CC. del personale in servizio e del relativo costo nonché delle spese per consulenze.

5.2 Attività

Gli Automobile club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative quali agenti generali della SARA assicurazioni, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Come per gli esercizi precedenti, gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati; inoltre, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza.

Per contro, gli Automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

Le seguenti tabelle, di fonte ACI, indicano anche le società controllate e collegate di ciascun sodalizio locale con esposizione dei risultati di esercizio.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli Automobile club di Cagliari, Cremona, Milano, Napoli, Perugia, Roma, Nuoro, Vibo Valentia, evidenziano perdite d'esercizio, anche di importo cospicuo.

Tabella 13 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	100.601,00	2	2.740,00	-		
AGRIGENTO	1	50.046,00	1	2.494,40	ACISERVICE SRL AG	-3.419,00	
ALESSANDRIA	1	100.652,00	5	10.842,00	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	1.689,00	
ANCONA	1	84.627,36	5	20.599,27	ACI DRIVE SRL	845,00	
AOSTA	0	-	1	15.000,00	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	517,00	
AREZZO	0	13.097,52	3	12.011,28	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	9.233,00	
ASCOLI PICENO FERMO	1	59.028,04	2	940,00	MOBILITY SERVICE SRL	54,00	
ASTI	0	-	6	5.535,00	ACI SERVICE SRL	-1.553,00	ripianamento delle perdite
AVELLINO	1	64.202,00	5	2.909,06	-		
BARI	5	260.927,00	5	29.091,71	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione) ACI FUTURA SRL	-4.934,00	
BELLUNO	2	113.390,00	5	10.222,00	-		
BENEVENTO	1	31.843,00	1	3.000,00	AC BENEVENTO SERVICE SRL	151,00	
BERGAMO	9	436.143,00	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	3.138,00	
BIELLA	2	72.040,00	2	2.895,00	SIRIO SERVICE SRL	18.016,00	
BOLOGNA	1	40.595,00	8	22.475,04	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	-10.089,00	

Tabella 14 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BOLZANO	2	117.046,00	5	16.201,00	ACISERVICE SRL	36.502,00	
BRESCIA	10	483.173,00	21	74.554,29	ACI BRESCIA SERVICE SRL 1000 MIGLIA SRL	16.088,00 1.194.735,00	
BRINDISI	2	113.586,00	2	950,00	-		
CAGLIARI	1	32.287,00	10	13.661,80	STAI SRL (sentenza fallimento il 3/3/2016)	-29.812,00	
CALTANISSETTA	0	51.596,46	0	-	PETROLSARDA SRL ACIPARK CALTANISSETTA SRL ACI TECNO SERVIZI SRL	-24.856,00 1.168,00 91,00	
CAMPOBASSO	1	89.355,00	0	-	-		
CASERTA	0	24.715,00	1	15.000,00	ACISERVICE CASERTA SRL	3.276,00	
CATANIA	0	25.345,91	1	2.000,00	ACI SERVICE SRL	270,00	
CATANZARO	0	1.276,48	5	6.951,16	ACI SERVICE SRL (in liquidazione)	-	
CHIETI	1	75.234,00	3	7.040,00	-		
COMO	3	166.530,70	2	3.940,00	ACICOMO SERVIZI SRL	12.374,00	
COSENZA	0	-	0	-	ACI SERVICE COSENZA SRL	850,00	
CREMONA	1	35.178,98	4	20.100,00	S.A.CRE. SRL	-34.482,46	copertura parziale della perdita di esercizio
CROTONE	0	13.087,78	3	6.600,00	-		
CUNEO	5	281.357,00	4	936,95	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	2.111,00	
ENNA	4	98.990,88	0	-	-		

Tabella 15 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FERRARA	1	70.215,00	10	13.592,00	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	8.338,00	
FIRENZE	4	213.766,54	12	79.993,86	ACIPROMUOVE SRL	17.851,00	
FOGGIA	2	69.188,00	13	48.399,41	-		
FORLÌ CESENA	1	64.195,99	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLÌ SRL	6.870,00	
FROSINONE	5	243.995,00	0	-	-		
GENOVA	5	267.088,83	10	63.532,31	ACIGENOVA SERVICE SRL	5.159,00	
GORIZIA	4	111.159,00	3	4.152,00	A.C.GO SERVICE SRL	936,00	
GROSSETO	2	103.255,63	3	6.253,30	ACI SERVICE SRL	-7.323,00	
IMPERIA	1	65.864,00	0	-	A.C. PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	-2.202,00	
ISERNIA	0	-	1	650,00	A.C. ISERNIA SERVICE SRL	-597,00	
IVREA	0	18.726,00	2	3.200,33	SIRIO SERVICE SRL	18.016,00	
L'AQUILA	0	24.574,47	1	-	-		
LA SPEZIA	4	168.911,60	0	-	-		
LATINA	2	78.015,00	4	1.162,10	ACI LATINA SERVICE SRL	-26.672,00	
LECCE	3	153.960,15	12	44.040,48	ACI SERVICE TRE MARI SRL	2.838,00	
LECCO	6	117.893,00	7	4.688,00	ACLECCO SERVICE SRL	4.104,00	
LIVORNO	3	188.005,00	20	51.134,00	ACI LIVORNO SERVICE SRL	31.559,00	
LUCCA	1	87.410,00	7	16.540,80	ACI LUCCASERVICE SRL	14.667,00	
MACERATA	2	77.755,00	3	5.190,50	-		
MANTOVA	2	120.308,00	7	8.076,34	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	-227,00	

Tabella 16 - Personale e attività degli A.A.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
MASSA CARRARA	2	93.395,00	10	7.440,00	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL MASSA CARRARA REVISIONI E COLLAUDI SRL LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	2.104,00 7.968,00 20.234,00	
MATERA	1	61.992,23	1	6.075,00	-		
MESSINA	0	17.998,00	1	2.333,17	ACME SERVICE SRL IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB SPA SIAS SPA	1.907,86 -623.396,00 -1.414.183,00	ripianamento delle perdite
MILANO	10	570.042,78	4	34.606,17	ACINNOVA SRL (in liquidazione) A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA ACM SERVICES SRL ACISERVICE MODENA SRL ACISERVICE SRL	-45.526,00 21.901,00 -59.382,00 23.425,00 -39.369,00	
MODENA	10	481.584,00	21	142.564,44	ACISERVICE SRL AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	253,00	
NAPOLI	1	48.342,32	8	29.696,00	ACN SERVICE SRL	11.877,00	
NOVARA	4	100.991,73	5	7.570,72	ACN SERVICE SRL		
NUORO	0	-	3	4.387,63	AC NUORO SERVIZI SRL	-60.005,00	
ORISTANO	1	41.205,00	1	700,00	STAI SRL (sentenza fallimento il 3/3/2016)	-29.812,00	
PADOVA	0	46.499,51	3	3.250,00	ACIPADOVA SERVIZI SRL	23.020,00	
PALERMO	0	32.676,00	8	14.284,44	A.S.M. SRL A.C.S. SRL	= 119,00	

Tabella I7 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PARMA	5	266.788,00	4	7.033,68	ACI SERVICE PARMA SRL ACI AUTOSCUOLA SRL	5.242,00 -12.546,00	
PAVIA	11	450.022,00	0	-	-		
PERUGIA	0	12.318,37	4	5.640,00	A.M.U.B. MAGIONE SPA GUIDACI SERVICE SRL	-424.593,00 6.183,00	
PESARO URBINO	1	49.407,82	3	1.554,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	3.012,25	
PESCARA	0	24.824,00	3	10.229,87	-		
PIACENZA	7	247.850,00	3	5.600,00	ACISERVIZI PIACENZA SRL	3.761,00	
PISA	6	341.507,00	1	2.000,00	ACI ACTION SRL ACI PISA VIAGGI SRL	2.441,00 24.700,00	
PISTOIA	7	417.808,00	0	-	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	-14.687,67	
PORDENONE	4	184.694,21	1	-	ACI SERVICE PN SRL ACITOUR SRL	312,00 -6.461,00	
POTENZA	0	20.800,00	1	22.609,68	POTENZA IMMOBILIARE SRL ACI PIU' SRL (in liquidazione)	-519,00 0,00	
PRATO	2	74.402,00	3	6.873,00	ACICLUBPRATO SRL	13.517,11	
RAVENNA	1	34.807,00	6	6.561,00	ACITOUR SERVICE SRL	=	
REGGIO CALABRIA	0	20.967,00	0	-	AC GLOBAL SRL	211,00	
REGGIO EMILIA	8	383.417,00	2	8.176,00	ACISERVICE REGGIO SRL	141.461,00	

Tabella 18 - Personale e attività degli A.A.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
RIETI	1	54.095,00	0	-	-	-	-
RIMINI	1	49.465,29	0	-	ACI SERVICE RIMINI SRL	-29.025,00	ripianamento delle perdite
ROMA	3	261.860,00	10	113.955,00	ACINSERVICE SRL	-46.823,00	
ROVIGO	2	22.498,00	2	0	A.C.RO SERVICE SRL (sentenza fallimento n.33/2015)	n.p.	
					LA RUOTA DEL TEMPO SRL (in liquidazione)	n.p.	
SALERNO	4	244.632,62	9	6.462,91	-		
SANREMO	3	130.573,14	3	4.949,00	A.C. PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	-2.202,00	
SASSARI	1	55.719,00	2	1.300,00	AC SASSARI SERVIZI SRL	-11.410,00	ripianamento delle perdite
SAVONA	1	79.966,00	1	1.106,00	A.C. PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	-2.202,00	
SIENA	2	127.855,00	1	600,00	ACI SIENA SERVIZI SRL	174,00	
SIRACUSA	0	14.633,00	0	-	ACI SERVICE SRL	109,00	
SONDRIO	1	33.778,00	7	3.289,91	ACISERVIZI SONDRIO SRL	2.738,00	
					A.C.TARANTO OPERATOR SRL	438,00	
TARANTO	0	-	0	-	SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	-1.766,90	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	80,00	
TERAMO	2	121.396,00	0	-	ACI TERAMO SERVICE SRL (liquidata dic. 215)	-30.232,00	
TERNI	3	148.114,58	4	3.156,00	ACI SERVIZI SRL	232,00	
TORINO	9	514.136,00	3	9.411,43	ACIMMAGINE SRL ACI ASSICURA SRL	784.597,00 84.989,00	

Tabella 19 - Personale e attività degli A.A.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TRAPANI	0	8.000,00	3	23.095,00	ACISERVICE TRAPANI SRL	5.308,00	
TRENTO	1	49.203,00	8	16.943,00	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL ALPI CONCILIA	41.188,00	
TREVISO	2	132.546,77	3	3.950,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	17.275,00	
TRIESTE	1	71.179,00	1	1.675,00	ACI SERVIZI SRL (in liquidazione)		
UDINE	0	56.678,00	2	9.970,00	AUTOSERVIS SRL	89.282,00	
VARESE	10	500.237,27	6	10.295,41	SERVIZI SOSTA E MOBILITA' SPA	799.244,00	
VENEZIA	1	69.814,00	8	18.150,27	SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	134.643,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	102.784,00	7	2.462,89	-		
VERCELLI	2	86.935,27	9	3.729,52	-		
VERONA	2	127.445,00	0	-	ACI GEST SRL	454,00	
VIBO VALENTIA	0	15.517,00	1	3.846,00	ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL (in liquidazione)	-78.849,00	
VICENZA	4	226.925,86	5	16.441,60	A.C. VICENZA SERVICE SRL ACI LEASING VICENZA SRL (in liquidazione)	7.109,00	
VITERBO	0	31.500,00	2	4.415,00	A.C.I. PROMOTER SRL	36,00	

La tabella che segue riporta in sintesi gli adempimenti posti in essere dagli AA.CC. in ordine alla razionalizzazione degli assetti societari e alla revisione straordinaria ex art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016.

Tabella 20: Partecipazioni societarie degli AA.CC. – revisione straordinaria

AUTOMOBILE CLUB	Revisione straordinaria ex art. 24 d.lgs. n. 175/16
AC ACIREALE	22 settembre 2017
AC AGRIGENTO	29 settembre 2017
AC ALESSANDRIA	28 settembre 2017
AC ANCONA	29 settembre 2017
AC AOSTA	27 settembre 2017
AC AREZZO	29 settembre 2017
AC ASCOLI PICENO	28 settembre 2017
AC ASTI	no
AC AVELLINO	21 dicembre 2016
AC BARI	26 settembre 2017
AC BELLUNO	20 dicembre 2016
AC BENEVENTO	25 luglio 2017
AC BERGAMO	25 settembre 2017
AC BIELLA	26 settembre 2017
AC BOLOGNA	27 settembre 2017
AC BOLZANO	4 ottobre 2017
AC BRESCIA	28 settembre 2017
AC BRINDISI	25 settembre 2017
AC CAGLIARI	28 settembre 2017
AC CALTANISSETTA	28 settembre 2017
AC CAMPOBASSO	28 settembre 2017
AC CASERTA	30 marzo 2017
AC CATANIA	26 settembre 2017
AC CATANZARO	28 settembre 2017
AC CHIETI	17 agosto 2017
AC COMO	28 settembre 2017
AC COSENZA	29 settembre 2017
AC CREMONA	29 settembre 2017
AC CROTONE	28 giugno 2017
AC CUNEO	28 settembre 2017
AC ENNA	23 ottobre 2017
AC FERRARA	27 settembre 2017
AC FIRENZE	26 settembre 2017
AC FOGGIA	16 agosto 2017
AC FORLÌ	29 settembre 2017
AC FROSINONE	27 settembre 2017
AC GENOVA	28 settembre 2017
AC GORIZIA	no
AC GROSSETO	27 settembre 2017
AC ISERNIA	27 settembre 2017

AUTOMOBILE CLUB	Revisione straordinaria ex art. 24 d.lgs. n. 175/16
AC IVREA	28 settembre 2017
AC L' AQUILA	29 settembre 2017
AC LA SPEZIA	28 settembre 2017
AC LATINA	19 settembre 2017
AC LECCE	25 settembre 2017
AC LECCO	29 settembre 2017
AC LIVORNO	27 settembre 2017
AC LUCCA	26 settembre 2017
AC MACERATA	4 luglio 2017
AC MANTOVA	29 settembre 2017
AC MASSA CARRARA	29 settembre 2017
AC MATERA	9 novembre 2017
AC MESSINA	28 settembre 2017
AC MILANO	25 settembre 2017
AC MODENA	25 settembre 2017
AC NAPOLI	13 settembre 2017
AC NOVARA	28 settembre 2017
AC NUORO	26 settembre 2017
AC ORISTANO	25 settembre 2017
AC PADOVA	29 settembre 2017
AC PALERMO	27 settembre 2017
AC PARMA	22 settembre 2017
AC PAVIA	12 settembre 2017
AC PERUGIA	20 settembre 2017
AC PESARO URBINO	29 settembre 2017
AC PESCARA	28 settembre 2017
AC PIACENZA	28 settembre 2017
AC PISA	28 settembre 2017
AC PISTOIA	25 settembre 2017
AC Ponente LIGURE	20 settembre 2017
AC PORDENONE	29 settembre 2017
AC POTENZA	29 settembre 2017
AC PRATO	26 settembre 2017
AC RAGUSA	no
AC RAVENNA	30 settembre 2017
AC REGGIO CALABRIA	29 settembre 2017
AC REGGIO EMILIA	27 settembre 2017
AC RIETI	12 settembre 2017
AC RIMINI	no
AC ROMA	28 settembre 2017
AC ROVIGO	29 settembre 2017
AC SALERNO	26 giugno 2017
AC SASSARI	28 settembre 2017

AUTOMOBILE CLUB	Revisione straordinaria ex art. 24 d.lgs. n. 175/16
AC SIENA	29 settembre 2017
AC SIRACUSA	27 settembre 2017
AC SONDRIO	28 settembre 2017
AC TARANTO	29 settembre 2017
AC TERAMO	10 agosto 2017
AC TERNI	28 settembre 2017
AC TORINO	25 settembre 2017
AC TRAPANI	no
AC TRENTO	21 settembre 2017
AC TREVISO	27 settembre 2017
AC TRIESTE	24 ottobre 2017
AC UDINE	27 settembre 2017
AC VARESE	25 settembre 2017
AC VENEZIA	28 settembre 2017
AC VERBANO C.O.	19 settembre 2017
AC VERCELLI	27 settembre 2017
AC VERONA	22 settembre 2017
AC VIBO VALENTIA	25 settembre 2017
AC VICENZA	29 settembre 2017
AC VITERBO	14 settembre 2017

Fonte: MEF Dipartimento del tesoro

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

La tabella che segue riporta i movimenti delle numerose partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2015.

Tabella 21 - Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2015	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2014
- in società controllate	134.777.549	-1.685.524	3.384.444	0	-6.777.944	139.856.573
- in altre imprese	44.474	0	0	0	0	44.474
Totale	134.822.023	-1.685.524	3.384.444	0	-6.777.944	139.901.047

Il valore totale delle partecipazioni è sceso da 139,90 mln di euro a 134,82 mln di euro; le variazioni per 5,08 mln di euro hanno riguardato le società controllate.

6.1 Società controllate

Nel patrimonio dell'Ente assumono particolare rilievo le partecipazioni in società controllate che svolgono attività in settori rientranti nei fini istituzionali dell'Ente.

Nella nota integrativa è precisato che l'Ente, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009.

L'esposizione che segue, in mancanza di un bilancio consolidato, riporta notizie in ordine all'andamento delle società, senza poter fornire un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo.

Nella tabella che segue, ordinata in ordine decrescente per quota di possesso e per importo del capitale sociale, si riportano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Nella colonna G si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente; un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4, del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Nell'ultima colonna, infine, è espresso il valore della partecipazione iscritto nel bilancio per il 2014.

Tabella 22 - Valore delle partecipazioni società controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2015	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2014
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	I
Aci Progei SpA	62.526.357	2.060.815	105.137.367	100,00%	105.137.367	81.956.707	23.180.660	81.956.707
Aci Global SpA	5.000.000	-4.948.828	2.558.303	100,00%	2.558.303	2.558.303	0	7.487.293
Aci Informatica SpA	2.064.000	165.013	9.958.530	100,00%	9.958.530	2.064.000	7.894.530	2.064.000
Aci Vallenga SpA	14.000.000	-363.521	13.482.170	99,98%	13.479.474	13.479.474	0	11.958.853
Aci Sport SpA	510.000	25.213	582.596	100,00%	582.596	520.428	62.168	520.428
Ventura S.p.A.	2.350.000	790.842	6.541.994	90,00%	5.887.795	4.069.276	1.818.519	4.069.276
Aci Consult SpA	69.591	-993.458	159.175	100,00%	159.175	159.175	0	144.305
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	80.143.515	542.756.268	54,22%	294.291.133	29.970.186	264.320.947	29.970.186
TOTALE	141.194.948	76.879.591	681.176.403		432.054.373	134.777.549	297.276.824	139.856.573

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle società e sulle attività che le hanno riguardate.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di ristrutturazioni, acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto dell'Automobile club o del gruppo.

ACI Global S.p.A.

La società, erede di ACI 116 Servizio Soccorso Stradale S.p.A., opera al fianco di ACI nel campo dell'assistenza stradale. Nel corso del 2015 è stato effettuato un apporto in c/capitale di 500 mila euro per sostenere sia patrimonialmente che finanziariamente la nuova area di business "Certificazione dello stato d'uso dei veicoli". Anche in questo caso è stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a 5,42 mln di euro al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale; in particolare provvede alla progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Vallelunga S.p.A.

Nel corso del 2015 è stato effettuato un apporto in c/capitale di 1.88 mln di euro per ripianare le perdite accumulate dalla società nell'esercizio e in quelli precedenti. È stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a 363 mila euro al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentivi, *meeting* aziendali, *convention* e fiere, turismo individuale e *network* agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

ACI Consult S.p.A.

La società ha per oggetto la promozione, la realizzazione e l'eventuale gestione, nell'ambito della pianificazione e programmazione della mobilità e dei trasporti, delle strutture, infrastrutture e servizi complementari necessari a questi scopi, anche attraverso forme di collaborazione e partecipazione in altre organizzazioni pubbliche e private del settore; inoltre, svolge le attività di promozione e commercializzazione di schede elettroniche destinate al pagamento, da parte degli automobilisti, delle tariffe di sosta e/o di transito e/o di utilizzo di mezzi di trasporto, in favore di qualsiasi ente pubblico, territoriale e no, e/o suoi concessionari. Nel corso del 2015, a seguito di una operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di 194 mila euro è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di 69 mila euro. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite realizzate dalla società nell'esercizio in esame e sottoscrizione dell'intero capitale sociale, per 1 mln di euro. Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dal 94,54 per cento al 100,00 per cento. È stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a 985 mila euro al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015. Nel corso del 2016, la società ha provveduto a redigere un piano triennale di ristrutturazione aziendale, finalizzato alla maggiore efficienza ed economicità della gestione.

Nei primi mesi del 2017, peraltro, a fronte del mutamento dello scenario di riferimento tale da ritenere superate le previsioni del piano industriale elaborato nel 2016, l'assemblea straordinaria dell'8 maggio 2017 ha deliberato la liquidazione volontaria della società ACI Consult, con nomina di un liquidatore.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione

Nel mese di dicembre 2015 si è chiusa la liquidazione e la società è cessata. I liquidatori hanno ripartito l'attivo residuo tra i soci e tale operazione ha determinato la restituzione ad ACI di 88 mila euro.

In data 24 ottobre 2017 il Comitato esecutivo ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette possedute al 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

A tal fine ha deliberato con provvedimento motivato il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie: ACI informatica spa, ACI progei spa, ACI sport spa, ACI infomobility spa, ACI Vallelunga spa, ARC EUROPE S.A., Ventura spa, Agenzia radio traffic srl, Kel 12 travel spa, Sara assicurazioni spa, Sara vita spa, Ufficio centrale italiano Soc. cons. arl., Nomisma spa, Zenit sgr spa, Valtur spa.

Ha invece stabilito di adottare misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del citato decreto nei riguardi di ACI Global spa e sue partecipate, invitando la predetta società a sottoporre all'Ente un piano articolato di riassetto.

Ha, infine, deliberato di prendere atto che sono in fase di liquidazione le società ACI Consult, Compagnia napoletana parcheggi srl e Compagnia romana parcheggi srl; che sono in corso di cessione le partecipazioni direttamente detenute da Valtur spa e CEPIM spa e indirettamente detenute nella società Acinservice srl; che le partecipazioni indirette nella società SAmM srl e Guidami srl sono state oggetto di cessione a titolo oneroso rispettivamente in data 22 giugno 2017 e 23 dicembre 2016; di autorizzare la cessione a titolo oneroso delle partecipazioni indirettamente detenute tramite ACI informatica spa di Ancitel spa, ARJO SYSTEMS spa, Consel Scrl.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento.

Il saldo al 31.12.2015 è pari a 16,51 mln di euro (20,33 mln di euro nel 2014), con una variazione negativa di 3,81 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica dei decrementi verificatisi

nell'esercizio per ciascuna delle società indicate nella tabella che segue; il saldo scende principalmente a seguito della diminuzione di 1,88 mln di euro dei crediti verso la controllata ACI Vallelunga S.p.a.

Tabella 23 - Crediti di finanziamento vs società controllate

Crediti di finanziamento vs società controllate	2015	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	2014
ACI Progei SpA	13.548.668	0	-768.284	0	14.316.952
ACI Global SpA	654.588	0	-706.823	0	1.361.411
ACI Vallelunga SpA	2.315.556	0	-1.884.444	0	4.200.000
Aci Consult SpA	0	0	-455.719	0	455.719
TOTALE	16.518.812	0	-3.815.270	0	20.334.082

La tabella che segue illustra invece i crediti che derivano da normali operazioni commerciali, tranne quelli verso la società ACI Progei S.p.A. che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti; i predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non è stata predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

Tabella 24 - Crediti commerciali vs società controllate

Crediti commerciali vs società controllate	2015	2014	variazioni
ACI Informatica SpA	6.563.542	1.774.594	4.788.948
ACI Progei SpA	457.634	460.767	-3.133
SARA Assicurazioni SpA	2.071.452	2.366.817	-295.365
ACI Vallelunga SpA	-100	2.711	-2.811
ACI Global SpA	324.982	80.486	244.496
ACI Consult	279.087	249.942	29.145
Aci Sport	0	0	0
Ventura SpA	88.300	84.040	4.260
Ala Assicurazioni Spa	0	195	-195
TOTALE	9.784.897	5.019.552	4.765.345

6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto incremento nel periodo considerato. Al 31/12/2014 i debiti ammontavano complessivamente a 28,30 mln di euro; nel 2015 il valore dei debiti verso le società controllate è salito a 32,41 mln di euro (+4,10 mln di euro).

Tale aumento dei debiti verso le società controllate è correlato alla contrazione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi. Si tratta infatti di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., includendo tra queste anche le società controllate indirettamente, qualificate "in house" per l'ente.

Tabella 25 - Debiti vs società controllate

Debiti vs società controllate	2015	2014	Variazioni 2015/2014
ACI Informatica SpA	21.877.284	18.978.185	2.899.099
ACI Global SpA	2.432.126	3.325.144	-893.018
ACI Vallelunga SpA	455.148	592.633	-137.485
ACI Mondadori SpA	0	100.000	-100.000
ACI Progei SpA	2.239.843	1.906.472	333.371
Ala Assicurazioni SpA	0	891.159	-891.159
ACI Sport SpA	1.273.729	976.615	297.114
Sara Assicurazioni SpA	2.741.494	344.778	2.396.716
ACI Consult SpA	526	0	526
ACI Infomobility SpA*	1.075.140	1.073.424	1.716
ACI Project Srl**	314.802	114.472	200.330
Totale	32.410.092	28.302.882	4.107.210

6.4 Partecipazioni in altre società

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre società i valori indicati in tabella riportano un saldo al 31/12/2015 pari a 44.474 euro, non evidenziando alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Per la partecipazione in Cepim S.p.A., non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali e da dismettere ai sensi della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria.

L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Tabella 26 - Partecipazioni in altre società

ALTRE IMPRESE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 2013/2015	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Arc Europe S.A.	750.000	1.828.680	8.357.457	5,00%	417.873	37.500	380.373
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928	193.486	22.511.245	0,10%	22.511	6.973	15.538
Valtur S.p.A.	società in amministrazione straordinaria					1	-1
TOTALE	7.392.928	2.022.166	30.868.702		440.384	44.474	395.910

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2015 è stato deliberato dall'Assemblea il 27 aprile 2016 e risulta composto dai seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa. Detto bilancio è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero vigilante con nota del 10 maggio 2016.

In assenza di provvedimenti specifici al riguardo da parte del Ministero vigilante, il bilancio dell'Ente dell'esercizio 2015 deve ritenersi approvato per decorso dei termini di cui all'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono stati redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del d.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2015 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2014.

Tabella 27 - Stato patrimoniale - Sintesi

STATO PATRIMONIALE		2015	2014	Variazioni	%
ATTIVO		441.489.945	382.923.943	58.566.002	15,29
B)	IMMOBILIZZAZIONI	203.166.504	218.497.189	-15.330.685	-7,02
I -	Immobilizzazioni immateriali	12.045.171	16.545.225	-4.500.054	-27,20
II -	Immobilizzazioni materiali	17.389.592	16.092.050	1.297.542	8,06
III -	Immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173	-6,53
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	232.619.966	158.872.930	73.747.036	46,42
I -	Rimanenze	1.086.958	1.161.115	-74.157	-6,39
II -	Crediti	125.904.692	117.667.221	8.237.471	7,00
III -	Attività finanziarie	0	0	0	
IV -	Disponibilità liquide	105.628.316	40.044.594	65.583.722	163,78
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.703.475	5.553.824	149.651	2,69
PASSIVO		441.489.945	382.923.943	58.566.002	15,29
A)	PATRIMONIO NETTO	117.579.824	96.606.613	20.973.211	21,71
VII -	Altre riserve	46.555.735	18.386.579	28.169.156	153,20
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	50.050.878	48.023.849	2.027.029	4,22
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.079.771	491.753	2.588.018	526,28
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.280.228	154.023.584	256.644	0,17
D)	DEBITI	152.207.942	116.106.652	36.101.290	31,09
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.342.180	15.695.341	-1.353.161	-8,62

Nel 2015, l'attivo patrimoniale registra un aumento di oltre 58 mln di euro (+15,29 per cento): le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono costituite dall'incremento dell'attivo circolante per l'importo di 73,74 mln di euro (da 158,87 mln di euro del 2014 a 232,61 mln di euro nel 2015, pari a +46,42 per cento), nonché dall'incremento delle disponibilità liquide per 65,58 mln di euro (da 40,04 mln di euro nel 2014 a 105,62 mln di euro nel 2015).

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 96,60 mln di euro a 117,57 mln di euro (+21,71 per cento), come pure i debiti che salgono di 36,10 mln di euro (da 116,10 mln di euro del 2014 a 152,20 mln di euro nel 2015, pari a +31,09 per cento).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2015, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni percentuali.

Tabella 28 - Stato patrimoniale - Attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2015	2014	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni Immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	8.870.299	13.841.714	-4.971.415	-35,92
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.108.645	1.076.760	31.885	2,96
Altre	2.066.227	1.626.751	439.476	27,02
Totale immobilizzazioni immateriali	12.045.171	16.545.225	-4.500.054	-27,20
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni e Fabbricati	10.988.897	9.776.503	1.212.394	12,40
Impianti e Macchinari	1.736.487	2.193.923	-457.436	-20,85
Attrezzature industriali e commerciali	72.191	95.384	-23.193	-24,32
Altri Beni	3.692.017	4.026.240	-334.223	-8,30
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	17.389.592	16.092.050	1.297.542	8,06
Immobilizzazioni Finanziarie				
Partecipazioni in:			0	
a. imprese controllate	134.777.549	139.856.573	-5.079.024	-3,63
b. imprese collegate	0	0	0	
c. Altre imprese	44.474	44.474	0	0,00
Totale partecipazioni	134.822.023	139.901.047	-5.079.024	-3,63
Crediti:				
a. verso imprese controllate	16.518.812	20.334.082	-3.815.270	-18,76
- entro 12 mesi	2.305.871	1.728.267	577.604	33,42
- oltre 12 mesi	14.212.941	18.605.815	-4.392.874	-23,61
b. verso imprese collegate	-	-	-	
c. verso controllanti	-	-	-	
d. verso altri	22.390.906	25.624.785	-3.233.879	-12,62
- entro 12 mesi	6.315.441	4.061.748	2.253.693	55,49
- oltre 12 mesi	16.075.465	21.563.037	-5.487.572	-25,45
Totale crediti	38.909.718	45.958.867	-7.049.149	-15,34
Totale immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173	-6,53
Totale immobilizzazioni	203.166.504	218.497.189	-15.330.685	-7,02

Tabella 29 - Stato patrimoniale - Attivo

ATTIVO	2015	2014	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Mercì	1.086.958	1.161.115	-74.157	-6,39
5) Acconti				
Totale rimanenze	1.086.958	1.161.115	-74.157	-6,39
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	98.459.728	99.936.532	-1.476.804	-1,48
- entro 12 mesi	98.459.728	99.936.532	-1.476.804	-1,48
- oltre 12 mesi	-	-		
2) Crediti verso Imprese Controllate	9.784.897	5.019.552	4.765.345	94,94
- entro 12 mesi	9.784.897	5.019.552	4.765.345	94,94
- oltre 12 mesi	-	-		
4) Crediti verso Controllanti	-	-		
4-bis) Crediti Tributari	8.021.717	2.712.068	5.309.649	195,78
- entro 12 mesi	7.013.053	1.199.072	5.813.981	484,87
- oltre 12 mesi	1.008.664	1.512.996		
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		
5) Crediti verso Altri	9.638.350	9.999.068	-360.718	-3,61
- entro 12 mesi	5.260.515	5.348.676	-88.161	-1,65
- oltre 12 mesi	4.377.835	4.650.392	-272.557	-5,86
Totale crediti	125.904.692	117.667.220	8.237.472	7,00
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	104.640.964	38.970.511	65.670.453	168,51
2) Assegni				
3) Denaro e Valori in Cassa	987.352	1.074.084	-86.732	-8,07
Totale disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595	65.583.721	163,78
Totale attivo circolante	232.619.966	158.872.930	73.747.036	46,42
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	-	-		
b. Risconti Attivi	5.703.475	5.553.824	149.651	2,69
Totale ratei e risconti	5.703.475	5.553.824	149.651	2,69
TOTALE ATTIVO	441.489.945	382.923.943	58.566.002	15,29

Tabella 30 - Stato patrimoniale - Passivo

PASSIVO	2015	2014	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	46.555.735	18.386.579	28.169.156	153,20
riserva vincolata	46.555.736	18.386.580	28.169.156	153,20
riserva differenze da arrotondamento	-1			
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	50.050.878	48.023.849	2.027.029	4,22
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54
Totale patrimonio netto	117.579.824	96.606.614	20.973.210	21,71
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	96.753	96.753		
3) Per rinnovi contrattuali	-	-		
4) Altri	2.983.018	395.000	2.588.018	655,19
Totale fondi per rischi e oneri	3.079.771	491.753	2.588.018	526,28
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	154.280.228	154.023.584	256.644	0,17
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	4.725	31.829	-27.104	-85,16
- entro 12 mesi	4.725	31.829	-27.104	-85,16
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		
6) Acconti	103.329	117.834	-14.505	-12,31
- entro 12 mesi	103.329	117.834	-14.505	-12,31
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso Fornitori	25.340.452	21.888.106	3.452.346	15,77
- entro 12 mesi	25.340.452	21.888.106	3.452.346	15,77
- oltre 12 mesi	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	32.410.092	28.302.882	4.107.210	14,51
- entro 12 mesi	32.410.092	28.302.882	4.107.210	14,51
- oltre 12 mesi	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	8.729.229	12.515.720	-3.786.491	-30,25
- entro 12 mesi	8.729.229	12.515.720	-3.786.491	-30,25
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.701.424	7.359.643	341.781	4,64
- entro 12 mesi	7.701.424	7.359.643	341.781	4,64
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri Debiti	77.918.691	45.890.638	32.028.053	69,79
- entro 12 mesi	77.918.691	45.890.638	32.028.053	69,79
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale debiti	152.207.942	116.106.652	36.101.290	31,09
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi				
b. Risconti passivi	14.342.180	15.695.341	-1.353.161	-8,62
Totale ratei e risconti	14.342.180	15.695.341	-1.353.161	-8,62
TOTALE PASSIVO	441.489.945	382.923.944	58.566.001	15,29

Tabella 31 - Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	2015	2014	Variazioni	%
A Garanzie prestate				
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	24.256.173	20.902.732	3.353.441	16,04
2) Garanzie reali	840.000	790.380	49620	6,28
3) Lettere di patronage	7.619.524	9.807.410	-2.187.886	-22,31
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	959.106	916.990	42.116	4,59
5) Garanzie per distacco linee di fido a terzi	1.269.058	679.753		
Totale garanzie prestate	34.943.861	33.097.265	1.846.596	5,58
C Altri conti d'ordine				
5) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	15.986.385	16.946.176	-959.791	-5,66
Totale altri conti d'ordine	50.930.246	50.043.441	886.805	1,77

Il totale delle immobilizzazioni passa da 218,49 mln di euro del 2014 a 203,16 mln di euro nel 2015: il decremento è ascrivibile principalmente sia alla flessione delle immobilizzazioni immateriali (in particolare del valore dei brevetti, -4,50 mln di euro rispetto al 2014), sia al decremento delle immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie passano da 185,85 mln di euro a 173,73 mln di euro, con un decremento di 12,12 mln di euro (-6,53 per cento): il saldo negativo è dovuto ai movimenti delle partecipazioni in società controllate e altre imprese (da 139,90 mln di euro nel 2014 a 134,82 mln di euro nel 2015).

Cresce anche l'attivo circolante che si porta a 232,61 mln di euro (158,87 mln di euro nel 2014, con un incremento di 73,74 mln di euro): tra le voci che lo compongono si registra l'aumento dei crediti, che salgono a 125,90 mln di euro (+8,23 mln di euro, in particolare per crediti verso le imprese controllate e crediti tributari) e le disponibilità liquide, che crescono di 65,58 mln di euro attestandosi a 105,62 mln di euro (erano 40,04 mln di euro nel 2014).

Il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio 2015, pari a 20,97 (nel 2014 era stato di 30,19 mln di euro), e passa, pertanto, da 96,60 mln di euro del precedente esercizio a 117,57 mln di euro nel 2015. Per quanto riguarda la sua composizione, l'utile dell'esercizio 2015 è stato imputato interamente alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, co. 1, del regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale del 17 dicembre 2013.

Nella seduta del 29 ottobre 2015 il Consiglio Generale dell'ACI ha autorizzato la spesa di 2.027.029 euro per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'Ente; la successiva assemblea del 17 dicembre 2015, ha pertanto deliberato la riclassificazione del suddetto importo dalla riserva vincolata ex art. 10, co. 1, ad una specifica riserva istituita ai sensi del predetto Regolamento.

L'importo dei fondi per rischi ed oneri passa da 491 mila euro del 2014 a 3,07 mln di euro in ragione di accantonamenti dell'esercizio per 2,63 mln di euro (di cui 2,39 mln di euro per fondo oneri contenzioso verso i clienti e 248 mila euro per fondo rischi contrattuali verso fornitori).

L'importo complessivo dei debiti nel 2015 sale a 152,20 mln di euro (116,10 mln di euro nel 2014), con un incremento di 36,10 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è da attribuire principalmente ai debiti verso fornitori (da 21,88 mln di euro a 25,34 mln di euro, +3.45 mln di euro nel 2015) e ai debiti verso imprese controllate (da 28,30 mln di euro a 32,41 mln di euro, +4.10 mln di euro nel 2015), tutti di natura commerciale in quanto derivanti dalla fornitura di beni e servizi.

Per quanto riguarda i conti d'ordine - la cui natura è quella di evidenziare quegli accadimenti gestionali che pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero però produrre effetti a breve - va segnalato che il totale delle garanzie prestate sale da 33,09 mln di euro a 34,94 mln di euro nel 2015 (+5,58 per cento). Sono cresciute le garanzie prestate direttamente dall'ente (fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi nell'interesse di AC Lecco per 959 mila euro; garanzie reali costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche nell'interesse di AC Macerata e AC Terni per complessivi 840 mila euro), mentre è diminuito l'importo complessivo delle lettere di *patronage* impegnative rilasciate alle società controllate, quali ACI Vallelunga S.p.A., ACI Progei S.p.A. e Ventura S.p.A.

Le garanzie prestate indirettamente, ovvero fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI a favore di Ventura S.p.A. e vari AA.CC., registrano nel 2015 un aumento di 3,35 mln di euro, passando da 20,90 mln di euro a 24,25 mln di euro.

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2015 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che evidenzia anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2014.

Tabella 32 - Conto economico - Sintesi

CONTO ECONOMICO	2015	2014	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,66
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,92
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,63
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,49
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.373.070	4.611.834	0	0,00
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.425.816	38.229.382	-9.803.566	-25,64
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-8.033.197	580.592	7,23
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54

Il bilancio al 2015 chiude con un utile di esercizio di 20,97 mln di euro, che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (33,71 mln di euro, pari a +23,63 mln di euro rispetto al 2014), risultato della gestione finanziaria (120 mila euro, con una forte riduzione rispetto al precedente esercizio in cui era stata di euro 7,93 milioni), rettifiche di valore di attività finanziaria (-6,77 mln di euro; nel 2014 erano -1,58 mln di euro), proventi e oneri straordinari (pari a 1,37 mln di euro, contro i 4,61 mln di euro del 2014) e imposte (pari a -7,45 mln di euro, contro i -8,03 mln di euro del 2014).

Nella tabella che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all'esercizio in esame posti a confronto con il 2014.

Tabella 33 - Conto economico

CONTRO ECONOMICO	2015	2014	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	318.684.750	13.710.429	4,30
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri Ricavi e Proventi	21.236.290	22.471.722	-1.235.432	-5,50
Totale valore della produzione	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,66
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq. materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.174.207	1.384.812	-210.605	-15,21
7) Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	126.602.918	11.191.755	8,84
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	18.202.802	-1.724.258	-9,47
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57
c) Oneri Sociali	25.798.624	26.214.797	-416.173	-1,59
e) Trattamento di Fine Rapporto	612.625	850.798	-238.173	-27,99
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	6.023.632	5.938.455	85.177	1,43
i) Altri Costi	1.444.906	1.976.031	-531.125	-26,88
Totale costi del personale	138.445.321	138.952.414	-507.093	-0,36
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	9.833.246	8.063.642	1.769.604	21,95
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.680.603	2.053.158	-372.555	-18,15
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni				
g) Svalutazione crediti attivo circolante	6.898.261	12.926.275	-6.028.014	-46,63
Totale ammortamento e svalutazioni	18.412.110	23.043.075	-4.630.965	-20,10
11) Variaz.riman. di materie prime, suss.,cons	74.157	76.232	-2.075	-2,72
12) Accantonamenti per rischi	0	300.000	-300.000	-100,00
13) Altri Accantonamenti				
14) Oneri Diversi di Gestione	7.541.807	5.326.892	2.214.915	41,58
Totale costi della produzione	319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,92
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,63

Tabella 34 - Conto economico

CONTRO ECONOMICO	2015	2014	Variazioni	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0	7.228.595	-7.228.595	-100,00
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	84.439	240.998	-156.559	-64,96
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		
a) Altri Proventi	36.411	484.396	-447.985	-92,48
Totale altri proventi finanziari	120.850	725.394	-604.544	-83,34
17) Interessi e altri oneri finanziari	-634	-22.545	21.911	97,19
17-bis) Utili e perdite su cambi	-176	-5	-171	-3420,00
Totale proventi e oneri finanziari	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,49
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-		
19) Svalutazioni	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	-328,65
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	413.961	5.508.933	-5.094.972	-92,49
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	1.334.069	191.372		-
Totale proventi	1.748.030	5.700.305	-3.952.275	-69,33
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	-301.962	-1.023.489	721.527	70,50
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-72.998	-64.982	-8.016	-12,34
Totale oneri	-374.960	-1.088.471	713.511	65,55
Totale proventi e oneri straordinari	1.373.070	4.611.834	-3.238.764	-70,23
Risultato prima delle imposte	28.425.816	38.229.382	-9.803.566	-25,64
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-7.452.605	-8.033.197	580.592	7,23
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,54

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 12,47 mln di euro del valore della produzione che passa da 341,15 mln di euro a 353,63 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 13,71 mln di euro, a fronte di minori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria pari a -1,23 mln di euro. In sostanza, si è registrato un aumento dei volumi delle formalità presentate dagli utenti al PRA e dei ricavi per forniture da banche dati PRA mentre sono diminuiti i ricavi per quote associative, per servizi relativi alle tasse automobilistiche e per servizi informatici e di infomobilità.

Nella tabella seguente si evidenziano nel dettaglio i ricavi per tipologia, anche con riferimento al 2014.

Tabella 35 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2015	2014	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	229.535.306	211.177.264	18.358.042	8,69
Servizi in materia di tasse automobilistiche	43.273.087	45.071.479	-1.798.392	-3,99
Quote associative	29.954.567	31.770.594	-1.816.027	-5,72
Accesso e consultazione banche dati	14.767.149	13.830.527	936.622	6,77
Quote tesseramento CSAI	4.583.518	4.590.271	-6.753	-0,15
Servizi sportivi	2.349.295	3.119.492	-770.197	-24,69
Servizi informatici e connettività	3.332.042	3.869.287	-537.245	-13,88
Servizi di info mobilità	1.977.069	2.724.879	-747.810	-27,44
Servizi turistici	305.916	522.294	-216.378	-41,43
Altri servizi	2.317.230	2.008.663	308.567	15,36
Totale	332.395.179	318.684.750	13.710.429	4,30

Anche i costi della produzione nel 2015 aumentano di 6,03 mln di euro, ed arrivano a 319,92 mln di euro rispetto ai 313,88 mln di euro del 2014.

Come si può vedere dalla tabella, lo scostamento è prevalentemente dovuto alle spese per prestazioni di servizi (cresciute di 11,19 mln di euro) e agli oneri diversi di gestione (+2,21 mln di euro). Si riducono, invece, gli oneri del personale (-0,50 mln di euro), le spese per godimento di beni di terzi (-1,72 mln di euro) e la voce ammortamenti e svalutazioni (-4,63 mln di euro).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi riguardano la gestione del sistema informativo dell'Ente e i servizi accessori (+12,78 mln di euro), le spese postali relative ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche (+1,52 mln di euro), nei servizi di mobilità e sicurezza stradale (+0,70 mln di euro), nei servizi di *marketing* e attività promozionale (+1,69 mln di euro), e nelle spese per liti ed arbitraggi (+0,32 mln di euro).

Il consistente decremento di 6,02 mln di euro dei costi della voce ammortamenti e svalutazioni, rispetto al 2014, è principalmente dovuto alle minori svalutazioni di crediti dell'attivo circolante, necessari per adeguare il valore nominale dei crediti all'effettivo valore di presunto realizzo.

ACI, in estensione del regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del d.l. n. 101/2013, riferisce di avere operato una riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi di 96,57 mln di euro rispetto all'esercizio 2010 (anno base) per spese inerenti materie prime, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50 per cento rispetto all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2,33 mln di euro con una riduzione del 59,1 per cento rispetto all'anno base.

Il suddetto regolamento ha previsto anche la riduzione del 12 per cento dei costi del personale rispetto all'anno base: a fronte di 162,57 mln di euro nel 2010, nell'esercizio in esame la spesa per 138,44 mln di euro fa registrare una riduzione del 14,84 per cento.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 120 mila euro mln di euro a fronte di 7,93 mln di euro del 2014; lo scostamento risente della mancata distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 7,22 mln di euro distribuiti nel 2014.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 6,77 mln di euro contro 1,58 mln di euro del 2014, a causa della svalutazione di Aci Consult Spa, Aci Global Spa e Aci Valledlunga Spa.

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività, come innanzi accennato, viene espletata a titolo gratuito a partire dall'1 aprile 2013 per effetto del citato d.m. 21 marzo 2013.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le 16 regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione

delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici Provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli A.C. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente.

Tabella 36 - Conto economico per gestioni

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2015	TOTALE 2015	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-319.920.819	-78.508.584	-51.427.748	-189.984.487
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	33.710.650	-27.447.563	3.261.428	57.896.785
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	100.703	2.100	17.237
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-6.777.944	-6.777.944	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	1.373.070	1.271.531	5.946	95.593
Risultato prima delle imposte	28.425.816	-32.853.273	3.269.474	58.009.615
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-1.039.234	-479.977	-5.933.394
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	-33.892.507	2.789.497	52.076.221

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2014	TOTALE 2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-313.889.145	-70.816.262	-49.083.516	-193.989.367
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	27.267.327	-17.948.532	9.830.987	35.384.872
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	7.910.973	1.867	18.599
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	-1.581.218	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	4.611.834	447.395	538.577	3.625.862
Risultato prima delle imposte	38.229.382	-11.171.382	10.371.431	39.029.333
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	-1.814.122	-535.545	-5.683.530
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.196.185	-12.985.504	9.835.886	33.345.803

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro, con un forte incremento degli squilibri già emersi nel precedente esercizio.

In particolare, la gestione istituzionale registra un risultato di esercizio fortemente negativo (-33,89 mln di euro); anche nel 2014 la gestione aveva chiuso in perdita, seppure nella misura più contenuta di 12,98 mln di euro. Lo scostamento è essenzialmente imputabile al minor risultato operativo lordo di 9,49 mln di euro realizzato nell'esercizio per effetto della riduzione del valore della produzione per 1,80 mln di euro e dell'aumento dei costi della produzione per 7,69 mln di euro, alla riduzione di 7,81 mln di euro del margine positivo della gestione finanziaria per effetto dell'assenza di dividendi nell'esercizio in esame, nonché alle maggiori svalutazioni di partecipazioni per 5,19 mln di euro rispetto all'esercizio 2014.

La gestione tasse presenta nel 2015 un risultato operativo lordo positivo per 3,26 mln di euro, con una riduzione di 6,57 mln di euro rispetto all'esercizio precedente; ciò deriva dal fatto che il valore della produzione si è ridotto di 4,22 mln di euro per effetto dei minori ricavi per servizi erogati alle Regioni convenzionate e per i servizi postali. I ricavi di competenza dell'Ente, invece, derivanti dall'attività di riscossione attraverso la rete di esazione, ammontano a 10,67 mln di euro, con un aumento di 1,44 mln di euro rispetto al 2014.

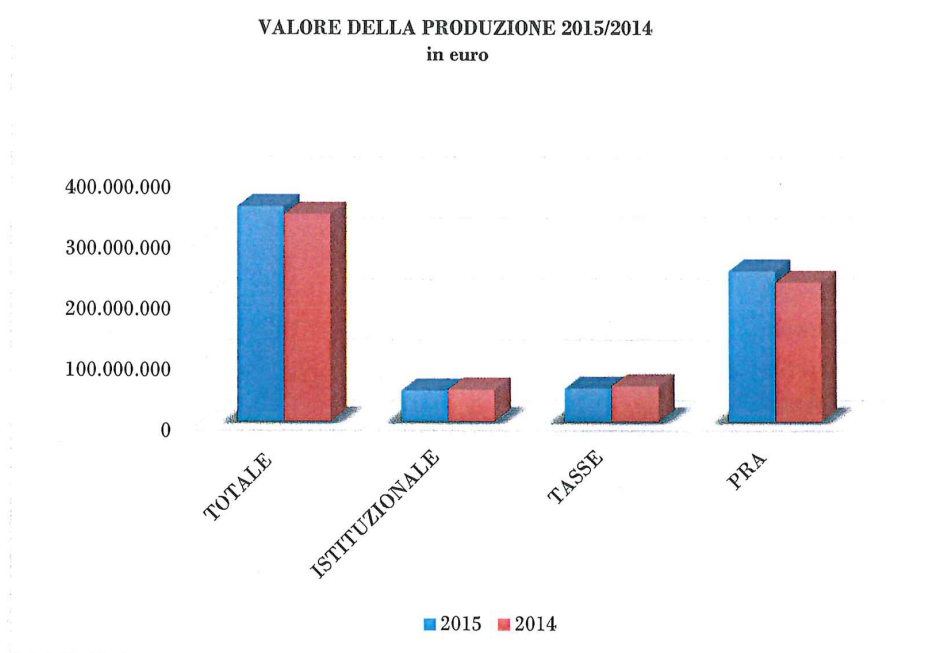
La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo di 57,89 mln di euro ed un utile netto pari a 52,07 mln di euro in evidente crescita rispetto al 2014 (rispettivamente +22,51 mln di euro e +18,73 mln di euro)

Gli emolumenti e i diritti passano da 199,73 mln di euro del 2014 a 216,91 mln di euro del 2015, con un aumento di 17,17 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, anche grazie ad un aumento del numero complessivo delle formalità a pagamento.

Nel confronto tra le tre gestioni, i risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno complessivamente attenuato il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione Istituzionale (-27,44 mln di euro), che presenta saldi positivi soltanto nella voce proventi e oneri finanziari e nella voce proventi e oneri straordinari.

Allo stesso modo, l'utile della gestione PRA permette di controbilanciare la consistente perdita dell'utile della gestione Istituzionale (-33,89 mln di euro) e la notevole contrazione dell'utile della gestione Tasse che passa da 9,83 mln di euro nel 2014 a 2,78 mln di euro nel 2015 (-7,04 mln di euro).

I grafici che seguono evidenziano la composizione del valore della produzione, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.

Grafico 1 – Valore della produzione 2015/2014

Rispetto al 2014, crescono solo i ricavi delle gestioni PRA, mentre le altre gestioni subiscono un lieve decremento e non contribuiscono all'utile totale.

Peraltro, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 70,10 per cento dei ricavi totali (nel 2014 costituivano il 67,23 per cento).

Per quanto riguarda i costi della produzione, nel confronto con l'esercizio 2014 si confermano gli andamenti in aumento delle gestioni Istituzionale e Tasse, mentre diminuiscono solo i costi della gestione PRA (da 193,98 mln di euro a 189,98 mln di euro, pari a -4,00 mln di euro), con evidenti effetti sul totale dei costi che in tal modo crescono soltanto di 6,03 mln di euro.

Grafico 2 – Costi della produzione 2015/2014

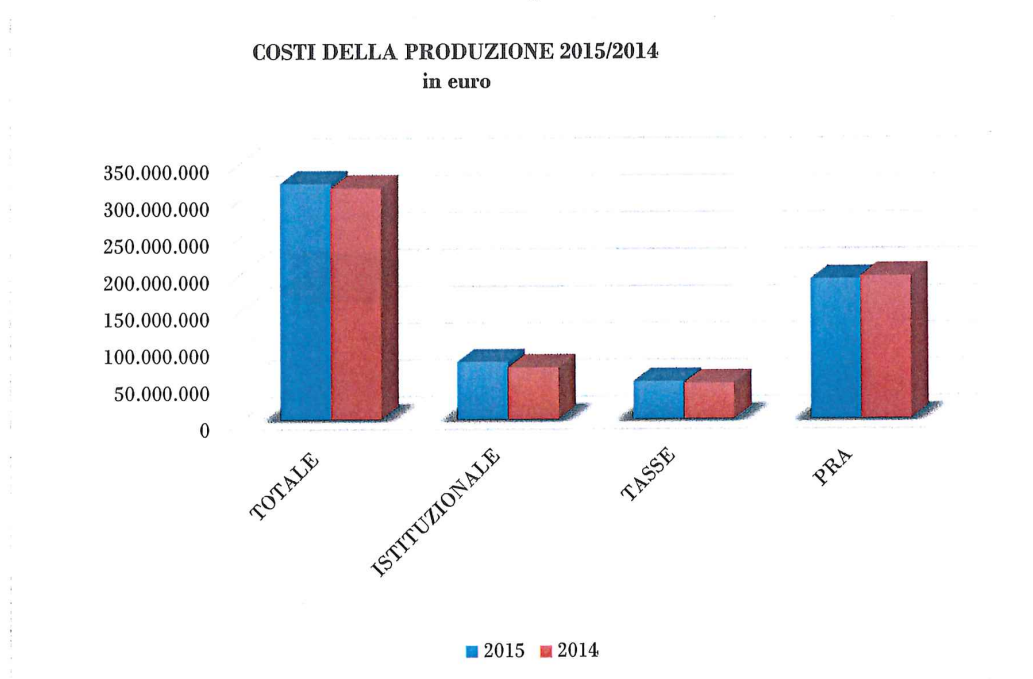


Tabella 37 - Costi della produzione per gestioni

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI	TOTALE 2015	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons.e merci	1.174.207	0,37	170.853	0,22	75.120	0,15	928.234	0,49
7) Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	43,07	56.528.015	72,00	34.630.926	67,34	46.635.732	24,55
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	5,15	614.321	0,78	1.187.922	2,31	14.676.301	7,72
9) Costo del personale	138.445.321	43,27	10.419.990	13,27	10.797.072	20,99	117.228.259	61,70
10) Ammortamento e Svalutazioni	18.412.110	5,76	7.874.030	10,03	2.200.465	4,28	8.337.615	4,39
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	74.157	0,02	4.598	0,01	5.206	0,01	64.353	0,03
12) Accantonamenti per rischi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	7.541.807	2,36	2.896.777	3,69	2.531.037	4,92	2.113.993	1,11
Totale costi della produzione	319.920.819	100,00	78.508.584	100,00	51.427.748	100,00	189.984.487	100,00
COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI								
COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI	TOTALE 2014	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons. e merci	1.384.812	0,44	394.227	0,56	86.630	0,18	903.955	0,47
7) Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	40,33	51.328.916	72,48	32.643.830	66,51	42.630.172	21,98
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	5,80	915.115	1,29	1.488.318	3,03	15.799.369	8,14
9) Costo del personale	138.952.413	44,27	11.675.729	16,49	11.626.801	23,69	115.649.883	59,62
10) Ammortamento e Svalutazioni	23.043.075	7,34	4.148.121	5,86	2.949.184	6,01	15.945.770	8,22
11) Variaz.riman. di materie prime, suss., cons	76.232	0,02	7.448	0,01	5.923	0,01	62.861	0,03
12) Accantonamenti per rischi	300.000	0,10	300000	0,42	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	5.326.893	1,70	2.046.706	2,89	282.830	0,58	2.997.357	1,55
Totale costi della produzione	313.889.145	100,00	70.816.262	100,00	49.083.516	100,00	193.989.367	100,00

La tabella permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. Nella gestione totale, le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

Le spese per prestazioni di servizi salgono da 126,60 mln di euro nel 2014 a 137,79 mln di euro nel 2015, e l'aumento riguarda in particolare la gestione Istituzionale (+5,19 mln di euro) ma anche la gestione PRA (+4,00 mln di euro) e la gestione Tasse (+1,98 mln di euro).

L'incidenza dei costi del personale passa dal 44,27 per cento del precedente esercizio al 43,27 per cento nel 2015 e l'importo complessivo scende da 138,95 mln di euro a 138,44 mln di euro. Tale risultato non rispecchia completamente l'andamento delle singole gestioni, poiché per tale voce soltanto la gestione Istituzionale e la gestione Tasse registrano una flessione (rispettivamente -1,25 mln di euro e -0,82 mln di euro) mentre la gestione PRA presenta un aumento di 1,57 mln di euro.

Le due voci del conto economico ora ricordate presentano valori piuttosto variabili tra le diverse gestioni anche con riferimento al valore della produzione. Dal confronto tra il totale delle spese per prestazione di servizi e per il personale con il totale del valore della produzione, distinti per gestione, si ottengono gli indici rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 38 - Indici di valutazione

	2015				2014			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	56.528.015	34.630.926	46.635.732	126.602.918	51.328.916	32.643.830	42.630.172
Totale valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
indice	0,39	1,11	0,63	0,19	0,37	0,97	0,55	0,19
	2015				2014			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Totale costi del personale	138.445.321	10.419.990	10.797.072	117.228.259	138.952.413	11.675.729	11.626.801	115.649.883
Totale valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
indice	0,39	0,20	0,20	0,47	0,41	0,22	0,20	0,50

Nella gestione complessiva, le spese per prestazioni di servizi presentano un indice in rialzo rispetto al 2014; il costo del personale fa registrare al contrario un indice in lieve flessione, grazie anche alla crescita del valore della produzione nel 2015.

Per quanto riguarda la gestione Istituzionale, le spese per prestazioni di servizi presentavano un indice prossimo all'unità nel 2014, ma nel 2015 si attestano ben oltre la soglia (da 0,97 nel 2014 a 1,11 nel 2015). Per quanto riguarda l'indice dei costi per il personale, la gestione istituzionale registra un lieve decremento (da 0,22 a 0,20 nel 2015), mentre di poco più consistente risulta la flessione per quanto riguarda la gestione PRA.

8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2015, redatto ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 26 ottobre 2016 e trasmesso al Ministero vigilante il 17 novembre 2016.

Come innanzi accennato, in assenza di specifici provvedimenti del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell'ACI e degli A.C. deve ritenersi approvato per decorso dei termini ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile club secondo i principi economico-patrimoniali.

La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile club federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze;
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio di 98 Automobile club, mentre sono stati esclusi gli AA.CC. di: Crotone, Potenza e Rovigo (per incongruenze contabili nello stato patrimoniale), Sassari (in quanto non pervenuto alla data di redazione del consolidato), Ragusa e Vigevano (in stato di liquidazione). Peraltro, nel conto consolidato in esame è stato inserito anche il bilancio di esercizio dell'AC Ponente Ligure, nato l'1 gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo.

8.1 Stato patrimoniale consolidato.

La tabella che segue costituisce una sintesi dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2015 posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 39 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		2015	2014	variaz. % 2015/2014
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	277.647	289.206	-4,00
I -	Immobilizzazioni immateriali	17.659	22.273	-20,72
II -	Immobilizzazioni materiali	79.970	74.788	6,93
III -	Immobilizzazioni finanziarie	180.018	192.144	-6,31
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	302.347	218.080	38,64
I -	Rimanenze	1.589	1.768	-10,12
II -	Crediti	157.155	144.409	8,83
III -	Attività finanziarie	4.430	4.001	10,72
IV -	Disponibilità liquide	139.173	67.901	104,96
D)	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	6.712	5.732	17,10
TOTALE ATTIVO		586.706	513.017	14,36
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	172.863	146.319	18,14
VII -	Altre riserve	96.953	67.602	43,42
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	46.623	37.499	24,33
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	29.287	41.219	-28,95
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	13.737	9.434	45,61
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	166.233	165.217	0,61
D)	DEBITI	209.744	167.733	25,05
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	24.129	24.314	-0,76
TOTALE PASSIVO		586.706	513.017	14,36

* A Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2014 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC di Brescia e Nuoro presenti invece nei dati 2015 mentre comprendono i dati dell'AC Crotone, Potenza e Sassari non presenti nei dati 2015.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenzia il decremento delle Immobilizzazioni, che passano da 289,20 mln di euro a 277,64 mln di euro: tale scostamento è dovuto principalmente al decremento di 4,61 mln di euro delle immobilizzazioni immateriali - che passano da 22,27 mln di euro (di cui ACI 16,54 mln di euro) a 17,65 mln di euro (di cui ACI 12,04 mln di euro) - ed alla diminuzione di 12,12 mln di euro delle immobilizzazioni finanziarie che passano da 192,14 mln di euro (di cui ACI 165,46 mln di euro) a 180,01 mln di euro (di cui ACI 153,94 mln di euro).

Quanto all'attivo circolante, tra i motivi che hanno contribuito a determinare un incremento di 84,26 mln di euro si registra l'aumento di 71,27 mln di euro delle disponibilità liquide e l'incremento di 12,74 mln di euro dei crediti.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2015, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 40 - Stato patrimoniale consolidato - attivo

ATTIVO	2015	2014	variaz. % 2015/2014
B - IMMOBILIZZAZIONI			
B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
01) Costi di impianto	41.000	17.377	135,94
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	255.237	200	n.d.
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	9.021.149	14.039.781	-35,75
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.036.614	4.314.851	-6,45
05) Avviamento	984.724	847.943	16,13
06) Immobilizzazioni in corso	1.109.245	1.076.759	3,02
07) Altre	2.211.473	1.976.399	11,89
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	17.659.442	22.273.310	-20,71
B_II - Immobilizzazioni Materiali			
01) Terreni e fabbricati	66.363.620	61.103.501	8,61
02) Impianti e	4.440.675	4.688.426	-5,28
03) Attrezzature industriali e	879.938	1.200.152	-26,68
04) Altri beni	7.212.593	7.565.647	-4,67
05) Immobilizzazioni in corso ed	1.072.773	230.678	365,05
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	79.969.599	74.788.404	6,93
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			
01) Partecipazioni in	153.732.486	159.460.461	-3,59
a. imprese controllate	152.407.753	157.876.470	-3,46
b. imprese collegate	785.907	1.076.713	-27,01
c. altre imprese	538.826	507.278	6,22
02) Crediti	24.824.576	31.105.330	-20,19
a. verso imprese controllate	19.080.357	23.032.172	-17,16
b. verso imprese collegate	1.040	1.040	0,00
c. verso controllanti	0	0	
d. verso altri	5.743.179	8.072.118	-28,85
03) Altri Titoli	1.460.585	1.578.775	-7,49
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	180.017.647	192.144.566	-6,31
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	277.646.688	289.206.280	-4,00
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime, sussidiarie e di	184.673	188.539	-2,05
02) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	
04) Prodotti finiti e merci	1.317.553	1.509.992	-12,74
05) Acconti	87.034	69.803	24,69
Totale C_I - Rimanenze	1.589.260	1.768.334	-10,13
C_II - Crediti			
01) verso clienti	106.998.436	105.208.080	1,70
02) verso imprese	13.571.120	8.919.206	52,16
03) verso imprese collegate	155.573	1.278	12073,16
04-bis) crediti	11.846.789	6.628.879	78,71
04-ter) imposte anticipate	94.120	30.697	206,61
05) verso altri	24.488.727	23.620.823	3,67
Totale C_II - Crediti	157.154.765	144.408.963	8,83
C_III - Attività Finanziarie			
01) Partecipazioni in imprese	0	0	
02) Partecipazioni in imprese	0	0	
04) Altre partecipazioni	24.034	39.034	-38,43
06) Altri titoli	4.405.478	3.961.770	11,20
Totale C_III - Attività Finanziarie	4.429.512	4.000.804	10,72
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali	136.565.471	63.603.210	114,71
02) Assegni	33.048	1.507.855	-97,81
03) Denaro e valori in cassa	2.574.729	2.790.406	-7,73
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	139.173.248	67.901.471	104,96
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	302.346.785	218.079.572	38,64
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	223.383	178.028	25,48
b) Risconti Attivi	6.488.766	5.553.824	16,83
Totale D - RATEI E RISCONTI	6.712.149	5.731.852	17,10
Totale ATTIVO	586.705.622	513.017.704	14,36

Nella tabella che segue si evidenziano le variazioni intervenute nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale nei due esercizi.

Tabella 41 - Stato patrimoniale consolidato - passivo

PASSIVO	2015	2014	variaz. % 2015/2014
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	96.952.727	67.601.943	43,42
II) Utili (perdite) portati a nuovo	46.623.384	37.498.827	24,33
III) Utili (perdite) dell'esercizio	29.286.732	41.218.528	-28,95
Totale A - PATRIMONIO NETTO	172.862.843	146.319.298	18,14
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	1.341.330	2.448.641	-45,22
02) Per imposte	583.584	481.907	21,10
03) Per rinnovi contrattuali	44.139	41.072	7,47
04) Altri fondi	11.767.483	6.462.200	82,10
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.736.536	9.433.820	45,61
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	166.233.025	165.216.624	0,62
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	22.558.739	22.671.252	-0,50
05) Debiti verso altri finanziatori	0	0	
06) Acconti	329.293	735.850	-55,25
07) Debiti verso fornitori	43.400.662	32.614.217	33,07
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0	
09) Debiti verso imprese controllate	37.037.333	32.757.481	13,07
10) Debiti verso imprese collegate	432.711	576.799	-24,98
11) Debiti verso controllanti	0	0	
12) Debiti tributari	11.661.050	14.790.301	-21,16
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.817.339	9.507.623	3,26
14) Altri Debiti	84.506.797	54.079.780	56,26
Totale D - DEBITI	209.743.924	167.733.303	25,05
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	396.918	276.596	43,50
b) Risconti Passivi	23.732.376	24.038.063	-1,27
Totale E - RATEI E RISCONTI	24.129.294	24.314.659	-0,76
Totale PASSIVO	586.705.622	513.017.704	14,36
CONTI D'ORDINE			
01) Rischi assunti	56.458.694	59.685.858	-5,41
02) Impegni assunti	8.239.133	8.247.243	-0,10
03) Beni di terzi presso l'Ente	16.595.588	17.622.576	-5,83
Totale CONTI D'ORDINE	81.293.415	85.555.677	-4,98

Si può notare che i fondi per rischi ed oneri crescono di 4,30 mln di euro, per effetto soprattutto dell'incremento di 5,30 mln di euro della voce "altri fondi", il cui ammontare è attribuibile per 10,65 mln di euro agli AA.CC. federati e per 3,08 mln di euro ad ACI.

I debiti aumentano di 42,01 mln di euro (per effetto combinato degli incrementi di 35,60 mln di euro di ACI e di 6,40 mln di euro di quello degli Automobile club), passando da 167,70 mln di euro (di cui ACI 111,73 mln di euro) a 209,74 mln di euro (di cui 147,33 mln di euro di ACI). Le principali variazioni si hanno riguardato i debiti verso fornitori (+10,78 mln di euro), i debiti verso le imprese controllate (+4,28 mln di euro) ma soprattutto gli altri debiti (+30,42 mln di euro) per effetto del pagamento da parte dell'ACI dell'ultima rata dell'imposta di bollo sulle formalità PRA intervenuto a gennaio 2016.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, nel 2015 si registra un patrimonio netto di 172,86 mln di euro contro quello dell'esercizio precedente di 146,31 mln di euro, con un miglioramento del 18,14 per cento. Ad esso hanno contribuito un utile aggregato di ACI e AA.CC., conseguito nel corso dell'esercizio 2015, pari a 24,06 mln di euro, nonché rettifiche di consolidamento che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio consolidato per complessivi 5,22 mln di euro.

Riguardo la composizione del patrimonio netto consolidato fra ACI ed AA.CC., ACI espone un patrimonio netto di 117,57 mln di euro contro 96,60 mln di euro del 2014, con un incremento di 20,97 mln di euro, interamente riconducibile all'utile di esercizio; gli AA.CC. espongono un patrimonio netto di 18,86 mln di euro contro 19,04 mln di euro del 2014.

Infine, per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile club allo Stato patrimoniale consolidato nel 2015, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 42 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2015
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	12.045.171	5.614.271		17.659.442
B_II - Immobilizzazioni Materiali	17.389.592	62.580.007		79.969.599
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	173.731.741	26.076.855	19.790.949	180.017.647
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	203.166.504	94.271.133	19.790.949	277.646.688
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	1.086.958	502.302		1.589.260
C_II - Crediti	125.904.692	53.343.713	22.093.640	157.154.765
C_III - Attività Finanziarie	0	4.429.512		4.429.512
C_IV - Disponibilità Liquide	105.628.316	33.544.932		139.173.248
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	232.619.966	91.820.459	22.093.640	302.346.785
D - RATEI E RISCONTI	5.703.475	15.347.155	14.338.481	6.712.149
Totale ATTIVO	441.489.945	201.438.747	56.223.070	586.705.622

Tabella 43 - Stato Patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

PASSIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2015
A - PATRIMONIO NETTO	117.579.824	18.861.235	-36.421.784	172.862.843
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.079.771	10.656.765		13.736.536
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	154.280.228	11.952.797		166.233.025
D - DEBITI	152.207.942	135.842.355	78.306.373	209.743.924
E - RATEI E RISCONTI	14.342.180	24.125.595	14.338.481	24.129.294
Totale PASSIVO	441.489.945	201.438.747	56.223.070	586.705.622
CONTI D'ORDINE	50.043.441	35.512.236		85.555.677

8.2 Conto economico consolidato

Di seguito la tabella che espone il conto economico consolidato 2015 nel raffronto con l'esercizio 2014.

Tabella 44 - Conto economico consolidato

	2015	2014	variaz % 2015/2014
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.568.297	372.543.252	3,76
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	5.817	-5.086	214,37
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	333.989	0	n.d.
5) - Altri ricavi e proventi	49.512.071	48.952.094	1,14
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	436.420.174	421.490.260	3,54
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.365.760	1.885.351	290,68
7) - Spese per prestazioni di servizi	170.986.893	166.527.216	2,68
8) - Spese per godimento di beni di terzi	21.961.393	23.991.139	-8,46
9) - Costi del personale	150.912.497	151.423.154	-0,34
10) - Ammortamenti e svalutazioni	16.654.942	18.657.459	-10,73
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	221.781	46.977	372,11
12) - Accantonamenti per rischi	614.555	943.180	-34,84
13) - Altri accantonamenti	60.880	634.943	-90,41
14) - Oneri diversi di gestione	21.053.625	17.055.585	23,44
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	389.832.326	381.165.004	2,27
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	46.587.848	40.325.256	15,53
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	429.732	7.648.293	-94,38
16) - Altri proventi finanziari	362.443	1.084.999	-66,60
17) - Interessi e altri oneri finanziari	796.492	896.792	-11,18
17) - bis Utili e perdite su cambi	-176	-5	-3420,00
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	-4.493	7.836.495	-100,06
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	2.044	831.410	-99,75
19) - Svalutazioni	7.919.766	2.788.885	183,98
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-7.917.722	-1.957.475	-304,49
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi Straordinari	3.880.670	7.742.918	-49,88
21) - Oneri Straordinari	3.349.865	2.471.588	35,53
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	530.805	5.271.330	-89,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	39.196.438	51.475.606	-23,85
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	9.909.706	10.257.078	-3,39
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.286.732	41.218.528	-28,95

Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2014 non sono comprensivi dei bilanci degli AACCC di Brescia e Nuoro presenti invece nei dati 2015 mentre comprendono i dati dell'AC Crotone, Potenza e Sassari non presenti nei dati 2015.

Nel 2014 il conto economico esprimeva un utile di 41,21 mln di euro, mentre nel 2015 l'utile si attesta a 29,28 mln di euro, con un decremento di 11,93 mln di euro. Il risultato economico, tuttavia, si avvale di un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 46,58 mln di euro (+ 15,53 per cento rispetto al saldo di 40,32 mln di euro del 2014). Il valore della produzione evidenzia un incremento di 14,92 mln di euro passando da 421,49 mln di euro del 2014 a 436,42 mln di euro del 2015; anche i costi della produzione mostrano un incremento, tuttavia più contenuto, di 8,66 mln di euro, passando da 381,16 mln di euro del 2014 a 389,83 mln di euro del 2015.

La flessione dell'utile rispetto all'esercizio precedente, pertanto, deriva da tre fattori principali: la forte riduzione del saldo della gestione finanziaria, che è pari a -0,04 mln di euro (contro 7,83 mln di euro del 2014), con un decremento di 7,84 mln di euro a causa dall'azzeramento dei proventi da partecipazioni percepiti nel bilancio dell'ACI; il saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie, che passa da 1,95 mln di euro nel 2014 (imputabile per 1,58 mln di euro ad ACI), al saldo negativo di 7,91 mln di euro del 2015, (imputabile per 6,77 mln di euro ad ACI): si riscontra così un peggioramento di 5,96 mln di euro, da imputare principalmente alle maggiori svalutazioni delle partecipazioni societarie rilevate nel bilancio di esercizio di ACI. Infine, si evidenzia la forte riduzione del saldo positivo della gestione straordinaria che passa da 5,27 mln di euro nel 2014 (di cui ACI 4,58 mln di euro) a 0,53 mln di euro del 2015 (di cui ACI con saldo positivo di 1,38 mln di euro ed invece -0,85 mln di euro è il saldo negativo degli AA.CC. federati).

Dall'esame delle singole voci che compongono il valore della produzione, la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 372,54 mln di euro del 2014 (di cui ACI 294,19 mln di euro) a 386,56 mln di euro del 2015 (di cui ACI 310,57 mln di euro), con un incremento di 14,02 mln di euro, in gran parte attribuibile ai ricavi di ACI.

Tra gli scostamenti di rilievo che riguardano le voci dei costi della produzione si devono registrare: gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo che crescono di 5,48 mln di euro rispetto al 2014 (+290,68 per cento); le spese per prestazioni di servizi, che passano da 166,52 mln di euro (di cui ACI 124,15 mln di euro) a 170,98 mln di euro (di cui ACI 134,60 mln di euro) con un incremento di 4,45 mln di euro (per effetto dell'incremento di ACI di 10,50 mln di euro e del decremento di 6,04 mln di euro degli Automobile club); i costi del personale, che registrano una riduzione di 0,51 mln di euro; ammortamenti e svalutazioni, che scendono di 2,00 mln di euro; infine, gli oneri diversi di gestione, che passano da 17,0 mln di euro (di cui ACI 5,17 mln di euro) a 21,05 mln di euro (di cui ACI 7,31 mln di euro) con un incremento di 3,99 mln di euro (di cui ACI 2,13 mln di euro).

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile club al conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 45 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento

Conto economico consolidato	ACI	A.C.	Rettifiche di consolidamento	consolidato 2015
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	79.122.764	24.949.646	386.568.297
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	5.817		5.817
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	333.989		333.989
5) - Altri ricavi e proventi	21.236.290	32.642.599	4.366.818	49.512.071
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	353.631.469	112.105.169	29.316.464	436.420.174
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.174.207	6.191.751	198	7.365.760
7) - Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	40.339.038	7.146.818	170.986.893
8) - Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	7.362.492	1.879.643	21.961.393
9) - Costi del personale	138.445.321	12.467.176		150.912.497
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.412.110	3.468.649	5.225.817	16.654.942
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	74.157	147.624		221.781
12) - Accantonamenti per rischi	0	614.555		614.555
13) - Altri accantonamenti	0	60.880		60.880
14) - Oneri diversi di gestione	7.541.807	33.801.623	20.289.805	21.053.625
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	319.920.819	104.453.788	34.542.281	389.832.326
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	33.710.650	7.651.381	-5.225.817	46.587.848
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	0	429.732		429.732
16) - Altri proventi finanziari	120.850	301.720	60.127	362.443
17) - Interessi e altri oneri finanziari	634	855.985	60.127	796.492
17) - bis Utili e perdite su cambi	-176	0		-176
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	120.040	-124.533		-4.493
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	0	2.044		2.044
19) - Svalutazioni	6.777.944	1.141.822		7.919.766
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-6.777.944	-1.139.778		-7.917.722
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) - Proventi Straordinari	1.748.030	2.147.789	15.149	3.880.670
21) - Oneri Straordinari	374.960	2.990.054	15.149	3.349.865
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	1.373.070	-842.265		530.805
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.425.816	5.544.805	-5.225.817	39.196.438
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	7.452.605	2.457.101		9.909.706
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	3.087.704	-5.225.817	29.286.732

Gli AA.CC. hanno conseguito un utile complessivo di 3,08 mln di euro (contro l'utile di 3,34 mln di euro nel 2014) ed un utile operativo di 7,65 mln di euro (a fronte dell'utile operativo di 5,38 mln di euro nel 2014).

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.

9.1 Situazione patrimoniale

Il netto patrimoniale degli AA.CC., in ordine alfabetico, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 46 - Netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2015	2014	scostamento
ACIREALE	96.663	95.584	1.079
AGRIGENTO	-629.783	-644.001	14.218
ALESSANDRIA	401.221	399.837	1.384
ANCONA	-3.330.236	-2.577.029	-753.207
AOSTA	481.956	474.781	7.175
AREZZO	631.489	543.948	87.541
ASCOLI PICENO	330.126	273.420	56.706
ASTI	-1.101.688	-1.103.278	1.590
AVELLINO	-91.002	-194.013	103.011
BARI	323.248	233.910	89.338
BELLUNO	-752.518	-832.408	79.890
BENEVENTO	58.280	50.788	7.492
BERGAMO	-1.922.927	-1.942.361	19.434
BIELLA	-60.450	-79.207	18.757
BOLOGNA	-139.073	-190.064	50.991
BOLZANO	-1.393.391	-1.421.232	27.841
BRESCIA	598.415	130.702	467.713
BRINDISI	-58.606	-158.714	100.108
CAGLIARI	-59.300	-70.694	11.394
CALTANISSETTA	300.972	300.115	857
CAMPOBASSO	35.616	17.364	18.252
CASERTA	180.224	131.386	48.838
CATANIA	-8.664	-1.073	-7.591
CATANZARO	-1.284.258	-1.370.347	86.089
CHIETI	352.814	305.591	47.223
COMO	297.937	277.813	20.124
COSENZA	42.018	28.462	13.556
CREMONA	833.214	881.524	-48.310
CUNEO	1.784.338	1.782.171	2.167
ENNA	-598.427	-566.556	-31.871

Tabella 47 - Netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2015	2014	scostamento
FERRARA	149.993	127.244	22.749
FIRENZE	3.339.090	2.953.211	385.879
FOGGIA	-2.823.561	21.575	-2.845.136
FORLI	-71.395	25.737	-97.132
FROSINONE	267.009	228.527	38.482
GENOVA	2.926.685	2.885.436	41.249
GORIZIA	43.219	26.732	16.487
GROSSETO	11.682	9.129	2.553
ISERNIA	83.211	81.561	1.650
IVREA	24.673	21.305	3.368
L'AQUILA	60.290	41.955	18.335
LA SPEZIA	-14.349	-18.250	3.901
LATINA	289.830	305.640	-15.810
LECCE	-266.577	-275.514	8.937
LECCO	-6.063.086	-6.144.795	81.709
LIVORNO	3.272.731	3.203.760	68.971
LUCCA	2.174.715	2.125.216	49.499
MACERATA	-988.705	-994.534	5.829
MANTOVA	-1.201.381	-1.218.064	16.683
MASSA CARRARA	-40.745	-52.144	11.399
MATERA	-128.601	-175.692	47.091
MESSINA	-590.751	-599.649	8.898
MILANO	5.485.051	6.290.527	-805.476
MODENA	841.324	793.130	48.194
NAPOLI	2.668.491	2.631.442	37.049
NOVARA	382.373	155.269	227.104
NUORO	-146.859	-151.015	4.156
ORISTANO	-645.357	-638.780	-6.577
PADOVA	-1.759.662	-1.809.438	49.776
PALERMO	-5.581.885	-5.659.130	77.245
PARMA	193.455	177.876	15.579
PAVIA	-564.874	-521.544	-43.330
PERUGIA	2.482.686	2.370.305	112.381
PESARO URBINO	654.433	632.259	22.174

Tabella 48 - Netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2015	2014	scostamento
PESCARA	30.866	-40.004	70.870
PIACENZA	-1.119.251	-1.154.036	34.785
PISA	3.577.415	3.577.254	161
PISTOIA	3.211.597	3.175.709	35.888
PONENTE LIGURE	-3.980.361	-3.720.667	-259.694
PORDENONE	514.320	506.996	7.324
PRATO	-682.155	-721.485	39.330
RAVENNA	216.527	175.335	41.192
REGGIO CALABRIA	-354.520	-395.815	41.295
REGGIO EMILIA	8.713.273	8.512.467	200.806
RIETI	-880.188	-924.628	44.440
RIMINI	-901.921	-881.385	-20.536
ROMA	-2.631.238	-3.391.321	760.083
SALERNO	-2.590.614	-2.783.007	192.393
SIENA	822.026	816.819	5.207
SIRACUSA	383.866	383.841	25
SONDRIO	-463.465	-490.284	26.819
TARANTO	1.893.418	1.891.550	1.868
TERAMO	743.377	732.917	10.460
TERNI	-181.599	-239.734	58.135
TORINO	11.760.614	11.229.479	531.135
TRAPANI	-2.968.424	-2.069.309	-899.115
TRENTO	2.428.944	2.677.661	-248.717
TREVISO	342.565	-412.501	755.066
TRIESTE	-1.792.764	-1.555.559	-237.205
UDINE	4.852.568	4.582.268	270.300
VARESE	-693.624	-877.231	183.607
VENEZIA	-1.903.539	-2.011.089	107.550
VERBANO C.O.	-487.599	-556.273	68.674
VERCELLI	1.151.790	1.111.443	40.347
VERONA	-2.365.784	-2.373.606	7.822
VIBO VALENTIA	-260.826	-27.228	-233.598
VICENZA	2.247.526	2.135.979	111.547
VITERBO	447.054	539.614	-92.560
TOTALE AA.CC.	18.861.235	19.049.876	-188.641

I dati esposti evidenziano un patrimonio netto aggregato di 98 AA.CC. pari a 18,86 mln di euro contro i 19,04 mln di euro del 2014.

In particolare, i risultati patrimoniali dei singoli AA.CC. hanno contribuito alla formazione del patrimonio netto aggregato di 18,86 mln di euro per il 2015, con le seguenti modalità:

- 52 Automobile club hanno fatto registrare un saldo di patrimonio netto aggregato positivo per complessivi 75,43 mln di euro (nel conto consolidato 2014 erano 51 Automobile club);
- 46 Automobile club presentano un patrimonio netto aggregato negativo pari a 56,57 mln di euro (nel conto consolidato 2014 erano 50 Automobile club).

Nel 2015, peraltro, il valore medio del netto patrimoniale dei 98 AA.CC. considerati scende a 192 mila euro (nel 2014 tale valore, per gli stessi enti, era pari a 194 mila euro); tuttavia, il valore medio del deficit patrimoniale degli AA.CC. che presentano un disavanzo non diminuisce, ma si attesta a 1,22 mln di euro (mentre il valore medio del deficit degli enti federati che presentavano un disavanzo nel 2014 era di 1,08 mln di euro).

Tra gli enti che presentano un patrimonio negativo, soltanto uno mostra un risultato negativo sotto i 10 mila euro (AC Catania); per altri 7 enti il deficit si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Avellino, AC Forlì, AC Biella, AC Cagliari, AC Brindisi, AC Massa Carrara, AC La Spezia); per 38 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 100 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli AA.CC. di Lecco (-6,06 mln di euro) e Palermo (-5,58 mln di euro). Nel 2015 rimane costante il numero degli enti il cui disavanzo supera i 2 mln di euro: oltre all'AC Ponente Ligure (che è nato l'1 gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo, il cui deficit patrimoniale complessivo si attesta a -3,98 mln di euro), anche gli AA.CC. di Ancona, Trapani, Foggia, Roma, Salerno e Verona presentano deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va evidenziato anche il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Foggia, che da un deficit patrimoniale di 21 mila euro nel 2014 passa ad un deficit di 2,82 mln di euro nel 2015. Nel 2015 si deve segnalare che solo l'AC Pescara è passato da un deficit di 40 mila euro nel 2014, ad un avanzo di 30 mila euro nel 2015. Per altri enti, il leggero miglioramento del deficit rispetto all'esercizio precedente, appare poco significativo.

Per rendere più agevole la verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta la seguente tabella.

Tabella 49 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro

Enti con deficit patrimoniale superiore a 100 mila euro	Deficit patrimoniale netto		
	2015	2014	scostamento
AGRIGENTO	-629.783	-644.001	14.218
ANCONA	-3.330.236	-2.577.029	-753.207
ASTI	-1.101.688	-1.103.278	1.590
BELLUNO	-752.518	-832.408	79.890
BERGAMO	-1.922.927	-1.942.361	19.434
BOLOGNA	-139.073	-190.064	50.991
BOLZANO	-1.393.391	-1.421.232	27.841
CATANZARO	-1.284.258	-1.370.347	86.089
ENNA	-598.427	-566.556	-31.871
FOGGIA	-2.823.561	21.575	-2.845.136
LECCE	-266.577	-275.514	8.937
LECCO	-6.063.086	-6.144.795	81.709
MACERATA	-988.705	-994.534	5.829
MANTOVA	-1.201.381	-1.218.064	16.683
MATERA	-128.601	-175.692	47.091
MESSINA	-590.751	-599.649	8.898
NUORO	-146.859	-151.015	4.156
ORISTANO	-645.357	-638.780	-6.577
PADOVA	-1.759.662	-1.809.438	49.776
PALERMO	-5.581.885	-5.659.130	77.245
PAVIA	-564.874	-521.544	-43.330
PIACENZA	-1.119.251	-1.154.036	34.785
PONENTE LIGURE	-3.980.361	-3.720.667	-259.694
PRATO	-682.155	-721.485	39.330
REGGIO CALABRIA	-354.520	-395.815	41.295
RIETI	-880.188	-924.628	44.440
RIMINI	-901.921	-881.385	-20.536
ROMA	-2.631.238	-3.391.321	760.083
SALERNO	-2.590.614	-2.783.007	192.393
SONDRIO	-463.465	-490.284	26.819
TERNI	-181.599	-239.734	58.135
TRAPANI	-2.968.424	-2.069.309	-899.115
TRIESTE	-1.792.764	-1.555.559	-237.205
VARESE	-693.624	-877.231	183.607
VENEZIA	-1.903.539	-2.011.089	107.550
VERBANO C.O.	-487.599	-556.273	68.674
VERONA	-2.365.784	-2.373.606	7.822
VIBO VALENTIA	-260.826	-27.228	-233.598

Si osserva che molti degli enti federati riportati in tabella, in particolare quelli che presentano i deficit più rilevanti, presentano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi: tali

casi sono indice di squilibri strutturali meritori di attente valutazioni ed impongono urgenti iniziative di risanamento.

9.2 Conti economici degli AA.CC.

La tabella che segue evidenzia le risultanze economiche complessive degli AA.CC. inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2015, posti a confronto con il 2014.

Si tratta di dati sintetici che, comunque, danno un quadro sufficientemente attendibile dell'attività svolta dagli Automobile club con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Occorre precisare che nel corso dell'anno 2016 l'A.C. Vibo Valentia ha riformulato il proprio bilancio 2014; riformulazione che ha modificato i saldi di bilancio rispetto a quanto inserito nella relazione dell'anno precedente.

Tabella 50 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2015	2014	scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
AC ACIREALE	1.078	-55.654	56.732
AC AGRIGENTO	14.218	-94.461	108.679
AC ALESSANDRIA	1.385	443	942
AC ANCONA	-753.207	2.138	-755.345
AC AOSTA	7.175	17.713	-10.538
AC AREZZO	87.541	105.532	-17.991
AC ASCOLI PICENO	56.706	4.808	51.898
AC ASTI	1.593	-70.599	72.192
AC AVELLINO	103.012	31.951	71.061
AC BARI	89.341	74.100	15.241
AC BELLUNO	79.892	89.063	-9.171
AC BENEVENTO	7.493	28.588	-21.095
AC BERGAMO	19.431	-18.645	38.076
AC BIELLA	18.757	7.323	11.434
AC BOLOGNA	50.990	80.377	-29.387
AC BOLZANO	27.841	42.025	-14.184
AC BRESCIA	467.713	451.592	16.121
AC BRINDISI	100.106	73.094	27.012
AC CAGLIARI	11.392	25.916	-14.524
AC CALTANISSETTA	858	113.148	-112.290
AC CAMPOBASSO	18.252	103.710	-85.458
AC CASERTA	48.836	6.323	42.513
AC CATANIA	-7.589	7.895	-15.484
AC CATANZARO	86.089	4.032	82.057
AC CHIETI	47.220	20.216	27.004
AC COMO	20.122	10.271	9.851
AC COSENZA	13.558	8.859	4.699
AC CREMONA	-48.306	-6.265	-42.041
AC CROTONE	5.173	20.871	-15.698
AC CUNEO	2.167	-13.748	15.915
AC ENNA	-31.870	-30.277	-1.593
AC FERRARA	22.749	5.952	16.797

Tabella 51 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2015	2014	scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
AC FIRENZE	385.876	364.620	21.256
AC FOGGIA	-120.137	652	-120.789
AC FORLI	-97.132	17.454	-114.586
AC FROSINONE	38.481	91.351	-52.870
AC GENOVA	41.249	-201.697	242.946
AC GORIZIA	16.488	868	15.620
AC GROSSETO	2.554	-98.872	101.426
AC ISERNIA	1.650	1.650	0
AC IVREA	3.369	376	2.993
AC L' AQUILA	14.254	84.665	-70.411
AC LA SPEZIA	3.902	12.153	-8.251
AC LATINA	-15.811	52.348	-68.159
AC LECCE	8.936	7.576	1.360
AC LECCO	81.709	213.628	-131.919
AC LIVORNO	68.968	141.328	-72.360
AC LUCCA	49.500	11.322	38.178
AC MACERATA	5.830	56.365	-50.535
AC MANTOVA	16.683	16.374	309
AC MASSA CARRARA	11.402	470	10.932
AC MATERA	47.091	9.124	37.967
AC MESSINA	8.898	155	8.743
AC MILANO	-805.476	48.954	-854.430
AC MODENA	48.193	4.737	43.456
AC NAPOLI	37.051	35.877	1.174
AC NOVARA	227.106	22.292	204.814
AC NUORO	4.154	-32.683	36.837
AC ORISTANO	-6.579	-6.744	165
AC PADOVA	49.775	106.127	-56.352
AC PALERMO	77.244	29.160	48.084
AC PARMA	15.579	-3.520	19.099
AC PAVIA	-43.330	-55.758	12.428
AC PERUGIA	112.379	93.574	18.805
AC PESARO URBINO	22.174	20.044	2.130
AC PESCARA	70.871	68.703	2.168
AC PIACENZA	34.785	-195.701	230.486
AC PISA	159	1.869	-1.710
AC PISTOIA	35.886	37.711	-1.825

Tabella 52 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2015	2014	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
AC PORDENONE	7.327	97.020	-89.693
AC POTENZA	36.720	3.044	33.676
AC PRATO	39.330	31.623	7.707
AC RAVENNA	41.191	39.575	1.616
AC REGGIO CALABRIA	41.295	32.575	8.720
AC REGGIO EMILIA	200.807	181.854	18.953
AC RIETI	44.438	-583.945	628.383
AC RIMINI	-20.536	38	-20.574
AC ROMA	760.078	750.368	9.710
AC ROVIGO	-46.943	-30.138	-16.805
AC SALERNO	192.393	188.101	4.292
AC SASSARI	-130.422	-91.650	-38.772
AC SIENA	5.207	1.578	3.629
AC SIRACUSA	28	-47.252	47.280
AC SONDRIO	26.819	22.574	4.245
AC TARANTO	1.865	4.083	-2.218
AC TERAMO	10.463	11.612	-1.149
AC TERNI	58.135	25.214	32.921
AC TORINO	531.134	414.982	116.152
AC TRAPANI	-899.115	30.673	-929.788
AC TRENTO	67.063	57.716	9.347
AC TREVISO	755.069	-3.968	759.037
AC TRIESTE	-237.204	36.597	-273.801
AC UDINE	270.300	326.193	-55.893
AC VARESE	183.608	236.276	-52.668
AC VENEZIA	107.551	153.584	-46.033
AC VERBANO C.O.	68.675	34.968	33.707
AC VERCELLI	40.346	39.724	622
AC VERONA	7.822	1.803	6.019
AC VIBO VALENTIA	6.051	14.951	-8.900
AC VICENZA	111.544	47.585	63.959
AC VITERBO	-92.560	-235.013	142.453
TOTALE AA.CC.	3.087.704	3.832.861	-745.157

Il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 17 (erano 20 nel 2014), tuttavia è diminuito anche il risultato economico aggregato che è passato da 3,83 mln di euro a 3,08 mln di euro.

Il risultato economico medio di tutti gli A.C. è pari a 28.943 euro (era 33.131 euro nel 2014), mentre quello medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -212.701 euro, nettamente peggiorato rispetto al 2014 in cui tale risultato era pari a -94.646 euro.

Tra gli enti in disavanzo, soltanto due presentano un saldo negativo inferiore ai 10 mila euro (AC Oristano e AC Catania), mentre altri 8 chiudono l'esercizio 2015 con un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Forlì, AC Viterbo, AC Cremona, AC Rovigo, AC Pavia, AC Enna, AC Rimini, AC Latina); per altri 7 Enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori a 100 mila euro (AC Trapani, AC Milano, AC Ancona, AC Ponente Ligure, AC Trieste, AC Sassari, AC Foggia).

Il più grave disavanzo economico riguarda, dunque, l'AC Trapani (-899.115 euro); tale risultato assume ancor maggior evidenza in quanto nel 2014 l'ente aveva chiuso con un avanzo economico di 30 mila euro. La forte perdita che ha realizzato l'AC Trapani è stata determinata principalmente da oneri straordinari per insussistenze dell'attivo e per nuovi e maggiori debiti rilevati dall'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti effettuata dall'Ente.

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo: sono evidenziati, in ordine decrescente, i risultati economici dell'esercizio 2015, posti a confronto con quelli del 2014, ed i relativi scostamenti in termini assoluti.

Tabella 53 - AA.CC - maggiori perdite economiche

A.C.	2015 (A)	2014 (B)	scostamento (C= A - B)
AC TRAPANI	-899.115	30.673	-929.788
AC MILANO	-805.476	48.954	-854.430
AC ANCONA	-753.207	2.138	-755.345
AC PONENTE LIGURE	-259.694	-60.200	-199.494
AC TRIESTE	-237.204	36.597	-273.801
AC SASSARI	-130.422	-91.650	-38.772
AC FOGGIA	-120.137	652	-120.789
AC FORLI	-97.132	17.454	-114.586
AC VITERBO	-92.560	-235.013	142.453
AC CREMONA	-48.306	-6.265	-42.041
AC ROVIGO	-46.943	-30.138	-16.805
AC PAVIA	-43.330	-55.758	12.428
AC ENNA	-31.870	-30.277	-1.593
AC RIMINI	-20.536	38	-20.574
AC LATINA	-15.811	52.348	-68.159
AC CATANIA	-7.589	7.895	-15.484
AC ORISTANO	-6.579	-6.744	165

La tabella che seguente mostra, secondo i dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo (R.O.L.) degli AA.CC., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 54 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014
AC ACIREALE	387.373	382.146	5.227	393.130	420.403	-27.273
AC AGRIGENTO	382.996	393.037	-10.041	385.624	468.464	-82.840
AC ALESSANDRIA	612.619	615.715	-3.096	679.453	682.579	-3.126
AC ANCONA	665.516	780.229	-114.713	885.349	864.760	20.589
AC AOSTA	450.976	446.905	4.071	522.122	509.931	12.191
AC AREZZO	564.149	487.519	76.630	580.991	486.471	94.520
AC ASCOLI PICENO	563.209	526.714	36.495	529.510	527.172	2.338
AC ASTI	336.451	324.625	11.826	332.843	371.601	-38.758
AC AVELLINO	494.478	376.611	117.867	433.740	394.788	38.952
AC BARI	1.898.799	1.788.564	110.235	1.940.276	1.712.798	227.478
AC BELLUNO	434.639	320.791	113.848	445.860	333.027	112.833
AC BENEVENTO	249.489	239.448	10.041	266.034	232.737	33.297
AC BERGAMO	2.366.590	2.327.132	39.458	2.459.035	2.456.969	2.066
AC BIELLA	342.941	302.660	40.281	403.306	362.006	41.300
AC BOLOGNA	1.462.050	1.396.585	65.465	1.618.452	1.504.934	113.518
AC BOLZANO	453.674	383.822	69.852	444.658	390.513	54.145
AC BRESCIA	3.811.286	3.099.789	711.497	3.510.153	3.093.815	416.338
AC BRINDISI	673.825	537.516	136.309	620.840	528.852	91.988
AC CAGLIARI	378.240	350.697	27.543	438.330	399.558	38.772
AC CALTANISSETTA	1.561.530	1.694.005	-132.475	972.556	1.511.276	-538.720
AC CAMPOBASSO	381.400	350.227	31.173	562.487	449.088	113.399
AC CASERTA	602.994	533.906	69.088	581.330	566.405	14.925
AC CATANIA	559.864	520.753	39.111	569.401	524.314	45.087
AC CATANZARO	536.868	426.624	110.244	485.354	470.933	14.421
AC CHIETI	390.702	339.221	51.481	385.494	347.635	37.859
AC COMO	858.642	827.502	31.140	862.672	850.349	12.323
AC COSENZA	668.836	611.632	57.204	567.028	562.405	4.623
AC CREMONA	874.477	910.096	-35.619	1.074.541	1.076.844	-2.303
AC CROTONE	114.729	108.551	6.178	131.929	112.869	19.060
AC CUNEO	1.184.337	1.194.680	-10.343	1.198.867	1.193.602	5.265
AC ENNA	167.669	193.461	-25.792	179.927	203.942	-24.015
AC FERRARA	1.054.957	974.770	80.187	1.042.829	982.545	60.284
AC FIRENZE	3.963.209	3.612.935	350.274	4.065.178	3.714.251	350.927
AC FOGGIA	492.777	545.101	-52.324	407.932	3.120.368	-2.712.436
AC FORLÌ	1.226.616	1.318.481	-91.865	1.233.419	1.208.852	24.567
AC FROSINONE	610.111	557.676	52.435	896.332	738.506	157.826
AC GENOVA	2.098.117	2.013.171	84.946	2.127.704	2.103.044	24.660
AC GORIZIA	369.651	343.514	26.137	338.529	327.817	10.712
AC GROSSETO	771.317	769.095	2.222	565.246	662.282	-97.036
AC ISERNIA	131.524	135.369	-3.845	190.268	189.986	282

Tabella 55 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014
AC IVREA	587.492	567.109	20.383	625.072	607.530	17.542
AC L' AQUILA	400.775	385.532	15.243	439.013	331.765	107.248
AC LA SPEZIA	676.241	651.835	24.406	707.129	709.289	-2.160
AC LATINA	816.146	727.076	89.070	859.507	786.827	72.680
AC LECCE	1.491.440	1.460.768	30.672	1.483.490	1.428.329	55.161
AC LECCO	1.124.387	855.602	268.785	1.106.456	878.087	228.369
AC LIVORNO	7.181.947	7.056.141	125.806	8.074.814	7.852.962	221.852
AC LUCCA	1.749.241	1.668.276	80.965	1.820.324	1.760.380	59.944
AC MACERATA	245.076	226.560	18.516	264.030	223.653	40.377
AC MANTOVA	1.068.205	1.019.521	48.684	1.125.139	1.067.258	57.881
AC MASSA CARRARA	1.123.563	1.090.369	33.194	1.241.271	1.234.941	6.330
AC MATERA	545.840	493.565	52.275	296.151	303.693	-7.542
AC MESSINA	561.248	557.038	4.210	564.443	555.871	8.572
AC MILANO	5.614.206	5.215.284	398.922	5.973.614	5.832.782	140.832
AC MODENA	3.351.145	3.227.025	124.120	3.430.226	3.359.221	71.005
AC NAPOLI	2.589.360	2.485.370	103.990	2.522.702	2.499.664	23.038
AC NOVARA	910.121	971.318	-61.197	946.417	942.962	3.455
AC NUORO	190.078	176.874	13.204	209.502	226.925	-17.423
AC ORISTANO	90.329	87.709	2.620	83.518	86.002	-2.484
AC PADOVA	877.788	790.438	87.350	916.569	761.135	155.434
AC PALERMO	676.720	594.015	82.705	858.016	816.495	41.521
AC PARMA	1.370.870	1.371.816	-946	1.619.144	1.613.165	5.979
AC PAVIA	805.282	797.662	7.620	783.551	781.337	2.214
AC PERUGIA	988.586	879.358	109.228	1.000.530	902.349	98.181
AC PESARO URBINO	346.143	332.847	13.296	357.419	342.860	14.559
AC PESCARA	403.948	307.639	96.309	375.750	279.992	95.758
AC PIACENZA	837.909	796.271	41.638	815.278	997.314	-182.036
AC PISA	1.564.408	1.503.803	60.605	1.582.177	1.517.531	64.646
AC PISTOIA	1.694.123	1.664.383	29.740	1.708.365	1.708.057	308
AC PONENTE LIGURE	1.495.467	1.667.171	-171.704	1.621.009	1.656.464	-35.455
AC PORDENONE	480.401	469.958	10.443	482.994	485.031	-2.037
AC POTENZA	353.833	339.464	14.369	380.462	375.301	5.161
AC PRATO	665.984	570.451	95.533	654.133	580.562	73.571
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.350.749	1.290.488	60.261	1.374.223	1.315.272	58.951
AC REGGIO CALABRIA	471.076	407.931	63.145	448.242	399.760	48.482
AC REGGIO EMILIA	3.935.903	3.529.528	406.375	4.034.517	3.665.106	369.411
AC RIETI	362.384	312.566	49.818	428.153	388.063	40.090
AC RIMINI	384.693	317.852	66.841	397.930	315.020	82.910
AC ROMA	4.858.813	4.192.440	666.373	5.232.080	4.275.479	956.601
AC ROVIGO	118.619	124.650	-6.031	397.394	410.421	-13.027
AC SALERNO	1.557.360	1.236.817	320.543	1.666.400	1.438.274	228.126
AC SASSARI	385.680	512.625	-126.945	366.279	455.305	-89.026

Tabella 56 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014
AC SIENA	480.256	465.845	14.411	545.907	531.055	14.852
AC SIRACUSA	234.675	214.297	20.378	229.564	276.681	-47.117
AC SONDRIO	386.050	341.844	44.206	399.952	368.146	31.806
AC TARANTO	1.078.024	1.085.551	-7.527	1.195.835	1.168.374	27.461
AC TERAMO	880.362	770.680	109.682	909.398	861.090	48.308
AC TERNI	650.809	572.318	78.491	597.358	562.525	34.833
AC TORINO	4.099.367	3.677.714	421.653	4.439.886	4.089.813	350.073
AC TRAPANI	385.585	358.693	26.892	396.298	363.325	32.973
AC TRENTO	1.300.527	1.176.433	124.094	1.312.985	1.188.616	124.369
AC TREVISO	1.474.461	709.309	765.152	689.046	687.140	1.906
AC TRIESTE	318.980	506.460	-187.480	352.321	297.085	55.236
AC UDINE	1.424.676	1.358.939	65.737	1.458.382	1.362.490	95.892
AC VARESE	2.976.010	2.743.146	232.864	3.119.116	2.845.084	274.032
AC VENEZIA	1.214.743	1.050.416	164.327	1.257.233	1.062.466	194.767
AC VERBANO C.O.	417.416	339.602	77.814	440.892	366.751	74.141
AC VERCELLI	785.576	768.150	17.426	823.924	779.265	44.659
AC VERONA	1.434.823	1.391.747	43.076	1.318.123	1.305.072	13.051
AC VIBO VALENTIA	144.292	159.218	-14.926	156.234	366.474	-210.240
AC VICENZA	1.445.134	1.310.487	134.647	1.433.920	1.361.678	72.242
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	493.058	543.809	-50.751	440.070	635.858	-195.788

Da una prima analisi si può notare che n. 19 AA.CC. chiudono l'esercizio 2015 con un risultato operativo lordo negativo, ovvero il medesimo numero di enti dell'esercizio precedente. Ad ogni modo l'importo complessivo del disavanzo è notevolmente diminuito, passando da -4.143.541 euro nel 2014 a -1.107.620 euro del 2015: ciò significa che alcuni enti, i quali avevano fatto registrare saldi negativi effettivamente molto elevati nel 2014, sono riusciti ad ottenere *performance* migliori nell'esercizio considerato.

L'AC di Foggia, che presentava un ROL pari a -2,7 mln di euro, nel 2015 registra un saldo negativo di soli 52 mila euro; a seguire, l'AC di Caltanissetta (-538 mila euro nel 2014), che si attesta a -132 mila euro. L'AC di Trieste presenta il saldo negativo più evidente (-187 mila euro), mentre tra i migliori risultati si devono annoverare l'AC di Treviso (+765 mila euro), l'AC di Brescia (+711 mila euro) e l'AC di Roma (+666 mila euro).

9.3 Situazione degli AA.CC. che nel precedente referto presentavano rilevanti deficit economico-patrimoniali

Si riporta di seguito una breve sintesi di quanto risultante dalle relazioni ai bilanci 2015 degli AA.CC. che, nel precedente referto della Corte dei Conti, presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

AC ACIREALE

L'Automobile club Acireale ha realizzato nel 2015 un utile di euro 1.078 a fronte della perdita di euro 55.654 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 27.273 ad uno positivo di euro 5.227 per effetto della riduzione dei costi della produzione per servizi e per oneri diversi di gestione, relativamente all'acquisto di omaggi sociali.

AC AGRIGENTO

L'Automobile club Agrigento ha realizzato nel 2015 un utile di euro 14.218 a fronte della perdita di euro 94.461 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 82.840 ad uno, sempre negativo, di euro 10.041 per effetto dell'assenza di accantonamenti per rischi, pari a 36 mila euro nel 2014, e a minori costi per aliquote sociali. L'Ente inoltre per risanare la propria situazione finanziario-patrimoniale ha previsto, da un lato, un piano di riassorbimento del deficit patrimoniale in quindici anni nel quale prevede di ridurre lo stesso attraverso la gestione dei parcheggi, l'istituzione di nuove delegazioni e Aci Point e l'incremento del portafoglio Sara con nuove sub-agenzie e, dall'altro, ha predisposto un piano di rientro del debito verso ACI.

AC ASTI

L'Automobile club Asti ha realizzato nel 2015 un utile di euro 1.593 a fronte di una perdita di euro 70.599 registrata nel 2014; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 38.758 ad uno positivo di euro 11.826 per effetto principalmente della riduzione dei costi della produzione (-euro 46.976 rispetto al 2014). L'AC ha prospettato, come unica strada per risanare il deficit patrimoniale e la propria situazione finanziaria, la vendita dell'immobile di proprietà.

Su proposta dell'ACI, l'AC è stato commissariato in data 02.12.2014. Attualmente, l'Ente è in attesa di nomina di un nuovo commissario straordinario da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, autorità vigilante a decorrere dal 24 luglio 2017.

AC BERGAMO

L'AC Bergamo ha realizzato nel 2015 un utile di euro 19.431 a fronte di perdite per euro 18.645 realizzate nell'esercizio 2014; il risultato della gestione ordinaria è positivo per euro 39.458, in miglioramento rispetto al margine sempre positivo di euro 2.006 realizzato nel 2014 grazie alle politiche di riduzione dei costi perseguite dall'Ente. L'AC inoltre ha elaborato un piano di risanamento che prevede l'incremento dei ricavi operativi principalmente attraverso l'aumento dei ricavi per servizi e il decremento dei costi del personale.

AC CREMONA

L'Automobile club Cremona ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 48.306 a fronte della perdita di euro 6.265 registrata nell'esercizio 2014; tale peggioramento è principalmente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 2.303 ad uno, sempre negativo, di euro 35.619 per effetto della diminuzione di circa 200 mila euro dei ricavi del valore della produzione che è risultata superiore alla riduzione registrata nei costi della produzione, pari a circa 167 mila euro.

AC ENNA

L'Automobile club Enna ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 31.870 a fronte della perdita di euro 30.277 registrata nell'esercizio 2014; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 24.015 ad uno, sempre negativo, di euro 25.792 per effetto principalmente della riduzione del valore della produzione. L'Ente per risanare la propria situazione economico-finanziaria ha previsto, da un lato, il progetto di accorpamento con altro ente territorialmente limitrofo, progetto già avviato dall'esercizio precedente ma che attualmente ancora non si è concretizzato, e, dall'altro, ha predisposto un piano di rientro del debito verso ACI. Il Sodalizio è stato commissariato in data 10.07.2012. Attualmente, l'Ente è in attesa di nomina di un nuovo commissario straordinario da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri.

AC FOGGIA

L'Automobile club Foggia ha subito nel 2015 una perdita di euro 120.137 a fronte della perdita di euro 2.724.348 registrata nell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 2.712.436 ad uno sempre negativo di euro 52.324 per effetto congiunto dell'incremento dei ricavi del valore della produzione e della forte riduzione dei costi della produzione (-2.575.267 euro rispetto al 2014), principalmente per minori accantonamenti operati al fondo rischi.

AC GENOVA

L'Automobile club Genova ha realizzato nel 2015 un utile di euro 41.249 a fronte di una perdita di euro 201.697 registrata nell'esercizio 2014; il miglioramento di euro 242.946 è legato quasi interamente all'assenza di oneri imprevisti che l'AC invece ha dovuto sostenere a fine 2014 a seguito della calamità naturale che ha colpito la città di Genova. Il risultato della gestione ordinaria è positivo di euro 84.946 mentre nel 2014 tale risultato era pari ad euro 24.660.

AC GROSSETO

L'Automobile club Grosseto ha realizzato nel 2015 un utile di euro 2.554 a fronte della perdita di euro 98.872 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 97.036 ad uno positivo di euro 2.222 per effetto dell'entrata a regime della rilevazione delle aliquote sociali secondo il principio della competenza economica.

AC NUORO

L'AC Nuoro ha realizzato nel 2015 un utile di euro 4.154 a fronte di perdite per euro 32.683 registrate nell'esercizio 2014; il risultato positivo della gestione ordinaria pari ad euro 13.204, che è migliorato rispetto al margine negativo di euro 17.423 realizzato nel 2014, è da imputare principalmente alla riduzione dei costi della produzione (-50.051 euro pari al 22,06 per cento) relativi all'organizzazione di eventi sportivi e ai compensi riconosciuti alla società di servizi AC Nuovo Servizi Srl. L'AC ha inoltre adottato un piano di risanamento nel quale prevede di riassorbire il deficit patrimoniale attraverso il collocamento in disponibilità del personale per 12 mesi all'80 per cento dello stipendio e l'apertura a regime di sub-agenzie assicurative presso le delegazioni.

AC ORISTANO

L'Automobile club Oristano ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 6.579 a fronte della perdita di euro 6.744 registrata nell'esercizio 2014. L'AC attualmente non ha ancora presentato un piano di risanamento con il quale preveda di riassorbire il deficit patrimoniale accumulato ad oggi.

AC PARMA

L'Automobile club Parma ha realizzato nel 2015 un utile di euro 15.579 a fronte di perdite per euro 3.520 realizzate nell'esercizio 2014 per l'effetto positivo dei proventi straordinari derivanti dalla cancellazione di debiti insussistenti e prescritti verso fornitori; il risultato operativo lordo invece è passato da un valore positivo di euro 5.979 ad uno negativo di euro 946 per effetto della diminuzione di circa 248 mila euro dei ricavi del valore della produzione che è risultata superiore alla riduzione registrata nei costi della produzione, pari a circa 241 mila euro.

AC PAVIA

L'Automobile club Pavia ha subito nel 2015 una perdita di euro 43.330 a fronte di una perdita di euro 55.758 registrata nell'esercizio 2014. Il risultato operativo è positivo per euro 7.620 e presenta un miglioramento di euro 5.406 rispetto all'esercizio 2014; tale risultato è stato ottenuto grazie all'incremento dei ricavi del valore della produzione (+21.731 euro pari al 2,78 per cento) superiore all'aumento dei costi della produzione (+16.325 euro pari al 2,09 per cento).

AC PIACENZA

L'Automobile club Piacenza ha realizzato nel 2015 un utile di euro 34.785 a fronte di perdite per euro 195.701 realizzate nell'esercizio 2014; il risultato positivo della gestione operativa pari ad euro 41.638, è migliorato rispetto al margine negativo di euro 182.036 realizzato nel 2014 per effetto principalmente dei minori costi del personale e dell'assenza di accantonamenti per rischi. L'Ente, commissariato su proposta dell'ACI da dicembre 2014 a giugno 2016, ha adottato un piano di risanamento che prevede, come da indirizzi strategici indicati dal Commissario Straordinario, il congelamento del fondo trattamento accessorio, la mobilità di un dipendente di ruolo, minori costi di affitto e nei confronti della società di servizi.

AC RIETI

L'Automobile club Rieti ha realizzato nel 2015 un utile di euro 44.438 a fronte della perdita di euro 583.945 registrata nell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla gestione

straordinaria che passa da un risultato negativo di euro 611.305 ad un saldo pari a zero. L'Ente inoltre per risanare la propria situazione finanziaria-patrimoniale ha previsto, da un lato, un piano di riassorbimento del deficit patrimoniale nel quale ipotizza di ridurre lo stesso attraverso l'incremento del parco associativo, l'ottimizzazione dei costi di gestione e l'apertura di nuove delegazioni e, dall'altro, ha predisposto un piano di rientro del debito verso ACI.

AC ROVIGO

L'Automobile club Rovigo ha subito nel 2015 una perdita di euro 46.943 a fronte di una perdita di euro 30.138 registrata nell'esercizio 2014. Il risultato operativo lordo rimane comunque negativo per euro 6.031 ma migliora di euro 6.995 rispetto al 2014 per effetto di una forte riduzione dei costi della produzione (-285.771 euro). L'AC nella nota integrativa al bilancio 2015 rimandava la formulazione di un piano di risanamento del deficit patrimoniale all'elaborazione del *budget* 2016 che alla data di trasmissione del predetto bilancio, 1° agosto 2016, non risultava ancora essere stato approvato dall'Ente; a tutt'oggi tale documento non è pervenuto all'ACI. Su proposta dell'ACI, l'AC è stato commissariato in data 02.12.2014. Attualmente, l'Ente è in attesa di nomina di un nuovo commissario straordinario da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri.

AC SASSARI

L'Automobile club Sassari ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 130.422 a fronte di perdite per euro 91.650 registrate nell'esercizio 2014; il risultato negativo della gestione ordinaria pari ad euro 126.945, che è peggiorato rispetto al margine sempre negativo di euro 89.026 realizzato nel 2014, è da imputare principalmente alla svalutazione di alcuni crediti verso ACI. Su proposta dell'ACI, l'AC è stato commissariato dal 29.04.2016 al 15.10.2016, data in cui si sono ricostituiti gli organi.

AC SIRACUSA

L'Automobile club Siracusa ha realizzato nel 2015 un utile di euro 28 a fronte di perdite per euro 47.252 realizzate nell'esercizio 2014; il risultato della gestione ordinaria è positivo per euro 20.378, in miglioramento rispetto al margine negativo di euro 47.117 realizzato nel 2014; ciò evidenzia gli effetti positivi dell'adozione da parte dell'AC di una politica di forte riduzione dei costi operativi, principalmente nei confronti della società di servizi, azione intrapresa nell'esercizio precedente, e di incremento dei ricavi, principalmente per quote sociali e per vendita carburante, in seguito alla rinegoziazione dei contratti dei distributori realizzata nel 2014.

AC TREVISO

L'Automobile club Treviso ha realizzato nel 2015 un utile di euro 755.069 a fronte di perdite per euro 3.968 realizzate nell'esercizio 2014 per l'effetto positivo della plusvalenza di circa 825 mila euro realizzata dalla vendita dell'immobile di proprietà che ha consentito anche di riassorbire completamente il deficit patrimoniale; il risultato operativo lordo è passato da un valore positivo di euro 1.906 ad uno, sempre positivo, di euro 765.152 che però al netto della plusvalenza predetta sarebbe stato negativo.

AC VIBO VALENTIA

L'Automobile club Vibo Valentia ha realizzato nel 2015 un utile di euro 6.051 a fronte della perdita di euro 224.697 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 210.240 ad uno, sempre negativo, di euro 14.926 per effetto del forte decremento dei costi della produzione legato alle svalutazioni dei crediti nei confronti della società di servizi, ACI Service Vibo Valentia Srl in liquidazione. L'Ente inoltre per risanare la propria situazione finanziario-patrimoniale ha previsto, da un lato, un piano di riassorbimento del deficit patrimoniale decennale nel quale ipotizza di ridurre lo stesso attraverso il contenimento dei costi di gestione e il rilancio dell'attività commerciale e istituzionale dell'Ente e, dall'altro, ha avanzato la proposta di un piano di rientro del debito verso ACI.

AC VITERBO

L'Automobile club Viterbo ha realizzato nel 2015 una perdita di euro 92.560 a fronte della perdita di euro 235.013 dell'esercizio 2014; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 195.788 ad uno, sempre negativo, di euro 50.751 per effetto del forte decremento dei costi della produzione legato alla contabilizzazione di fatture da parte della società di servizi, A.C.I. Promoter Srl.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, è la Federazione che riunisce gli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.), nonché gli enti e le associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

In base allo statuto l'ACI svolge attività istituzionali, consistenti prevalentemente nell'erogazione di servizi associativi, nonché attività d'interesse pubblico per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio d'esercizio. Le attività delegate riguardano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione e la riscossione delle tasse automobilistiche.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha delegato il Governo ad adottare entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione”.

Con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la carta di circolazione a decorrere dal 1° luglio 2018 costituisca il documento unico contenente i dati della circolazione e di proprietà dei veicoli; in sostanza sono stati accorpati in un unico documento il libretto di circolazione ed il certificato di proprietà. Tale carta è rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli.

In attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 (che, in sostanza, ha escluso, nei confronti degli enti aventi natura associativa, l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna), l'ACI ha adottato il Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa. Esso prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di

specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti.

Tale regolamento, fra l'altro, ha previsto per il 2015 la riduzione del 10 per cento del tetto degli emolumenti degli Organi, già fissato in euro 311.658,53.

Detta deroga al tetto generale, secondo ACI, troverebbe fondamento nella citata legge n. 125 del 2013, nella considerazione che il limite complessivo dei risparmi stabiliti dalla vigente legislazione in materia di finanza pubblica debba essere rispettato e conseguito - dagli enti di cui alla predetta legge - mediante il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio ed obiettivi quantitativi di risparmio.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 ed ha previsto la riduzione dei compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

L'ACI ha effettuato con delibera del 26 ottobre 2017 la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i.

Quanto ai risultati di bilancio, si registra un consistente incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 96,60 mln di euro nel 2014 a 117,57 mln di euro.

L'utile d'esercizio, pari nel 2014 a 30,19 mln, si è ridotto nel 2015 a 20,97 mln di euro. In particolare, migliora il saldo fra valore e costi della produzione (33,71 mln di euro, pari a +23,63 mln di euro rispetto al 2014), mentre si riduce fortemente il saldo della gestione finanziaria (pari a soli 120 mila euro, contro i 7,93 milioni del 2014 a causa della mancata distribuzione dei dividendi), si incrementano in modo consistente le rettifiche di valore di attività finanziaria (-6,77 mln di euro; nel 2014 erano -1,58 mln di euro), e si riducono in misura notevole i proventi e oneri straordinari (pari a 1,37 mln di euro, contro i 4,61 mln di euro del 2014).

Con riferimento ai diversi settori di attività, i risultati sono molto diversi tra loro, ed evidenziano un forte incremento degli squilibri già emersi nel precedente esercizio.

In particolare, la gestione istituzionale chiude con una perdita di esercizio di 33,89 mln (-12,98 mln di euro nel 2014), a causa soprattutto della notevole riduzione delle entrate per quote associative.

La gestione tasse, che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo di 2,78 mln di euro (9,83 mln di euro nel 2014).

La gestione PRA chiude con un rilevante incremento del risultato d'esercizio, pari a 52,07 mln di euro (33,34 mln di euro nel 2014), grazie all'incremento delle entrate per formalità a pagamento.

Il patrimonio netto consolidato (A.C.I. + AA.CC.), pari nel 2014 a 146,31 mln di euro, aumenta nel 2015 a 172,86 mln di euro.

Il bilancio consolidato d'esercizio, che aveva esposto nel 2014 un utile di 41,21 mln di euro, chiude il 2015 con un utile di 29,28 mln di euro, influenzato prevalentemente dai risultati di esercizio dell'ACI.

Quanto alla situazione patrimoniale e ai risultati di gestione degli AA.CC. va posto in evidenza che, in ordine alle numerose situazioni di squilibrio economico-patrimoniale dei medesimi, evidenziate anche nelle precedenti relazioni, non si registrano adeguati risultati positivi nonostante l'adozione, anche mediante modifiche statutarie, di maggiori strumenti di intervento da parte della Federazione.

In particolare, a parte limitate iniziative di accorpamento a livello territoriale o di messa in liquidazione, l'adozione da parte della Federazione di specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile club non sembra aver prodotto particolari effetti positivi. Gli AA.CC. hanno complessivamente nel 2015 un patrimonio netto aggregato di 18,86 mln di euro contro i 19,04 mln di euro del 2014.

Sotto il profilo patrimoniale i deficit più rilevanti si registrano per gli AA.CC. di Lecco (-6,06 mln di euro) e Palermo (-5,58 mln di euro); nel 2015 rimane costante il numero degli enti il cui patrimonio negativo supera i 2 mln di euro: oltre all'AC Ponente Ligure (che è nato l'1 gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo, il cui deficit patrimoniale complessivo si attesta a -3,98 mln di euro), anche gli AA.CC. di Ancona, Trapani, Foggia, Roma, Salerno e Verona presentano deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va evidenziato anche il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Foggia, che da un deficit patrimoniale di 21 mila euro nel 2014 passa ad un deficit di 2,82 mln di euro nel 2015. Nel 2015 solo l'AC Pescara è passato da un deficit di 40 mila euro nel 2014, ad un avanzo di 30 mila euro nel 2015. Per altri enti, il leggero miglioramento del deficit rispetto all'esercizio precedente, appare poco significativo.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio 2015 i risultati economici complessivi degli AA.CC. registrano un saldo positivo pari a 3,08 mln di euro con una riduzione rispetto al precedente esercizio

(3,83 mln di euro), anche se il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 17 (erano 20 nel 2014).

Il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 28.943 euro (era 33.131 euro nel 2014), mentre il risultato economico medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -212.701 euro, nettamente peggiorato rispetto al 2014 in cui tale risultato era pari a -94.646 euro.

Questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC. nel corso degli ultimi esercizi, non può non sottolineare la necessità di interventi più incisivi, anche da parte delle Amministrazioni vigilanti, capaci di invertire il *trend* negativo che ormai da più esercizi evidenzia rilevanti squilibri economico-patrimoniali di un elevato numero di Automobile club.



PAGINA BIANCA



Automobile Club d'Italia

BILANCIO CONSOLIDATO

2015

INDICE

- Relazione del Presidente

Prospetti di bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Allegati

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
 - Riepilogativo conto economico (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
 - Dettaglio patrimonio netto aggregato
 - Dettaglio risultato economico aggregato
-



Automobile Club d'Italia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si sottopone all'approvazione degli organi dell'ACI il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2015, redatto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, composto da stato patrimoniale e conto economico, in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI.

Costituiscono allegati al bilancio consolidato anche i seguenti documenti integrativi finalizzati a chiarire il procedimento di consolidamento:

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, il bilancio di esercizio di ACI, è stato consolidato con i bilanci di esercizio di 98 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club Crotone, Potenza, Ragusa, Rovigo, Sassari e Vigevano. In particolare non sono stati consolidati: i bilanci di esercizio dell'Automobile club di Crotone, Potenza e Rovigo per incongruenze contabili rilevate nello stato patrimoniale e nel conto economico; il bilancio di esercizio dell'AC Sassari non ancora pervenuto alla data di redazione del presente documento nonché i bilanci di esercizio degli AACC di Ragusa e Vigevano in stato di liquidazione. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo dei bilanci di esercizio dell'AC Brescia e dell'AC Nuoro non inclusi invece nel conto consolidato 2014. Si rende noto infine che nel conto consolidato in esame è stato acquisito il bilancio di esercizio dell'AC Ponente Ligure, nato dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo.

Premessa metodologica

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

- a) **acquisizione** dei bilanci di esercizio 2015 di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;

- b) **aggregazione** dei bilanci di esercizio 2015 di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) **individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con le entità terze. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, in assenza di equivalente contropartita, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'individuazione delle suddette rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, oggetto di consolidamento;
- d) **consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Dati di sintesi

Il bilancio consolidato presenta in sintesi:

1) risultati economici

- ✓ *risultato operativo lordo* (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) positivo per 46.588 K/€

✓ risultato economico netto: 29.287 k/€

2) dati patrimoniali

✓ attività: 586.706 k/€

✓ passività: 413.843 k/€

✓ patrimonio netto: 172.863 k/€

2. Analisi dei dati patrimoniali

Ai fini dell'analisi dei dati patrimoniali si riporta una sintesi della situazione patrimoniale al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE	2015	2014*	variazione	% di variazione
ATTIVO				
B) IMMOBILIZZAZIONI	277.647	289.206	-11.559	-4,00%
I - Immobilizzazioni immateriali	17.659	22.273	-4.614	-20,72%
II - Immobilizzazioni materiali	79.970	74.788	5.182	6,93%
III - Immobilizzazioni finanziarie	180.018	192.145	-12.127	-6,31%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	302.347	218.080	84.267	38,64%
I - Rimanenze	1.589	1.768	-179	-10,13%
II - Crediti	157.155	144.409	12.746	8,83%
III - Attività finanziarie	4.430	4.001	429	10,72%
IV - Disponibilità liquide	139.173	67.901	71.272	104,96%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.712	5.732	980	17,10%
TOTALE ATTIVO	586.706	513.018	73.688	14,36%
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	172.863	146.319	26.544	18,14%
I) Riserve	96.953	67.602	29.351	43,42%
II) Utili (Perdite) portati a nuovo	46.623	37.499	9.125	24,33%
III) Utile (Perdita) dell'esercizio	29.287	41.219	-11.932	-28,95%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.737	9.434	4.303	45,61%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	166.233	165.217	1.016	0,62%
D) DEBITI	209.744	167.733	42.011	25,05%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.129	24.315	-186	-0,76%
TOTALE PASSIVO	586.706	513.018	73.688	14,36%

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2014 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC di Brescia e Nuoro presenti invece nei dati 2015 mentre comprendono i dati dell'AC Crotone, Potenza e Sassari non presenti nei dati 2015.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni:** si decrementano di 11.559 k/€ passando da 289.206 k/€ a 277.647 k/€; tale scostamento è attribuibile all'effetto combinato dei seguenti incrementi e decrementi:

- decremento di 4.614 k/€ (di cui ACI 4.500 k/€) delle *immobilizzazioni immateriali* che passano da 22.273 k/€ (di cui ACI 16.545 k/€) a 17.659 k/€ (di cui ACI 12.045 k/€);
 - incremento di 5.182 k/€ (frutto dell'incremento di 3.884 K/€ degli AACC e dell'incremento di 1.298 k/€ dell'ACI) delle *immobilizzazioni materiali* che passano da 74.788 k/€ (di cui ACI 16.092 k/€) a 79.970 k/€ (di cui 17.390 ACI k/€);
 - diminuzione di 12.127 k/€ (per l'effetto congiunto del decremento di 606 K/€ degli AACC e della riduzione di 11.521 k/€ dell'ACI) delle *immobilizzazioni finanziarie* che passano da 192.145 k/€ (di cui ACI 165.462 k/€) a 180.018 k/€ (di cui ACI 153.941 k/€).
- **Attivo circolante:** incremento di 84.267 k/€ (derivante dall'effetto congiunto dell'incremento di 79.485 k/€ di ACI e dell'incremento di 4.782 k/€ degli AA.CC.), passando da 218.080 k/€ (di cui ACI 135.915 k/€) a 302.347 k/€ (di cui ACI 215.400 k/€), derivante in particolare dall'incremento di 12.746 k/€ dei crediti, di 429 k/€ delle attività finanziarie e di 71.272 k/€ delle disponibilità liquide.
- **Ratei e risconti attivi:** si incrementano di 980 k/€, attribuibile prevalentemente agli AA.CC. passando da 5.732 k/€ a 6.712 k/€.

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 172.863 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 146.319 k/€, con un miglioramento di 26.544 k/€ dovuto alla combinazione dei seguenti fattori:

- utile aggregato di ACI e degli AA.CC. di 24.061 k/€ conseguito nel corso dell'esercizio 2015;
- rettifiche di consolidamento, che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio consolidato, per complessivi 5.226 k/€ relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. effettuato nel bilancio di ACI dell'esercizio 2015;
- variazione positiva del patrimonio netto consolidato per complessivi 533 k/€ derivante dalla disomogeneità dei bilanci degli Automobile Club consolidati negli esercizi 2015 e 2014; in particolare il bilancio consolidato 2015 beneficia dell'assenza dei patrimoni netti negativi degli Automobile Club di Crotone (-26 k/€), Potenza (-34 k/€) e Sassari (-494 k/€), presenti invece nel conto consolidato 2014; al contrario, il patrimonio netto consolidato si riduce di 20 K/€ per effetto della presenza nel bilancio consolidato 2015 dei patrimoni netti degli Automobile Club di Brescia (131 K/€) e Nuoro (-151 K/€) non presenti nel consolidato 2014;
- variazione negativa del patrimonio netto per complessivi 311 k/€ da attribuire alla somma algebrica dell'incremento di 4k/€ del patrimonio netto dell'AC L'Aquila e del decremento di

315 k/€ del patrimonio netto dell'AC Trento, non riconducibile ai risultati economici dei bilanci dei predetti Automobile Club;

- variazione negativa del patrimonio netto per complessivi 2.965 k/€ da attribuire alla somma algebrica dei decrementi dei patrimoni netti relativi ai bilanci 2014 degli Automobile Club Foggia e Vibo Valentia a seguito della loro riformulazione.

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto, fra ACI ed AA.CC., si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 117.580 k/€ contro 96.607 k/€ del 2014 con un incremento di 20.973 k/€ interamente riconducibile all'utile di esercizio;
- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 18.861 K/€ contro 19.049 k/€ del 2014. Il decremento di 188 k/€ registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3.088 k/€, alla suddetta variazione negativa del patrimonio netto di 311 k/€ relativa agli Automobile club dell'Aquila e Trento non riconducibile al risultato economico dell'esercizio, nonché alla suddetta variazione negativa di 2.965 K/€ dei patrimoni netti dell'Automobile club Foggia e Vibo Valentia.

Occorre, inoltre, evidenziare che il patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2015 degli AA.CC. pari 18.861 k/€, deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

- 75.437 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 52 Automobile Club (erano 51 Automobile Club nel conto consolidato 2014);
- 56.576 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 46 Automobile Club (erano 50 Automobile Club nel conto consolidato 2014).

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si incrementano di 4.303 k/€, passando da 9.434 k/€ a 13.737 k/€ da ricondurre principalmente all'effetto combinato del decremento di 1.107 k/€ del trattamento di quiescenza, degli incrementi di 102 k/€ del fondo imposte, di 5.305 k/€ della voce "altri fondi"; l'ammontare di tali fondi alla fine dell'esercizio è attribuibile per 10.657 k/€ agli AA.CC. federati e per 3.080 k/€ ad ACI.
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** si incrementa di 1.106 k/€ (frutto dell'incremento di 256 k/€ di ACI e di 760 k/€ attribuibile agli AA.CC.), passando da 165.217 k/€ (di cui ACI 154.024 k/€) a 166.233 k/€ (di cui 154.280 ACI k/€).

➤ **Debiti:** aumentano di 42.011 k/€ (per effetto dell'incremento di 35.605 k/€ di ACI a fronte dell'incremento di 6.406 k/€ di quello degli Automobile Club), passando da 167.733 k/€ (di cui ACI 111.730 K/€) a 209.744 k/€ (di cui 147.335 ACI K/€). Le principali variazioni si producono nelle seguenti voci:

- *debiti verso fornitori* aumentano di 10.786 k/€ passando da 32.614 k/€ a 43.400 k/€;
- *debiti verso imprese controllate* si incrementano di 4.280 k/€, passando da 32.757 k/€ a 37.037 k/€;
- *debiti tributari* diminuiscono di 3.129 k/€, passando da 14.790 k/€ a 11.661 k/€;
- *altri debiti*, passano da 54.080 k/€ a 84.507 k/€, aumentando di 30.427 k/€ principalmente per effetto del pagamento da parte dell'ACI dell'ultima rata dell'imposta di bollo sulle formalità PRA intervenuto a gennaio 2016.

➤ **Ratei e risconti passivi:** si decrementano di 186 k/€ (a fronte del decremento di 452 k/€ di ACI e 266 k/€ degli AACC), passando da 24.315 k/€ a 24.129 k/€.

3. Analisi dei risultati gestionali

Ai fini dell'analisi dei dati economici si riporta una sintesi della situazione economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

valori in k/€

CONTO ECONOMICO				
	2015	2014*	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	436.420	421.490	14.930	3,54%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	389.832	381.165	8.667	2,27%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	46.588	40.325	6.263	15,53%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4	7.836	-7.840	-100,04%
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-7.918	-1.957	-5.961	-304,52%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	531	5.271	-4.740	-89,92%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	39.196	51.476	-12.280	-23,86%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	9.910	10.257	-347	-3,39%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.287	41.219	-11.932	-28,95%

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2014 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC di Brescia e Nuoro presenti invece nei dati 2015 mentre comprendono i dati dell'AC Crotona, Potenza e Sassari non presenti nei dati 2015.

Il conto economico espone un utile di 29.287 k/€ contro l'utile di 41.219 k/€ del 2014, con un peggioramento di 11.932 k/€.

Alla formazione del predetto risultato economico, trascurando il carico fiscale, hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- un risultato positivo della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 46.588 k/€ contro un valore di 40.325 k/€ del 2014 con un miglioramento di 6.263 k/€.

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 14.930 k/€ passando da 421.490 k/€ del 2014 a 436.420 k/€ del 2015, mentre i costi della produzione mostrano un incremento di 8.667 k/€ passando da 381.165 k/€ del 2014 a 389.832 k/€ del 2015.

Nel valore della produzione, la variazione più significativa riguarda i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* che passano da 372.543 k/€ del 2014 (di cui ACI 294.196 k/€) a 386.568 k/€ del 2015 (di cui ACI 310.574 k/€), con un incremento di 14.025 k/€ derivante dall'effetto combinato dell'incremento dei ricavi di ACI per €.16.377 e del decremento €.2.352 dei ricavi degli AACC federati. L'incremento dei ricavi di ACI è da ricondurre ai maggiori volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA e delle forniture di dati PRA.

I costi della produzione evidenziano un incremento di 8.667 k/€ (a seguito dell' incremento di 7.977 k/€ di ACI e di 690 k/€ attribuibile agli AA.CC. federati), passando da 381.165 k/€ (di cui ACI 301.662 k/€) a 389.832 k/€ (di cui ACI 309.639 k/€). Gli scostamenti di rilievo in tale voce hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

- *spese per prestazioni di servizi*, che passano da 166.527 k/€ (di cui ACI 124.159 k/€) a 170.987 k/€ (di cui ACI 134.607 k/€) con un incremento 4.460 k/€ per effetto dell'incremento di ACI di 10.508 k/€ e del decremento di 6.048 k/€ degli Automobile club;
- *spese per godimento di beni di terzi*, che passano da 23.991 k/€ (di cui ACI 16.251 k/€) a 21.961 k/€ (di cui ACI 14.781 k/€) con un decremento di 2.030 k/€;
- *costi del personale*, che passano da 151.423 k/€ (di cui ACI 138.952 k/€) a 150.912 k/€ (di cui ACI 138.445 k/€) con una riduzione di 511 k/€ attribuibile quasi interamente ad ACI;
- *ammortamenti e svalutazioni*, che passano da 18.657 k/€ (di cui ACI 15.367 k/€) a 16.655 k/€ (di cui ACI 13.186 k/€), con un decremento di 2.002 k/€ (di cui ACI 2.181 k/€);
- *oneri diversi di gestione*, che passano da 17.055 k/€ (di cui ACI 5.173 k/€) a 21.053 k/€ (di cui ACI 7.312 k/€) con un incremento di 3.998 k/€ (di cui ACI 2.139 k/€);

- saldo negativo della gestione finanziaria di 4 k/€, contro il saldo positivo di 7.836 k/€ del 2014 con un decremento di 7.840 k/€ a causa dell'azzeramento dei *proventi da partecipazioni* percepiti nel bilancio dell'ACI;
- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie di 7.918 k/€ (imputabile per 6.778 k/€ ad ACI) contro il saldo negativo di 1.957 k/€ del 2014, (imputabile per 1.581 k/€ ad ACI), con un peggioramento di 5.961 k/€ da associare principalmente alle maggiori *svalutazioni* delle partecipazioni societarie rilevate nel bilancio di esercizio di esercizio di ACI;
- saldo positivo della gestione straordinaria di 531 k/€ (attribuibile all'effetto combinato del saldo positivo di ACI per 1.388 k/€ e al saldo negativo di 857 k/€ degli AACC federati) contro 5.271 k/€ del 2014 (di cui ACI 4.585 k/€) con un peggioramento di 4.740 k/€ (di cui ACI 3.197 k/€) da ricondurre in particolare all'effetto combinato di maggiori proventi straordinari per 3.862 k/€ e minori oneri straordinari rispettivamente per 878 k/€.

Con riguardo al contributo che l'ACI e gli AA.CC. federati hanno dato alla formazione del risultato economico dell'esercizio, occorre evidenziare che:

- ACI riporta un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 20.973 k/€ contro l'utile di 30.196 k/€ del 2014 ed un utile operativo di 33.711 k/€ a fronte dell'utile operativo di 27.267 k/€ del 2014. L'utile conseguito da ACI nell'esercizio 2015 è determinato principalmente dell'effetto combinato dei seguenti fattori:
 - incremento del valore della produzione di 12.475 k/€ da ricondurre in particolare all'incremento di k/€ 13.710 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
 - incremento dei costi della produzione di 6.032 k/€ da imputare in particolare all'incremento di 11.192 k/€ dei costi per prestazione di servizi, alla diminuzione 4.631 k/€ della voce "ammortamenti e svalutazioni" nonché all'aumento di 2.215 k/€ degli oneri diversi di gestione;
 - decremento di 7.812 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da attribuire principalmente ai minori proventi da partecipazioni;
- gli AA.CC. hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile complessivo di 3.088 k/€ contro l'utile di 3.346 k/€ del 2014 ed un utile operativo di 7.651 k/€ a fronte dell'utile operativo di 5.382 k/€ del 2014 (quest'ultimo dato, non comprensivo del risultato operativo dell'AC Brescia e Nuoro esclusi dal consolidato 2014, e comprensivo del risultato operativo dell'AC Crotone, Potenza e Sassari, esclusi dal consolidato 2015).

Alla formazione dell'utile aggregato di 3.088 k/€ degli AA.CC. dell'esercizio 2015 si evidenzia che hanno concorso:

- positivamente 83 Automobile Club (erano 81 Automobile club nel conto consolidato 2014) con un utile aggregato 6.526 k/€;
- negativamente 15 Automobile club (erano 20 Automobile Club nel conto consolidato 2014) con una perdita aggregata di 3.438 k/€.

Il decremento di 258 k/€ dell'utile dell'esercizio 2015 degli AA.CC. rispetto all'esercizio precedente è correlato all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento di 104 k/€ del valore della produzione che passa da 112.001 k/€ a 112.105 k/€;
- decremento di 2.166 k/€ dei costi della produzione degli AA.CC. che passano da 106.620 k/€ a 104.454 k/€;
- peggioramento di 30 k/€ del saldo negativo della gestione finanziaria a seguito dell'effetto combinato dell'incremento di 10 k/€ dei "proventi da partecipazioni", della diminuzione di 145 k/€ della voce "altri proventi finanziari" e di 105 k/€ della voce "interessi e altri oneri finanziari";
- peggioramento di 764 k/€ del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie dovuto all'effetto congiunto di minori rivalutazioni per 829 k/€ e minori svalutazioni per 66 k/€;
- peggioramento di 1.501 k/€ del saldo positivo della gestione straordinaria che da 659 k/€ si trasforma in un saldo negativo di 842 k/€, per effetto in particolare dell'incremento degli oneri straordinari;
- incremento di 233 k/€ delle imposte dell'esercizio che passano da 2.224 k/€ a 2.457 k/€.

Si osserva altresì che l'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2014 pari a 3.833 k/€, riportato nel prospetto "Dettaglio risultato economico aggregato" alla colonna "esercizio 2014", differisce dall'utile riportato nel conto consolidato 2014 (3.346 k/€), poiché quest'ultimo include i risultati economici dell'AC Crotone (21 k/€), dell'AC Potenza (3 k/€) e dell'AC Sassari (-92 k/€), esclusi nel documento in esame, mentre non comprende i risultati economici dell'AC Brescia (-33 k/€), e dell'AC Nuoro (452 k/€) inclusi invece nel documento in esame come detto in premessa.

Occorre, infine, evidenziare che alla determinazione dell'utile consolidato di 29.287 k/€ riportato nel conto economico consolidato ha concorso positivamente anche la rettifica di

consolidamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. di 5.226 k/€ presente nel conto economico 2015 dell'ACI.

IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)


PAGINA BIANCA




Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO


Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2015	Esercizio 2014
ATTIVO			
B - IMMOBILIZZAZIONI			
B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
01) Costi di impianto e di		41.000	17.377
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di		255.237	200
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere		9.021.149	14.039.781
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti		4.036.614	4.314.851
05) Avviamento		984.724	847.943
06) Immobilizzazioni in corso ed		1.109.245	1.076.759
07) Altre		2.211.473	1.976.399
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali		17.659.442	22.273.310
B_II - Immobilizzazioni Materiali			
01) Terreni e fabbricati		66.363.620	61.103.501
02) Impianti e		4.440.675	4.688.426
03) Attrezzature industriali e		879.938	1.200.152
04) Altri beni		7.212.593	7.565.647
05) Immobilizzazioni in corso ed		1.072.773	230.678
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali		79.969.599	74.788.404
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			
01) Partecipazioni in		153.732.486	159.460.461
a. imprese controllate		152.407.753	157.876.470
b. imprese collegate		785.907	1.076.713
c. altre imprese		538.826	507.278
02) Crediti		24.824.576	31.105.330
a. verso imprese controllate		19.080.357	23.032.172
b. verso imprese collegate		1.040	1.040
c. verso controllanti		0	0
d. verso altri		5.743.179	8.072.118
03) Altri Titoli		1.460.585	1.578.775
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		180.017.647	192.144.566
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI		277.646.688	289.206.280
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime, sussidiarie e di		184.673	188.539
02) Prodotti in corso di lavorazione e		0	0
04) Prodotti finiti e merci		1.317.553	1.509.992
05) Acconti		87.034	69.803
Totale C_I - Rimanenze		1.589.260	1.768.334


Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2015	Esercizio 2014
C_II - Crediti			
01) verso clienti		106.998.436	105.208.080
02) verso imprese		13.571.120	8.919.206
03) verso imprese collegate		155.573	1.278
04-bis) crediti		11.846.789	6.628.879
04-ter) imposte anticipate		94.120	30.697
05) verso altri		24.488.727	23.620.823
Totale C_II - Crediti		157.154.765	144.408.963
C_III - Attività Finanziarie			
01) Partecipazioni in imprese		0	0
02) Partecipazioni in imprese		0	0
04) Altre partecipazioni		24.034	39.034
06) Altri titoli		4.405.478	3.961.770
Totale C_III - Attività Finanziarie		4.429.512	4.000.804
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali		136.565.471	63.603.210
02) Assegni		33.048	1.507.855
03) Denaro e valori in cassa		2.574.729	2.790.406
Totale C_IV - Disponibilità Liquide		139.173.248	67.901.471
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE		302.346.785	218.079.572
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi		223.383	178.028
b) Risconti Attivi		6.488.766	5.553.824
Totale D - RATEI E RISCONTI		6.712.149	5.731.852
Totale ATTIVO		586.705.622	513.017.704
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve		96.952.727	67.601.943
II) Utili (perdite) portati a nuovo		46.623.384	37.498.827
III) Utili (perdite) dell'esercizio		29.286.732	41.218.528
Totale A - PATRIMONIO NETTO		172.862.843	146.319.298
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi		1.341.330	2.448.641
02) Per imposte		583.584	481.907
03) Per rinnovi contrattuali		44.139	41.072
04) Altri fondi		11.767.483	6.462.200
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		13.736.536	9.433.820


Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2015	Esercizio 2014
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			166.233.025	165.216.624
D - DEBITI				
04) Debiti verso banche		22.558.739	22.671.252	
05) Debiti verso altri finanziatori		0	0	
06) Acconti		329.293	735.850	
07) Debiti verso fornitori		43.400.662	32.614.217	
08) Debiti rappresentati da titoli di		0	0	
09) Debiti verso imprese controllate		37.037.333	32.757.481	
10) Debiti verso imprese collegate		432.711	576.799	
11) Debiti verso controllanti		0	0	
12) Debiti tributari		11.661.050	14.790.301	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		9.817.339	9.507.623	
14) Altri Debiti		84.506.797	54.079.780	
Totale D - DEBITI			209.743.924	167.733.303
E - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Passivi		396.918	276.596	
b) Risconti Passivi		23.732.376	24.038.063	
Totale E - RATEI E RISCONTI			24.129.294	24.314.659
Totale PASSIVO			586.705.622	513.017.704
CONTI D'ORDINE				
01) Rischi assunti		56.458.694	59.685.858	
02) Impegni assunti		8.239.133	8.247.243	
03) Beni di terzi presso l'Ente		16.595.588	17.622.576	
Totale CONTI D'ORDINE			81.293.415	85.555.677

Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia		CONTO ECONOMICO	
		Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		386.568.297	372.543.252
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		5.817	-5.086
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		333.989	0
5) - Altri ricavi e proventi		49.512.071	48.952.094
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		436.420.174	421.490.260
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.365.760	1.885.351
7) - Spese per prestazioni di servizi		170.986.893	166.527.216
8) - Spese per godimento di beni di terzi		21.961.393	23.991.139
9) - Costi del personale		150.912.497	151.423.154
10) - Ammortamenti e svalutazioni		16.654.942	18.657.459
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		221.781	46.977
12) - Accantonamenti per rischi		614.555	943.180
13) - Altri accantonamenti		60.880	634.943
14) - Oneri diversi di gestione		21.053.625	17.055.585
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		389.832.326	381.165.004
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)			
		46.587.848	40.325.256
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni		429.732	7.648.293
16) - Altri proventi finanziari		362.443	1.084.999
17) - Interessi e altri oneri finanziari		796.492	896.792
17) - bis Utili e perdite su cambi		-176	-5
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)		-4.493	7.836.495

Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni		2.044	831.410
19) - Svalutazioni		7.919.766	2.788.885
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		-7.917.722	-1.957.475
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi Straordinari		3.880.670	7.742.918
21) - Oneri Straordinari		3.349.865	2.471.588
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)		530.805	5.271.330
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)		39.196.438	51.475.606
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio		9.909.706	10.257.078
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		29.286.732	41.218.528




Automobile Club d'Italia

ALLEGATI


Bilancio Consolidato esercizio 2015

Automobile Club d'Italia		STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
A - ATTIVO								
B - IMMOBILIZZAZIONI								
B_I - Immobilizzazioni Immateriali								
01) Costi di impianto e di ampliamento	0	41.000	41.000	0	0	41.000	0	41.000
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	255.237	0	255.237	0	0	255.237	0	255.237
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	8.870.299	150.850	9.021.149	0	0	9.021.149	0	9.021.149
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	4.036.614	4.036.614	0	0	4.036.614	0	4.036.614
05) Avviamento	0	984.724	984.724	0	0	984.724	0	984.724
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.108.645	600	1.109.245	0	0	1.109.245	0	1.109.245
07) Altre	1.810.990	400.483	2.211.473	0	0	2.211.473	0	2.211.473
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	12.045.171	5.614.271	17.659.442	0	0	17.659.442	0	17.659.442
B_II - Immobilizzazioni Materiali								
01) Terreni e fabbricati	10.988.897	55.374.723	66.363.620	0	0	66.363.620	0	66.363.620
02) Impianti e macchinario	1.736.487	2.704.188	4.440.675	0	0	4.440.675	0	4.440.675
03) Attrezzature industriali e commerciali	72.191	807.747	879.938	0	0	879.938	0	879.938
04) Altri beni	3.692.017	3.520.576	7.212.593	0	0	7.212.593	0	7.212.593
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	900.000	172.773	1.072.773	0	0	1.072.773	0	1.072.773
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	17.389.592	62.580.007	79.969.599	0	0	79.969.599	0	79.969.599
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie								
01) Partecipazioni in								
a. imprese controllate	134.822.023	18.910.463	153.732.486	0	0	153.732.486	0	153.732.486
b. imprese collegate	134.777.549	17.630.204	152.407.753	0	0	152.407.753	0	152.407.753
c. altre imprese	0	785.907	785.907	0	0	785.907	0	785.907
02) Crediti	44.474	494.352	538.826	0	0	538.826	0	538.826
a. verso imprese controllate	38.909.718	5.705.807	44.615.525	19.790.949	0	64.406.474	19.790.949	84.207.423
b. verso imprese collegate	16.518.812	2.561.545	19.080.357	0	0	19.080.357	0	19.080.357
c. verso controllanti	0	1.040	1.040	0	0	1.040	0	1.040
	0	0	0	0	0	0	0	0


Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
d. verso altri			22.390.906	3.143.222	25.534.128	19.790.949	5.743.179
03) Altri Titoli			0	1.460.585	1.460.585	0	1.460.585
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			173.731.741	26.076.855	199.808.596	19.790.949	180.017.647
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI			203.166.504	94.271.133	297.437.637	19.790.949	277.646.688
C - ATTIVO CIRCOLANTE							
C_I - Rimanenze							
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo			0	184.673	184.673	0	184.673
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0	0	0	0
04) Prodotti finiti e merci			1.086.958	230.595	1.317.553	0	1.317.553
05) Acconti			0	87.034	87.034	0	87.034
Totale C_I - Rimanenze			1.086.958	502.302	1.589.260	0	1.589.260
C_II - Crediti							
01) verso clienti			98.459.728	30.632.348	129.092.076	22.093.640	106.998.436
02) verso imprese controllate			9.784.897	3.786.223	13.571.120	0	13.571.120
03) verso imprese collegate			0	155.573	155.573	0	155.573
04-bis) crediti tributari			8.021.717	3.825.072	11.846.789	0	11.846.789
04-ter) imposte anticipate			0	94.120	94.120	0	94.120
05) verso altri			9.638.350	14.850.377	24.488.727	0	24.488.727
Totale C_II - Crediti			125.904.692	53.343.713	179.248.405	22.093.640	157.154.765
C_III - Attività Finanziarie							
01) Partecipazioni in imprese controllate			0	0	0	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate			0	0	0	0	0
04) Altre partecipazioni			0	24.034	24.034	0	24.034
06) Altri titoli			0	4.405.478	4.405.478	0	4.405.478
Totale C_III - Attività Finanziarie			0	4.429.512	4.429.512	0	4.429.512


Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
C_IV - Disponibilità Liquide							
01) Depositi bancari e postali			104.640.964	31.924.507	136.565.471	0	136.565.471
02) Assegni			0	33.048	33.048	0	33.048
03) Denaro e valori in cassa			987.352	1.587.377	2.574.729	0	2.574.729
Totale C_IV - Disponibilità Liquide			105.628.316	33.544.932	139.173.248	0	139.173.248
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE			232.619.966	91.820.459	324.440.425	22.093.640	302.346.785
D - RATEI E RISCONTI							
a) Ratei Attivi			0	223.383	223.383	0	223.383
b) Risconti Attivi			5.703.475	15.123.772	20.827.247	14.338.481	6.488.766
Totale D - RATEI E RISCONTI			5.703.475	15.347.155	21.050.630	14.338.481	6.712.149
Totale ATTIVO			441.489.945	201.438.747	642.928.692	56.223.070	586.705.622
PASSIVO							
A - PATRIMONIO NETTO							
I) Riserve			46.555.735	50.396.992	96.952.727	0	96.952.727
II) Utili (perdite) portati a nuovo			50.050.878	-34.623.461	15.427.417	-31.195.967	46.623.384
III) Utili (perdite) dell'esercizio			20.973.211	3.087.704	24.060.915	-5.225.817	29.286.732
Totale A - PATRIMONIO NETTO			117.579.824	18.861.235	136.441.059	-36.421.784	172.862.843
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI							
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			0	1.341.330	1.341.330	0	1.341.330
02) Per imposte			96.753	486.831	583.584	0	583.584
03) Per rinnovi contrattuali			0	44.139	44.139	0	44.139
04) Altri fondi			2.983.018	8.784.465	11.767.483	0	11.767.483
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			3.079.771	10.656.765	13.736.536	0	13.736.536


Bilancio Consolidato esercizio 2015

Automobile Club d'Italia 	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
	C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	D - DEBITI					
	154.280.228	11.952.797	166.233.025	0	166.233.025		166.233.025
04) Debiti verso banche	4.725	22.554.014	22.558.739	0	22.558.739		22.558.739
05) Debiti verso altri finanziatori	0	6.443.503	6.443.503	6.443.503	0		0
06) Accounti	103.329	225.964	329.293	0	329.293		329.293
07) Debiti verso fornitori	25.340.452	76.575.634	101.916.086	58.515.424	43.400.662		43.400.662
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0		0
09) Debiti verso imprese controllate	32.410.092	4.627.241	37.037.333	0	37.037.333		37.037.333
10) Debiti verso imprese collegate	0	432.711	432.711	0	432.711		432.711
11) Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0		0
12) Debiti tributari	8.729.229	2.931.821	11.661.050	0	11.661.050		11.661.050
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.701.424	2.115.915	9.817.339	0	9.817.339		9.817.339
14) Altri Debiti	77.918.691	19.935.552	97.854.243	13.347.446	84.506.797		84.506.797
Totale D - DEBITI	152.207.942	135.842.355	288.050.297	78.306.373	209.743.924		209.743.924
E - RATEI E RISCONTI							
a) Ratei Passivi	0	396.918	396.918	0	396.918		396.918
b) Risconti Passivi	14.342.180	23.728.677	38.070.857	14.338.481	23.732.376		23.732.376
Totale E - RATEI E RISCONTI	14.342.180	24.125.595	38.467.775	14.338.481	24.129.294		24.129.294
Totale PASSIVO	441.489.945	201.438.747	642.928.692	56.223.070	586.705.622		586.705.622
CONTI D'ORDINE							
01) Rischi assunti	34.943.861	21.514.833	56.458.694	0	56.458.694		56.458.694
02) Impegni assunti	0	8.239.133	8.239.133	0	8.239.133		8.239.133
03) Beni di terzi presso l'Ente	15.986.385	609.203	16.595.588	0	16.595.588		16.595.588
Totale CONTI D'ORDINE	50.930.246	30.363.169	81.293.415	0	81.293.415		81.293.415


Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		332.395.179	79.122.764	411.517.943	24.949.646	386.568.297
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e		0	5.817	5.817	0	5.817
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	333.989	333.989	0	333.989
5) - Altri ricavi e proventi		21.236.290	32.642.599	53.878.889	4.366.818	49.512.071
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		353.631.469	112.105.169	465.736.638	29.316.464	436.420.174
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.174.207	6.191.751	7.365.958	198	7.365.760
7) - Spese per prestazioni di servizi		137.794.673	40.339.038	178.133.711	7.146.818	170.986.893
8) - Spese per godimento di beni di terzi		16.478.544	7.362.492	23.841.036	1.879.643	21.961.393
9) - Costi del personale		138.445.321	12.467.176	150.912.497	0	150.912.497
10) - Ammortamenti e svalutazioni		18.412.110	3.468.649	21.880.759	5.225.817	16.654.942
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e		74.157	147.624	221.781	0	221.781
12) - Accantonamenti per rischi		0	614.555	614.555	0	614.555
13) - Altri accantonamenti		0	60.880	60.880	0	60.880
14) - Oneri diversi di gestione		7.541.807	33.801.623	41.343.430	20.289.805	21.053.625
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		319.920.819	104.453.788	424.374.607	34.542.281	389.832.326
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		33.710.650	7.651.381	41.362.031	-5.225.817	46.587.848
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) - Proventi da partecipazioni		0	429.732	429.732	0	429.732
16) - Altri proventi finanziari		120.850	301.720	422.570	60.127	362.443
17) - Interessi e altri oneri finanziari		634	855.985	856.619	60.127	796.492
17) - bis Utili e perdite su cambi		-176	0	-176	0	-176
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17+/-17-BIS)		120.040	-124.533	-4.493	0	-4.493


Bilancio Consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18) - Rivalutazioni			0	2.044	2.044	0	2.044
19) - Svalutazioni			6.777.944	1.141.822	7.919.766	0	7.919.766
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)			-6.777.944	-1.139.778	-7.917.722	0	-7.917.722
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
20) - Proventi Straordinari			1.748.030	2.147.789	3.895.819	15.149	3.880.670
21) - Oneri Straordinari			374.960	2.990.054	3.365.014	15.149	3.349.865
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)			1.373.070	-842.265	530.805	0	530.805
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)			28.425.816	5.544.805	33.970.621	-5.225.817	39.196.438
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio			7.452.605	2.457.101	9.909.706	0	9.909.706
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO			20.973.211	3.087.704	24.060.915	-5.225.817	29.286.732


Bilancio consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	96.663	95.584	1.079
AC AGRIGENTO	-629.783	-644.001	14.218
AC ALESSANDRIA	401.221	399.837	1.384
AC ANCONA	-3.330.236	-2.577.029	-753.207
AC AOSTA	481.956	474.781	7.175
AC AREZZO	631.489	543.948	87.541
AC ASCOLI PICENO	330.126	273.420	56.706
AC ASTI	-1.101.688	-1.103.278	1.590
AC AVELLINO	-91.002	-194.013	103.011
AC BARI	323.248	233.910	89.338
AC BELLUNO	-752.518	-832.408	79.890
AC BENEVENTO	58.280	50.788	7.492
AC BERGAMO	-1.922.927	-1.942.361	19.434
AC BIELLA	-60.450	-79.207	18.757
AC BOLOGNA	-139.073	-190.064	50.991
AC BOLZANO	-1.393.391	-1.421.232	27.841
AC BRESCIA	598.415	130.702	467.713
AC BRINDISI	-58.606	-158.714	100.108
AC CAGLIARI	-59.300	-70.694	11.394
AC CALTANISSETTA	300.972	300.115	857
AC CAMPOBASSO	35.616	17.364	18.252
AC CASERTA	180.224	131.386	48.838
AC CATANIA	-8.664	-1.073	-7.591
AC CATANZARO	-1.284.258	-1.370.347	86.089
AC CHIETI	352.814	305.591	47.223
AC COMO	297.937	277.813	20.124
AC COSENZA	42.018	28.462	13.556
AC CREMONA	833.214	881.524	-48.310
AC CUNEO	1.784.338	1.782.171	2.167
AC ENNA	-598.427	-566.556	-31.871
AC FERRARA	149.993	127.244	22.749
AC FIRENZE	3.339.090	2.953.211	385.879


Bilancio consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FOGGIA	-2.823.561	21.575	-2.845.136
AC FORLÌ	-71.395	25.737	-97.132
AC FROSINONE	267.009	228.527	38.482
AC GENOVA	2.926.685	2.885.436	41.249
AC GORIZIA	43.219	26.732	16.487
AC GROSSETO	11.682	9.129	2.553
AC ISERNIA	83.211	81.561	1.650
AC IVREA	24.673	21.305	3.368
AC L' AQUILA	60.290	41.955	18.335
AC LA SPEZIA	-14.349	-18.250	3.901
AC LATINA	289.830	305.640	-15.810
AC LECCE	-266.577	-275.514	8.937
AC LECCO	-6.063.086	-6.144.795	81.709
AC LIVORNO	3.272.731	3.203.760	68.971
AC LUCCA	2.174.715	2.125.216	49.499
AC MACERATA	-988.705	-994.534	5.829
AC MANTOVA	-1.201.381	-1.218.064	16.683
AC MASSA CARRARA	-40.745	-52.144	11.399
AC MATERA	-128.601	-175.692	47.091
AC MESSINA	-590.751	-599.649	8.898
AC MILANO	5.485.051	6.290.527	-805.476
AC MODENA	841.324	793.130	48.194
AC NAPOLI	2.668.491	2.631.442	37.049
AC NOVARA	382.373	155.269	227.104
AC NUORO	-146.859	-151.015	4.156
AC ORISTANO	-645.357	-638.780	-6.577
AC PADOVA	-1.759.662	-1.809.438	49.776
AC PALERMO	-5.581.885	-5.659.130	77.245
AC PARMA	193.455	177.876	15.579
AC PAVIA	-564.874	-521.544	-43.330
AC PERUGIA	2.482.686	2.370.305	112.381
AC PESARO URBINO	654.433	632.259	22.174


Bilancio consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESCARA	30.866	-40.004	70.870
AC PIACENZA	-1.119.251	-1.154.036	34.785
AC PISA	3.577.415	3.577.254	161
AC PISTOIA	3.211.597	3.175.709	35.888
AC PONENTE LIGURE	-3.980.361	-3.720.667	-259.694
AC PORDENONE	514.320	506.996	7.324
AC PRATO	-682.155	-721.485	39.330
AC RAVENNA	216.527	175.335	41.192
AC REGGIO CALABRIA	-354.520	-395.815	41.295
AC REGGIO EMILIA	8.713.273	8.512.467	200.806
AC RIETI	-880.188	-924.628	44.440
AC RIMINI	-901.921	-881.385	-20.536
AC ROMA	-2.631.238	-3.391.321	760.083
AC SALERNO	-2.590.614	-2.783.007	192.393
AC SIENA	822.026	816.819	5.207
AC SIRACUSA	383.866	383.841	25
AC SONDRIO	-463.465	-490.284	26.819
AC TARANTO	1.893.418	1.891.550	1.868
AC TERAMO	743.377	732.917	10.460
AC TERNI	-181.599	-239.734	58.135
AC TORINO	11.760.614	11.229.479	531.135
AC TRAPANI	-2.968.424	-2.069.309	-899.115
AC TRENTO	2.428.944	2.677.661	-248.717
AC TREVISO	342.565	-412.501	755.066
AC TRIESTE	-1.792.764	-1.555.559	-237.205
AC UDINE	4.852.568	4.582.268	270.300
AC VARESE	-693.624	-877.231	183.607
AC VENEZIA	-1.903.539	-2.011.089	107.550
AC VERBANO C.O.	-487.599	-556.273	68.674
AC VERCELLI	1.151.790	1.111.443	40.347
AC VERONA	-2.365.784	-2.373.606	7.822
AC VIBO VALENTIA	-260.826	-27.228	-233.598


Bilancio consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VICENZA	2.247.526	2.135.979	111.547
AC VITERBO	447.054	539.614	-92.560
TOTALE AACC	18.861.235	19.049.876	-188.641
ACI	117.579.824	96.606.613	20.973.211
TOTALE AACC + ACI	136.441.059	115.656.489	20.784.570


Bilancio consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	1.078	-55.654	56.732
AC AGRIGENTO	14.218	-94.461	108.679
AC ALESSANDRIA	1.385	443	942
AC ANCONA	-753.207	2.138	-755.345
AC AOSTA	7.175	17.713	-10.538
AC AREZZO	87.541	105.532	-17.991
AC ASCOLI PICENO	56.706	4.808	51.898
AC ASTI	1.593	-70.599	72.192
AC AVELLINO	103.012	31.951	71.061
AC BARI	89.341	74.100	15.241
AC BELLUNO	79.892	89.063	-9.171
AC BENEVENTO	7.493	28.588	-21.095
AC BERGAMO	19.431	-18645	38076
AC BIELLA	18.757	7.323	11.434
AC BOLOGNA	50.990	80.377	-29.387
AC BOLZANO	27.841	42.025	-14.184
AC BRESCIA	467.713	451.592	16.121
AC BRINDISI	100.106	73.094	27.012
AC CAGLIARI	11.392	25.916	-14.524
AC CALTANISSETTA	858	113.148	-112.290
AC CAMPOBASSO	18.252	103.710	-85.458
AC CASERTA	48.836	6.323	42.513
AC CATANIA	-7.589	7.895	-15.484
AC CATANZARO	86.089	4.032	82.057
AC CHIETI	47.220	20.216	27.004
AC COMO	20.122	10.271	9.851
AC COSENZA	13.558	8.859	4.699
AC CREMONA	-48.306	-6.265	-42.041
AC CUNEO	2.167	-13.748	15.915
AC ENNA	-31.870	-30.277	-1.593
AC FERRARA	22.749	5.952	16.797
AC FIRENZE	385.876	364.620	21.256


Bilancio consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FOGGIA	-120.137	652	-120.789
AC FORLÌ	-97.132	17.454	-114.586
AC FROSINONE	38.481	91.351	-52.870
AC GENOVA	41.249	-201.697	242.946
AC GORIZIA	16.488	868	15.620
AC GROSSETO	2.554	-98.872	101.426
AC ISERNIA	1.650	1.650	0
AC IVREA	3.369	376	2.993
AC L' AQUILA	14.254	84.665	-70.411
AC LA SPEZIA	3.902	12.153	-8.251
AC LATINA	-15.811	52.348	-68.159
AC LECCE	8.936	7.576	1.360
AC LECCO	81.709	213.628	-131.919
AC LIVORNO	68.968	141.328	-72.360
AC LUCCA	49.500	11.322	38.178
AC MACERATA	5.830	56.365	-50.535
AC MANTOVA	16.683	16.374	309
AC MASSA CARRARA	11.402	470	10.932
AC MATERA	47.091	9.124	37.967
AC MESSINA	8.898	155	8.743
AC MILANO	-805.476	48.954	-854.430
AC MODENA	48.193	4.737	43.456
AC NAPOLI	37.051	35.877	1.174
AC NOVARA	227.106	22.292	204.814
AC NUORO	4.154	-32.683	36.837
AC ORISTANO	-6.579	-6.744	165
AC PADOVA	49.775	106.127	-56.352
AC PALERMO	77.244	29.160	48.084
AC PARMA	15.579	-3.520	19.099
AC PAVIA	-43.330	-55.758	12.428
AC PERUGIA	112.379	93.574	18.805
AC PESARO URBINO	22.174	20.044	2.130

Bilancio consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESCARA	70.871	68.703	2.168
AC PIACENZA	34.785	-195.701	230.486
AC PISA	159	1.869	-1.710
AC PISTOIA	35.886	37.711	-1.825
AC PONENTE LIGURE	-259.694	-60.200	-199.494
AC PORDENONE	7.327	97.020	-89.693
AC PRATO	39.330	31.623	7.707
AC RAVENNA	41.191	39.575	1.616
AC REGGIO CALABRIA	41.295	32.575	8.720
AC REGGIO EMILIA	200.807	181.854	18.953
AC RIETI	44.438	-583.945	628.383
AC RIMINI	-20.536	38	-20.574
AC ROMA	760.078	750.368	9.710
AC SALERNO	192.393	188.101	4.292
AC SIENA	5.207	1.578	3.629
AC SIRACUSA	28	-47.252	47.280
AC SONDRIO	26.819	22.574	4.245
AC TARANTO	1.865	4.083	-2.218
AC TERAMO	10.463	11.612	-1.149
AC TERNI	58.135	25.214	32.921
AC TORINO	531.134	414.982	116.152
AC TRAPANI	-899.115	30.673	-929.788
AC TRENTO	67.063	57.716	9.347
AC TREVISO	755.069	-3.968	759.037
AC TRIESTE	-237.204	36.597	-273.801
AC UDINE	270.300	326.193	-55.893
AC VARESE	183.608	236.276	-52.668
AC VENEZIA	107.551	153.584	-46.033
AC VERBANO C.O.	68.675	34.968	33.707
AC VERCELLI	40.346	39.724	622
AC VERONA	7.822	1.803	6.019
AC VIBO VALENTIA	6.051	14.951	-8.900

Bilancio consolidato esercizio 2015

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2015 (A)	Esercizio 2014 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VICENZA	111.544	47.585	63.959
AC VITERBO	-92.560	-235.013	142.453
TOTALE AACC	3.087.704	3.832.861	-745.157
ACI	20.973.211	30.196.185	-9.222.974
TOTALE AACC + ACI	24.060.915	34.029.046	-9.968.131

PAGINA BIANCA



Automobile Club d'Italia

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2015**

INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO:

- a. Stato Patrimoniale
- b. Conto Economico
- c. Conto Economico per gestioni

NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATI:

- 1. Conto economico riclassificato secondo lo schema del Decreto MEF 27/03/2013
- 2. Conto consuntivo in termini di cassa
- 3. Rapporto sui risultati di bilancio
- 4. Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza
- 5. Conto Economico ACI - Direzione per lo Sport Automobilistico e relazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2015

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
SULLA GESTIONE**

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio relativo all'esercizio 2015 presenta un utile di 20.973 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 33.711 k/€ quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 120 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie negative pari a 6.778 k/€, il risultato positivo della gestione straordinaria pari a 1.373 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 7.453 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014.

STATO PATRIMONIALE		2015	2014	Variazioni
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	203.166.504	218.497.190	-15.330.686
I	Immobilizzazioni immateriali	12.045.171	16.545.226	-4.500.055
II	Immobilizzazioni materiali	17.389.592	16.092.050	1.297.542
III	Immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	232.619.966	158.872.930	73.747.036
I	Rimanenze	1.086.958	1.161.115	-74.157
II	Crediti	125.904.692	117.667.220	8.237.472
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595	65.583.721
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.703.475	5.553.824	149.651
TOTALE ATTIVO		441.489.945	382.923.944	58.566.002
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	117.579.824	96.606.614	20.973.210
VII	Altre riserve	46.555.735	18.386.580	28.169.155
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	50.050.878	48.023.849	2.027.029
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185	-9.222.974
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.079.771	491.753	2.588.018
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.280.228	154.023.584	256.644
D)	DEBITI	152.207.942	116.106.652	36.101.290
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.342.180	15.695.341	-1.353.161
TOTALE PASSIVO		441.489.945	382.923.944	58.566.001

Tabella 1 - Stato patrimoniale sintetico

CONTO ECONOMICO	2015	2014	variazione	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,9%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,6%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,5%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	328,7%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.373.070	4.611.834	-3.238.764	-70,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	28.425.816	38.229.382	-9.803.566	-25,6%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-8.033.197	580.592	-7,2%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,5%

Tabella 2 - Conto Economico sintetico

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 12.475 k/€ del valore della produzione che passa da 341.156 k/€ a 353.631 k/€. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 13.710 k/€ a fronte di minori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 1.235 k/€.

L'incremento di 13.710 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, è fondamentalmente imputabile all'aumento dei volumi delle formalità presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico e dei ricavi per forniture da banche dati PRA a fronte della diminuzione dei ricavi per quote associative, per servizi relativi alle tasse automobilistiche nonché per servizi informatici e di infomobilità.

L'anno 2015 ha registrato la ripresa dei consumi nel settore dell'*automotive* in presenza di un contesto macroeconomico positivo che in Italia ha fatto registrare un PIL in aumento dello 0,8%, mentre l'indice della produzione industriale è salito dell'1%, primo segnale positivo dopo 4 anni di recessione. A trainare il recupero della produzione industriale sono soprattutto i mezzi di trasporto la cui produzione è cresciuta di oltre 16 punti percentuali rispetto al 2014, con la sola produzione di auto che s'incrementa del 42,5%.

L'incremento di 18.358 k/€, dei ricavi del Pubblico Registro Automobilistico ha beneficiato di tale andamento. Le formalità a pagamento presentate nel 2015 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico registrano infatti un aumento del 8,48% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del 14,93% delle prime iscrizioni e dell'8,26% dei trasferimenti di proprietà.

Con riguardo alla gestione delle tasse automobilistiche, i ricavi dei servizi prestati dall'Ente verso le Regioni e le provincie autonome convenzionate nonché quelli di riscossione del tributo, hanno registrato, al netto dei proventi per rimborso delle spese postali, una diminuzione di 1.798 k/€ pari al 3,99% attestandosi a 43.273 k/€.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2015 evidenziano una diminuzione dei ricavi pari a 1.816 k/€ rispetto all'anno precedente, a fronte di una riduzione del numero dei soci del 3,90%. La compagine associativa si attesta a 994.512 soci.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- la diminuzione di 507 k/€ dei ricavi per servizi informatici destinati alla rivendita prevalentemente riferibili alla riduzione della commessa con la Regione Lazio in materia di infomobilità;
- l'incremento di 937 k/€ dei ricavi per accesso e consultazione banche dati PRA;
- la diminuzione di 748 k/€ dei ricavi per servizi di infomobilità e sicurezza stradale.

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria diminuiscono di 1.235 k/€ rispetto al 2014; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- riduzione di 2.334 k/€ dei rimborsi spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche;
- aumento di 1.109 k/€ dei rimborsi di commissioni bancarie su transazioni con carte di credito/debito effettuate dall'utenza per l'acquisto dei servizi forniti tramite piattaforma web;
- diminuzione di 223 k/€ delle sopravvenienze attive ordinarie.

I costi della produzione ammontano a 319.921 k/€, con un incremento di 6.032 k/€, pari al 1,9% rispetto al 2014.

Tale scostamento è prevalentemente allocato nelle spese per prestazioni di servizi (+11.192 k/€, pari al 8,84%), e negli oneri diversi di gestione (+2.215 k/€ pari al 41,58%). Si riducono, invece, i costi per acquisto di beni (-211 k/€ pari al 15,21%), gli oneri del personale (-507 k/€ pari allo 0,36%), le spese per godimento di beni di terzi (-1.724 k/€ pari al 9,47%) e la voce "ammortamenti e svalutazioni" (-4.631 k/€ pari al 20,1%).

Gli incrementi più significativi tra i costi per prestazioni di servizi si rilevano nella gestione del sistema informativo dell'Ente e nei servizi accessori (+12.785 k/€ pari al 35,96%), nei servizi postali e mailing (+1.529 k/€ pari al 10,69%), nei servizi di mobilità e sicurezza stradale (+709 k/€ pari al 22,64%), nei servizi di marketing e attività promozionale (+1.691 k/€ pari al 38,34%), nei servizi amministrativi e professionali (+270 k/€ pari al 46,64%), nelle spese per liti ed arbitraggi (+329 k/€).

Si rilevano, invece, riduzioni nelle spese per soccorso stradale (-1.465 k/€ pari al 10,24%), nei servizi di riscossione e assistenza tasse (-723 k/€), nelle utenze e nei servizi di rete e connettività (-978 k/€ pari al 13,81%), nei premi assicurativi (-908 k/€ pari al 13,90%), nei servizi di studio e ricerca (-351 k/€ pari al 40,57%), nei servizi a supporto della Federazione degli AA.CC. (-775 k/€ pari al 10,88%).

La diminuzione dei costi per godimento di beni di terzi è frutto della continua azione di razionalizzazione degli spazi occupati dalle sedi degli Uffici dell'Ente.

La riduzione di 4.631 k/€ dei costi della voce B10 "Ammortamenti e svalutazioni" è dovuto all'effetto combinato dell'aumento di 1.397 k/€ degli ammortamenti delle immobilizzazioni principalmente attribuibile a quelle immateriali e alle minori svalutazioni di crediti dell'attivo circolante (-6.028 k/€ rispetto al 2014).

A tale proposito, si fa presente che la svalutazione dei crediti degli AA.CC. al 31.12.2015 ha raggiunto il valore complessivo di 36.422 k/€, mentre quello relativo ai crediti commerciali è pari a 11.334 k/€.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha proseguito nell'azione di riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del DL 101/2013. Tutti gli obiettivi previsti dal predetto regolamento sono stati raggiunti.

Nel dettaglio, i costi delle voci B6, B7 e B8 del conto economico hanno registrato nel complesso una riduzione di 22.786 k/€ rispetto all'esercizio 2010 (anno base), mentre il livello dei costi rilevanti al fine della riduzione prevista dall'art.5 del citato regolamento è stato pari a 96.574 k/€, in diminuzione del 19,09% rispetto ai corrispondenti costi dell'anno base. Il contenimento di tale tipologia di costi è stato pertanto ben superiore alla riduzione del 10% prevista dal regolamento.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per

le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50% rispetto all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2.332 k/€ rispetto al costo di 5.689 k/€ registrato nell'anno di riferimento con una riduzione del 59,1%.

Il suddetto regolamento ha previsto inoltre riduzioni del 10% e del 20% sull'anno base, rispettivamente nei costi per manifestazioni sportive e per erogazione di contributi; anche questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti nell'esercizio in esame, atteso che i costi per manifestazioni sportive, al netto dei relativi finanziamenti ricevuti, sono stati pari a 476 k/€ con una riduzione del 31% rispetto all'anno base, mentre i costi per contributi erogati, al netto di quelli coperti da finanziamento CONI, sono stati pari a 1.154 k/€ con una riduzione del 53,11% rispetto all'anno base.

Da ultimo, si fa presente che anche l'obiettivo di riduzione del 12% dei costi del personale rispetto all'anno base è stata pienamente raggiunto; infatti, a fronte di 162.574 k/€ di costi registrati nel 2010, l'Ente ha sostenuto costi nell'esercizio in esame, per 138.445 k/€ con una riduzione del 14,84%.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 120 k/€ a fronte di 7.931 k/€ del 2014.

Tale margine è costituito per la quasi totalità da interessi attivi su crediti v/clienti, verso dipendenti e su depositi bancari; il forte scostamento rispetto all'anno precedente è da attribuire all'assenza, nel 2015, di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 7.229 k/€ distribuiti nel 2014.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 6.778 k/€ contro 1.581 k/€ del 2014, a causa della svalutazione delle partecipazioni societarie in Aci Consult Spa, Aci Global Spa e Aci Vallelunga Spa.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 1.373 k/€ contro 4.612 k/€ del 2014; trattasi prevalentemente di plusvalenze sull'alienazione della partecipazione in Ala Assicurazioni Spa nonché sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 414 k/€ e 302 k/€.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 7.453 k/€ contro 8.033 k/€ del 2014 per effetto di minore IRAP e IRES.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 7.257 k/€ a un utile accertato di 20.973 k/€ con un miglioramento di 13.716 k/€.

Tale scostamento positivo rispetto alle stime di budget è determinato prevalentemente dall'incremento di 4.920 k/€, pari al 1,4%, del valore della produzione a fronte della riduzione di 11.439 k/€, pari al 3,5%, dei costi della produzione.

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime, inoltre, un valore positivo di 33.711 k/€ contro 17.351 k/€ del budget assestato. Se a tale margine viene applicato il risultato delle gestioni, finanziaria e straordinaria, e le rettifiche di attività finanziarie, si rileva un utile ante imposte di 28.426 k/€ contro l'utile ante imposte di 15.627 k/€ previsto nel budget assestato.

CONTO ECONOMICO / BUDGET	Conto Econom. 2015	Budget 2015	variazione	% di variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	348.711.046	4.920.423	1,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	319.920.819	331.360.201	-11.439.382	-3,5%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	33.710.650	17.350.845	16.359.805	94,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	120.324	-284	-0,2%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-6.777.944	-2.700.000	-4.077.944	-151,0%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.373.070	855.820	517.250	60,4%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	28.425.816	15.626.989	12.798.827	81,9%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-8.370.000	917.395	11,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	7.256.989	13.716.222	189,0%

Tabella 3 - Confronto conto economico/budget

L'incremento di 4.920 k/€ del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto principalmente all'aumento di 1.290 k/€ dei ricavi relativi ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche, di 3.324 k/€ dei proventi relativi alle formalità del Pubblico Registro Automobilistico, di 1.807 k/€ relativi a corrispettivi per accesso e consultazione banca dati PRA, nonché di 1.771 k/€ riferiti a rimborsi di commissioni bancarie su transazioni di pagamento tramite carte; tra le diminuzioni più significative si segnala quella di 1.005 k/€ di rimborsi di spese postali, di 1.046 k/€ di aliquote associative e di 1.300 di servizi informatici destinati alla rivendita.

Le diminuzioni di 11.439 k/€ nei costi della produzione rispetto alle previsioni definitive, invece, si registrano principalmente nelle spese per acquisto di prodotti finiti e merci (-399 k/€), nelle spese per servizi (-10.655 k/€), nelle spese per godimento di beni di terzi (-1.063 k/€) e nei costi del personale (-2.509 k/€), mentre si registrano maggiori costi, rispetto alle stime, negli oneri diversi di gestione (+1.352 k/€) per effetto dell'accantonamento prudenziale di oneri relativi ad un contenzioso in corso, e alla voce "ammortamenti e svalutazioni" per 1.761 k/€ imputabili all'effetto combinato di minori ammortamenti per 637 k/€ e maggiori svalutazioni di crediti dell'attivo circolante per 2.398 k/€.

Il saldo della gestione finanziaria pari a 120 k/€ non presenta sostanziali scostamenti rispetto alle previsioni mentre le rettifiche di attività finanziarie, pari a 6.778 k/€ presentano un incremento di 4.078 k/€ rispetto alle previsioni assestate a causa dell'aggiornamento nell'ultimo periodo dell'anno dei dati economici e patrimoniali di alcune società del gruppo.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni, istituzionale, tasse, PRA, in cui si suddivide il conto economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI	Totale 2015	Istituzionale	Tasse	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	319.920.819	78.508.584	51.427.748	189.984.487
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	33.710.650	-27.447.563	3.261.428	57.896.785
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	100.703	2.100	17.237
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-6.777.944	-6.777.944	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.373.070	1.271.531	5.946	95.593
RISULTATO ANTE IMPOSTE	28.425.816	-32.853.273	3.269.474	58.009.615
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-1.039.234	-479.977	-5.933.394
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	-33.892.507	2.789.497	52.076.221

Tabella 4 - Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta una perdita netta di 33.893 k/€ conto la perdita di 12.986 k/€ del 2014.

Lo scostamento è prevalentemente imputabile al minor risultato operativo lordo di 9.499 k/€ realizzato nel 2015 per effetto della riduzione del valore della produzione per 1.807 k/€ e dell'aumento dei costi della produzione per 7.692 k/€, alla riduzione di € 7.810 del margine positivo della gestione finanziaria per effetto dell'assenza di dividendi nell'esercizio in esame, nonché alle maggiori svalutazioni di partecipazioni per 5.197 k/€ rispetto all'esercizio 2014.

Il risultato operativo lordo è negativo per 27.448 k/€ (contro una perdita operativa di 17.949 k/€ nel 2014); le gestioni, finanziaria e straordinaria, risultano positive rispettivamente per 101 k/€ e per 1.272 k/€ mentre le rettifiche di attività finanziarie incidono negativamente per 6.778 k/€ e le imposte sul reddito d'esercizio per 1.039 k/€.

Per quanto attiene alla gestione ordinaria, il valore della produzione è pari a 51.061 k/€ mentre i costi della produzione ammontano a 78.509 k/€.

3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 29.954 k/€, con una diminuzione di 1.817 k/€ rispetto al 2014 a fronte di una diminuzione di 40.363 tessere associative pari al 3,90%.

Il valore medio dell'aliquota associativa per ACI è passato da 30,52 euro a 28,81 euro con una riduzione del 5,60%.

La compagine associativa si attesta a fine anno a 994.512 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Num. soci al 31.12.2015	Num. soci al 31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Azienda	97.619	102.343	-4.724	-4,62%
Aci Sara	309.180	316.169	-6.989	-2,21%
Club	53.789	13.203	40.586	307,40%
Sistema	424.144	441.682	-34.660	-3,97%
Gold	93.465	100.134	-6.669	-6,66%
Okkei	6.468	27.586	-21.118	-76,55%
One	8.143	32.077	-23.934	-74,61%
Vintage/storico	1.704	1.681	23	1,37%
Totale	994.512	1.034.875	-40.363	-3,90%

Tabella 5 - Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera

Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa costituito dagli AA.CC. e la rete delle delegazioni è stato prodotto il 64,15% delle tessere mentre la restante parte è stata acquisita dai canali complementari (Aci Global, Sara, Ready2Go, Internet) con netta predominanza del canale SARA (86,2% della produzione dei canali complementari).

Nel corso dell'anno, la Direzione Attività Associative, in collaborazione con la controllata Acinformatica Spa, ha sviluppato un prototipo di customer relationship management (CRM) per la gestione integrata delle informazioni sui soci e, più in generale, di tutti gli utenti che per qualsiasi ragione vengono in contatto con l'ACI. Dopo aver individuato il fornitore della piattaforma, si è dato corso agli interventi di personalizzazione che saranno terminati nel corso dell'anno 2016.

Tra le altre iniziative poste in essere nel corso dell'anno in campo associativo, si segnalano le seguenti.

- Fidelizzazione portafoglio ACI e azioni di direct marketing**
Nel corso dell'anno, sono entrate a regime tutte le campagne di fidelizzazione finalizzate al rinnovo associativo con modalità automatica. Nel dettaglio, sono stati contattati i soci pre-scadenza e, in caso di mancato rinnovo, entro due mesi dalla scadenza. E' proseguita la campagna per il recupero dei soci non rinnovanti nei 5-9 mesi dalla scadenza ed è stata avviata, su un campione di 31 AA.CC., una specifica campagna cd "bollo sicuro" per l'acquisizione/fidelizzazione di soci attraverso il servizio di pagamento automatico del bollo auto.
- Sviluppo grandi partnership e programma "show your card"**
Si è dato corso all'accordo con Continental per la promozione associativa; nel mese di Settembre è stato siglato un accordo con Banca Intesa per la promozione dei servizi ACI presso i clienti dall'Istituto. Inoltre sono stati attivati diversi tavoli di lavoro con FCA per individuare possibili sinergie per lo sviluppo della base associativa.
Infine, il programma "Show Your Card", che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero, registra 120 partner rispetto ai 116 del 2014. Oltre 98.000 soci hanno utilizzato questo programma nel corso dell'anno.
- Integrazione ACI/SARA**
E' continuato anche nel 2015 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto 309.180 tessere associative, con un decremento del 2,21% rispetto al 2014; il tasso di rinnovo è stato del

74,8% (contro il 74,3% del 2014) evidenziando, pertanto, una notevole fidelizzazione. La flessione si è invece registrata nelle nuove acquisizioni il cui tasso è sceso dal 27% al 24,3%. Il contratto in essere per la promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.

Nel corso dell'anno si è provveduto inoltre ad una intensa attività di supporto alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni attraverso l'affiancamento on-site presso le delegazioni, la fornitura di strumenti di marketing operativo, la proposta ed l'implementazione di iniziative progettuali e le azioni di partnership nazionali e locali. In particolare, sono stati portati a termine 104 interventi di formazione commerciale che hanno visto il coinvolgimento di 62 AA.CC. e delle loro delegazioni per un totale di 1.096 operatori.

Per quanto attiene all'area della mobilità e sicurezza stradale, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- la prosecuzione della gestione del sito www.viaggiasesicuri.it, completamente rinnovato, e di contact center telefonico dedicato h.24, sulla base dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri - Unità di Crisi della Farnesina; il sito ha registrato nel 2015 circa 5,9 milioni di visite e 19 milioni di pagine consultate; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 222 k/€;
- la collaborazione con ISPRA per la realizzazione del "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano" e con il Ministero dei Trasporti per le statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali;
- la partecipazione al consorzio internazionale Ertico e la conseguente adesione al progetto europeo di creazione di un osservatorio sullo sviluppo dei sistemi ITS di mobilità; si segnala inoltre la partecipazione dell'Ente alle iniziative EuroNCAP per i test di sicurezza sulle autovetture e EuroTAP per le rilevazioni sulla sicurezza dei tunnel italiani;
- la realizzazione di diversi progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana che hanno interessato i comuni di Ladispoli(RM), Terni, Pavia, Sassari e alcuni comuni del Fermano; i ricavi per le diverse attività nel campo della sicurezza stradale sono stati pari a 316 k/€;

A livello internazionale, è proseguita la partecipazione agli studi dell'ETSC relativi alla "sicurezza dei pedoni e ciclisti" e al monitoraggio dell'incidentalità in Italia rispetto agli obiettivi 2020. Nell'ambito del gruppo IRTAD è stato pubblicato lo studio su "indicatori e sistemi di gestione della sicurezza delle infrastrutture" mentre con il progetto VVSMA si è collaborato allo studio di fattibilità sull'analisi dell'efficacia dei sistemi di avviso di abbandono di corsia.

Come di consueto, l'ACI ha inoltre curato l'indagine annuale sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT per effetto del relativo protocollo d'intesa.

Nel settore delle relazioni internazionali, l'Ente ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico, si segnala la progettazione e realizzazione del sito web "Signa Maris" dedicato al turismo nautico; si tratta di un progetto del MIBACT creato per i turisti che approdano nei porti del Sud Italia aderenti alla rete e che contiene proposte di itinerari alla scoperta del territorio italiano; è stata inoltre creata una APP compatibile con i sistemi Android e iOS.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 306 k/€, con un decremento di 216 k/€ rispetto al 2014 dovuto alla sospensione dell'accordo con l'Automobile Club tedesco (ADAC); nel 2015 risultano, infatti, vendite 29.732 tessere Viacard (-78% rispetto al 2014) e 125.765 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri.

Continua, inoltre, la collaborazione con il MiBACT - Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la progettazione, conduzione tecnico/funzionale e manutenzione evolutiva del Portale Nazionale del Turismo.

Con riferimento alle competenze in materia di informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 870 k/€ in riduzione del 22,3% rispetto al 2014.

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership, rispettivamente, con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 463 k/€. Per effetto della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2015 l'attività di gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'attività ha generato ricavi per l'Ente per complessivi 1.469 k/€.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi per 3.683 k/€, sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

Si segnala inoltre che l'Ente ha approvato nel corso dell'anno un progetto di sviluppo di una piattaforma proprietaria dedicata all'infomobilità che consentirà di posizionarsi all'avanguardia in un settore fortemente competitivo ma di sicuro interesse nel medio termine tenuto conto delle competenze acquisite nel campo e della considerevole mole di dati di cui l'Ente dispone.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti, conta 148 aderenti di cui 122 operativi al 31.12.2015 nonostante il difficile contesto economico e la presenza di competitor consolidati che rendono difficile l'ingresso di nuovi operatori.

A fronte di ricavi per 329 k/€ (- 48,1% rispetto al 2014) riferiti a canoni di affiliazione al predetto network per le attività e i servizi relativi al progetto, si sono sostenuti costi per a 2.585 k/€, in riduzione di 385 k/€ pari al 13% rispetto al 2014.

La 70^a edizione della Conferenza del traffico e della circolazione organizzata dall'ACI, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità, si è svolta a Roma ed ha rappresentato un'occasione di studio sul tema "cosa aspettarsi dal nuovo Codice della Strada: il rispetto delle regole da parte di tutti!".

Nel mese di Gennaio 2015 l'Ente ha inoltre organizzato le celebrazioni per il suo 110° anniversario tenutosi a Torino.

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzate nell'anno due edizioni dei "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, 12 numeri del mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli, la pubblicazione "Autoritratto" contenente l'analisi statistica del parco veicolare al 31.12.2014 nonché l'Annuario statistico 2014 contenente le serie storiche e l'elaborazione dei dati relativi ai vari aspetti della mobilità compresi quelli economici.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2015 n.35.510 licenze sportive di cui 29.405 licenze auto, in aumento del 4,18% rispetto al 2014; le licenze karting sono state 6.105 (+4,09% rispetto al 2014), mentre sono stati rilasciati 1.291 passaporti tecnici.

I ricavi ordinari relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 6.933 k/€, con un decremento del 10% rispetto al 2014, sono composti dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per

gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.173 k/€; tali fondi sono stati integralmente utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione diretti, relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento), ammontano a 11.826 k/€ (in incremento del 6,85% rispetto al 2014) e comprendono i costi per l'attività di promozione dei campionati sportivi, pari a 3.755 k/€, e quelli per l'organizzazione dell'annuale edizione del Rally d'Italia, pari a 1.376 k/€ finanziato, tuttavia, dalla Regione Sardegna per 900 k/€.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha realizzato specifici progetti per la formazione dei giovani talenti per lo sport automobilistico. In particolare, attraverso la costituzione del team sportivo "Aci team Italia" si sono tenuti diversi corsi federali per i settori rally e velocità; i due migliori qualificati del settore rally parteciperanno al mondiale 2016 mentre per il settore pista i due migliori classificati parteciperanno al campionato di formula 4.

L'iniziativa denominata "Rally Italia Talent" è invece rivolta ai giovani dai 16 anni di età con lo scopo di scoprire nuovi talenti da introdurre nel mondo dei rally; l'edizione del 2015 ha visto l'iscrizione di ben 3.073 allievi.

Prosegue infine il ciclo di eventi denominato "Karting in piazza" che ha visto la realizzazione nel 2015 di 9 incontri con oltre 2.000 bambini coniugando l'attività ludica ed educativa e trasferendo così ai partecipanti nozioni fondamentali di sicurezza stradale attraverso i valori dello sport.

Con riferimento alle altre attività espletate per conto dello Stato, il fondo costituito presso l'ACI per lo smaltimento dei pneumatici fuori uso ai sensi del decreto 11/04/2011 n.82 ha raggiunto nel 2015 i 9.182 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori (+16,7% rispetto al 2014); il sistema, che nell'anno ha generato un volume di incassi pari a 5.925 k/€, ha registrato 22.468 tonnellate di pneumatici ritirati dagli smaltitori (+15,5%).

Con riguardo, infine, ai servizi di connettività e noleggio HW per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, si sono registrati ricavi per 1.506 k/€, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente; al 31.12.2015 sono attivi 1.377 contratti di connettività nonché 435 contratti di noleggio di postazioni di lavoro.

3.1.2. La gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale, accoglie, nell'ambito della gestione istituzionale, l'insieme di ricavi e costi relativi al patrimonio dell'Ente ovvero quelli relativi agli impieghi finanziari, al patrimonio immobiliare di proprietà e ai dividendi delle società partecipate.

Nell'esercizio in esame non si registrano proventi per dividendi dalle controllate, contro 7.229 k/€ del 2014 mentre gli interessi attivi da finanziamenti e crediti dell'attivo circolante sono pari a 120 k/€. Non si rilevano invece interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 286 k/€ contro 355 k/€ del 2014.

3.2. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione “tasse automobilistiche” presenta un risultato operativo lordo positivo per 3.261 k/€ con una riduzione di 6.570 k/€, pari al 66,83%, rispetto all’esercizio precedente; tale margine è dato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di 54.689 k/€ (contro 58.915 k/€ del 2014) e i costi della produzione per 51.428 k/€ (contro 49.084 k/€ del 2014); l’utile netto è pari a 2.789 k/€ a fronte di 9.836 k/€ del 2014.

Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si riduce di 4.226 k/€, pari al 7,17%, per l’effetto congiunto di maggiori proventi dall’attività di riscossione ai quali si contrappongono minori ricavi per servizi erogati alle Regioni convenzionate e per i servizi postali.

In particolare, i ricavi di competenza dell’Ente, derivanti dall’attività di riscossione attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 10.677 k/€ in incremento di 1.444 k/€ rispetto al 2014.

I costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.420 k/€ del 2014 a 2.181 k/€ nel 2015, mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità, ovvero delle reti esterne alla federazione ACI, sono pari a 27 k/€ contro 990 k/€ a causa della cessazione dell’accordo con il consorzio Sermetra.

Le operazioni effettuate dall’utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 13.866 migliaia, con un incremento del 2% rispetto al 2014, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2,22 mld/€ in aumento del 1,37% rispetto all’anno precedente.

Va peraltro considerato che il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è complessivamente aumentato del 14,6%, con 19.701 migliaia di operazioni grazie anche al convenzionamento di operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra).

Al 31.12.2015, attraverso i sistemi ACI transita circa il 60% delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale; si tenga conto che oltre 2,2 milioni di operazioni realizzate da reti esterne, vengono gestite da ACI in qualità di polo telematico.

Le riscossioni presso la rete delle delegazioni e degli AA.CC. crescono in tutte le Regioni tranne che in Molise (-28% rispetto al 2014), Lazio (-4%) e Marche (-1%).

Degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI, pari, nell’anno, a 463.787 operazioni (+9,63% rispetto al 2014) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari e dell’Internet Banking sono state pari a 1.292.634 operazioni (+ 42% rispetto al 2014).

Nel corso dell’anno l’Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Valle d’Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia (solo riscossione) nonché con le province autonome di Trento e Bolzano.

In relazione a quanto sopra si segnala la particolare rilevanza dell’attivazione dei nuovi accordi con la Regione Siciliana per la riscossione tramite ATM e nodo dei pagamenti, nonché con la Regione Campania per la gestione di tutti i servizi tasse e dei poli telematici; dopo la costituzione dell’archivio regionale e l’avviamento della riscossione, il primo semestre 2015 è stato dedicato alla messa a regime dei servizi, tutti regolarmente erogati.

E’ stata infine attivata una collaborazione con l’Agenzia per l’Italia Digitale che ha consentito di realizzare la nova riscossione Bollonet tramite Nodo dei Pagamenti - PagoPa; tale applicazione è utilizzata da 18 clienti tra Regioni e Province autonome.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 32.596 k/€ (35.838 k/€ nel 2014), con un decremento di 3.242 k/€ (pari al 9,04% rispetto al 2014); a questi si aggiungono i rimborsi per le spese di postalizzazione per 11.093 k/€ che diminuiscono di 2.334 k/€ pari al 17,38% rispetto all'esercizio precedente.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a circa 1,5 milioni (-6,2% rispetto al 2014); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 2.899 k/€.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate 9.378.797 avvisi bonari (+ 68% rispetto al 2014), 5.211.091 note di cortesia (+28% rispetto al 2014) nonché 1.022.820 avvisi di accertamento del tributo; queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 14.933 k/€ (+1.284 k/€, pari al 9,41%, rispetto al 2014).

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, non solo la salda tenuta di tale mercato da parte dell'ACI e della rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di Amministrazioni convenzionate, di prestazioni rese - sia per varietà che per volumi - e di ricavi prodotti a riprova della qualità e dell'efficienza dell'organizzazione dell'ACI che nel campo può vantare un'esperienza ed un know how unici.

3.3. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo positivo di 57.897 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 247.881 k/€ (229.374 k/€ nel 2014) e costi della produzione per 189.984 k/€ (193.989 k/€ nel 2014); l'utile netto è pari a 52.076 k/€, contro quello di 33.346 k/€ del precedente esercizio.

Gli emolumenti e i diritti passano da 199.738 k/€ del 2014 a 216.910, con un aumento di 17.172 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 8,6% e si riferiscono a 9.971.127 formalità a pagamento (+8,48% rispetto al 2014); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 12.563.960, in aumento del 6,58% rispetto al 2014.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA				
Descrizione	Quantità 2015	Quantità 2014	Variazione	Variaz. %
Usato	5.989.218	5.534.836	454.382	8,21%
Prime iscrizioni	1.930.382	1.680.042	250.340	14,90%
Radiazioni	1.596.783	1.545.361	51.422	3,33%
Altro	454.744	431.176	23.568	5,47%
Totale	9.971.127	9.191.415	779.712	8,48%

Tabella 6 - Formalità PRA a pagamento per tipologia

Rispetto all'esercizio 2014, si riscontra un aumento generalizzato su tutte le tipologie di formalità con un considerevole incremento delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà dell'usato.

L'anno 2015 è stato caratterizzato dall'entrata in esercizio del progetto Semplific@uto con la conseguente diffusione, a partire da 5 ottobre, del Certificato di Proprietà rilasciato dal PRA esclusivamente in modalità digitale sostituendo progressivamente, per le formalità richieste dalla suddetta data in poi, l'attuale documento cartaceo.

Tale profonda innovazione tecnologica e organizzativa, in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. lgs n. 82/2005 e s.m.), produrrà notevoli semplificazioni e vantaggi per gli operatori professionali e per il cittadino; il Certificato di Proprietà Digitale (CDPD) non potrà più essere smarrito o sottratto e, quindi, non dovrà più essere richiesto al PRA il relativo duplicato. Inoltre vengono garantiti maggiori livelli di sicurezza del documento che non potrà essere contraffatto.

Contestualmente all'inizio dell'emissione del CDPD, vi è stato l'avvio, a partire dal 19.10.2015, del piano di diffusione delle procedure e dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione delle formalità del PRA. Ultimate le fasi pilota presso gli Uffici di Chieti, Cosenza, Pordenone e Roma, nell'ultimo trimestre del 2015 sono state avviati altri 22 Uffici alle procedure Semplific@uto per un totale di 26 Province e 74 STA operativi a fine 2015.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.542.405 k/€ per conto delle province è risultato in aumento del 12,36% rispetto al 2014; l'attività viene espletata a titolo gratuito a partire dal 01.04.2013 per effetto del DM Interministeriale del 21.03.2013.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 332.594 k/€, in aumento di 26.754 k/€ (pari al 8,75%) rispetto al 2014, per effetto del predetto incremento delle formalità presentate presso gli uffici del PRA.

Le visure PRA rese in via telematica e tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 12.606 k/€ con un incremento del 10,34% rispetto al 2014.

I diritti per l'accesso telematico delle delegazioni alla banca dati del PRA ammontano a 885 k/€, in diminuzione di 246 k/€ pari al 21,7% rispetto al 2014. E' stato inoltre completato per la successiva entrata in esercizio, un progetto volto alla realizzazione di una piattaforma informatica integrata che consentirà di gestire l'intero processo di fornitura dati in modalità telematica mettendo a disposizione degli utenti, tramite il sito ACI, un portale interattivo di richiesta dei servizi.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 13.882 k/€, con un incremento di 1.182 k/€ (pari al 9,31%) rispetto al 2014.

A fine anno risultano 432 (+9% rispetto al 2014) le convenzioni in essere stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni locali aderenti, prevalentemente tramite il canale Ancitel, ammontano a 3.065, in aumento del 1% rispetto al 2014.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2015 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015	2014	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	12.045.171	16.545.226	-4.500.055
Immobilizzazioni materiali nette	17.389.592	16.092.050	1.297.542
Immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173
Totale Attività Fisse	203.166.504	218.497.190	-15.330.686
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.086.958	1.161.115	-74.157
Credito verso clienti	98.459.728	99.936.532	-1.476.804
Crediti vs società controllate	9.784.897	5.019.552	4.765.345
Altri crediti	17.660.067	12.711.136	4.948.931
Disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595	65.583.721
Ratei e risconti attivi	5.703.475	5.553.824	149.651
Totale Attività Correnti	238.323.441	164.426.754	73.896.687
TOTALE ATTIVO	441.489.945	382.923.944	58.566.001
PATRIMONIO NETTO	117.579.824	96.606.614	20.973.210
PASSIVITA' A M/L TERMINE			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	157.359.999	154.515.337	2.844.662
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività a medio/lungo termine	157.359.999	154.515.337	2.844.662
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso fornitori	25.340.452	21.888.106	3.452.346
Debiti verso società controllate	32.410.092	28.302.882	4.107.210
Debiti tributari e previdenziali	16.430.653	19.875.363	-3.444.710
Altri debiti a breve	78.022.020	46.008.472	32.013.548
Ratei e risconti passivi	14.342.180	15.695.341	-1.353.161
Totale Passività Correnti	166.545.397	131.770.164	34.775.233
Debiti verso banche	4.725	31.829	-27.104
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	441.489.945	382.923.944	58.566.001

Tabella 7 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

Il decremento di 15.331 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile essenzialmente alla diminuzione delle immobilizzazioni immateriali nette e delle immobilizzazioni finanziarie.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

L'incremento delle attività correnti rispetto al 2014, pari a 73.897 k/€, è in larga misura da ricondurre all'aumento di 8.237 k/€ dei crediti e di 65.584 k/€ delle disponibilità liquide.

L'incremento delle passività correnti, pari a 34.775 k/€, è da attribuire essenzialmente all'aumento dei debiti verso l'Erario per imposta di bollo.

L'incremento di 2.845 k/€ delle passività non correnti (a medio e lungo termine) è attribuibile alla variazione del fondo rischi ed oneri.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,58 contro un valore di 0,44 nel 2014; tale indicatore mette in evidenza l'ulteriore progresso del livello di capitalizzazione dell'Ente sia pure non ancora ottimale.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,29 in aumento rispetto al valore di 1,14 rilevato nel 2014; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo al 2015 (Patrimonio netto/passività fisse + passività correnti) è pari a 0,36 mentre quello relativo al 2014 esprimeva un valore pari a 0,34; ne consegue che l'Ente ha migliorato tale indicatore il quale si avvicina all'interno dell'intervallo ottimale 0,4 - 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,42 mentre era pari a 1,24 nel 2014; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	12.045.171	16.545.226	-4.500.055
Immobilizzazioni materiali nette	17.389.592	16.092.050	1.297.542
Immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173
Capitale immobilizzato (a)	203.166.504	218.497.190	-15.330.686
Rimanenze di magazzino	1.086.958	1.161.115	-74.157
Credito verso clienti	98.459.728	99.936.532	-1.476.804
Crediti vs società controllate	9.784.897	5.019.552	4.765.345
Altri crediti	17.660.067	12.711.136	4.948.931
Ratei e risconti attivi	5.703.475	5.553.824	149.651
Attività d'esercizio a breve termine (b)	132.695.125	124.382.159	8.312.966
Debiti verso fornitori	25.340.452	21.888.106	3.452.346
Debiti verso società controllate	32.410.092	28.302.882	4.107.210
Debiti tributari e previdenziali	16.430.653	19.875.363	-3.444.710
Altri debiti a breve	78.022.020	46.008.472	32.013.548
Ratei e risconti passivi	14.342.180	15.695.341	-1.353.161
Passività d'esercizio a breve termine (c)	166.545.397	131.770.164	34.775.233
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-33.850.272	-7.388.005	-26.462.267
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	157.359.999	154.515.336	2.844.663
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	157.359.999	154.515.336	2.844.663
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	11.956.233	56.593.849	-44.637.616
Patrimonio netto	117.579.824	96.606.614	20.973.210
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	105.628.316	40.044.594	65.583.722
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	-4.725	-31.829	27.104
- meno debiti finanziari a breve			0
Posizione finanz. netta a breve termine	105.623.591	40.012.765	65.610.826
Mezzi propri ed indebitamento finanz. netto	11.956.233	56.593.849	-44.637.616

Tabella 8 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di 33.850 k/€, con una variazione di 26.462 k/€ rispetto all'esercizio 2014; su tale valore influisce l'incremento dei debiti verso l'Erario per imposta di bollo.

Ciò evidenzia come nell'esercizio in esame le attività a breve termine non siano state sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a 105.624 k/€ con un significativo miglioramento di 65.611 k/€ rispetto all'esercizio precedente.

4.2. La situazione finanziaria

Dal rendiconto finanziario riportato in nota integrativa, emerge che, nel 2015, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a 65.584 k/€. La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per 67.311 k/€; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a 26.462 k/€. La predetta liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto l'impiego di 1.700 k/€, e dalla riduzione dei finanziamenti bancari per 27 k/€.

Ne consegue che la positiva situazione finanziaria origina completamente dalla gestione reddituale e che l'indebitamento verso il sistema bancario risulta assente.

Di seguito si riporta una versione sintetica del Rendiconto Finanziario dettagliatamente esposto nella Nota Integrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185
2. Rettifiche per elementi non monetari	19.875.384	15.317.908
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	40.848.595	45.514.093
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto	26.462.267	24.236.833
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	67.310.862	69.750.926
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	-1.700.037	-13.045.255
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	65.610.825	56.705.671
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	-27.104	-19.974.420
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	65.583.721	36.731.251
Disponibilità liquide al 1° gennaio	40.044.595	3.313.344
Disponibilità liquide al 31 dicembre	105.628.316	40.044.595
Differenza disponibilità liquide	65.583.721	36.731.251

Tabella 9 - Rendiconto finanziario sintetico

4.3. La situazione economica

Di seguito si rappresenta il conto economico 2015 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2015	2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,7%
Costi esterni operativi	163.063.388	151.593.656	11.469.732	7,6%
Valore aggiunto	190.568.081	189.562.816	1.005.265	0,5%
Costo del personale	138.445.321	138.952.414	-507.093	-0,4%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	52.122.760	50.610.402	1.512.358	3,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	25.190.054	24.924.293	265.761	1,1%
Margine Operativo Netto (EBIT)	26.932.706	25.686.109	1.246.597	4,9%
Risultato gestione finanziaria	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,5%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	27.052.746	33.617.548	-6.564.802	-19,5%
Risultato della gestione straordinaria	1.373.070	4.611.834	-3.238.764	-70,2%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	28.425.816	38.229.382	-9.803.566	-25,6%
Imposte sul reddito	7.452.605	8.033.197	-580.592	-7,2%
Risultato netto	20.973.211	30.196.185	-10.384.157	-34,4%

Tabella 10 - Conto economico scalare

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto di 1.005 k/€ è determinato dall'aumento, più che proporzionale, del valore della produzione rispetto a quello dei costi esterni operativi. Tale miglioramento, unitamente alla riduzione dei costi del personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo (Ebitda) positivo di 52.123 k/€, con un incremento di 1.512 k/€ pari al 3% rispetto a quello dello scorso esercizio.

Come già accaduto nel 2014, il valore aggiunto è stato quindi in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il margine operativo netto, positivo per 26.933 k/€, è migliorato del 4,9% rispetto a quello, sempre positivo, pari 25.686 k/€, del 2014.

Un evidente beneficio, sia pure in misura nettamente inferiore rispetto al 2014, viene, inoltre, apportato sia dal positivo risultato della gestione finanziaria, pari a 120 k/€, sia da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria, pari a 1.373 k/€.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per 28.426 k/€, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per 7.453 k/€, che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di 20.973 k/€.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

- a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti di tale entità.

Si segnala che, con sentenza del 22/03/2013, il TAR Lazio, sez. II-quater, in relazione al ricorso presentato dall'ACI nel 2014 sulla richiesta di riversamento dei risparmi sui consumi intermedi per gli anni 2012 e 2013, ai sensi dell'art. 8, comma 3, DL n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, si è espresso accogliendo il ricorso dell'Ente e, pertanto, ha annullato la richiesta del Ministero vigilante di riversamento della somma di Euro 18.386.580.

Si fa presente che tale somma era stata prudenzialmente appostata dall'Ente tra le riserve indisponibili del patrimonio netto.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2016, si assiste ad un consolidamento dei ricavi relativi alle formalità e certificazioni della gestione PRA con un incremento di 3.818 k/€, pari all'11,37%; le formalità a pagamento evidenziano una notevole ripresa (+10,96%) rispetto al corrispondente periodo del 2015.

Tali dati risultano in linea con le previsioni del budget 2016 dell'Ente il quale, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, presenta un risultato operativo lordo di 9.320 k/€ e un utile d'esercizio di 17.723 k/€.

Va infine, segnalato che, salvo mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, il budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2016/2018 prevede un utile d'esercizio stimato di 12.218 k/€ nel 2017 e 13.134 k/€ nel 2018.

7. STRUMENTI FINANZIARI

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che, nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, l'Ente ha adottato criteri di prudenza e di rischio molto limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 codice civile.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea Generale a deliberare sulla destinazione integrale dell'utile di esercizio, pari a Euro 20.973.211, alla riserva istituita ai sensi dell'art.10, comma 1, del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Generale del 17.12.2013.

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)





Automobile Club d'Italia

**PROSPETTI DI BILANCIO
2015**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2015	2014
B Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	255.237	-
3) Brevetti e opere dell'Ingegno	8.870.299	13.841.714
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.108.645	1.076.760
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.810.990	1.626.752
Totale immobilizzazioni immateriali	12.045.171	16.545.226
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	10.988.897	9.776.503
2) Impianti e Macchinari	1.736.487	2.193.923
3) Attrezzature industriali e commerciali	72.191	95.384
4) Altri Beni	3.692.017	4.026.240
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	900.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	17.389.592	16.092.050
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	134.777.549	139.856.573
b. imprese collegate	-	-
c. Altre imprese	44.474	44.474
Totale partecipazioni	134.822.023	139.901.047
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	16.518.812	20.334.082
- entro 12 mesi	2.305.871	1.728.267
- oltre 12 mesi	14.212.941	18.605.815
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	22.390.906	25.624.785
- entro 12 mesi	6.315.441	4.061.748
- oltre 12 mesi	16.075.465	21.563.037
Totale crediti	38.909.718	45.958.867
3) Altri Titoli	-	-
Totale immobilizzazioni Finanziarie	173.731.741	185.859.914
Totale immobilizzazioni	203.166.504	218.497.190

C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	1.086.958	1.161.115
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	1.086.958	1.161.115
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	98.459.728	99.936.532
- entro 12 mesi	98.459.728	99.936.532
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	9.784.897	5.019.552
- entro 12 mesi	9.784.897	5.019.552
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti		
4-bis) Crediti Tributari	8.021.717	2.712.068
- entro 12 mesi	7.013.053	1.199.072
- oltre 12 mesi	1.008.664	1.512.996
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	9.638.350	9.999.068
- entro 12 mesi	5.260.515	5.348.676
- oltre 12 mesi	4.377.835	4.650.392
Totale crediti	125.904.692	117.667.220
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	-	-
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	104.640.964	38.970.511
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	987.352	1.074.084
Totale disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595
Totale attivo circolante	232.619.966	158.872.930
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	5.703.475	5.553.824
Totale ratei e risconti	5.703.475	5.553.824
TOTALE ATTIVO	441.489.945	382.923.944

PASSIVO	2015	2014
A Patrimonio netto		
VII Riserve	46.555.735	18.386.580
1) Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolam. ACI	46.555.736	18.386.580
2) Riserva vincolata ex art. 10, co.2 Regolam. ACI	-	-
3) Riserva da arrotondamenti	(1)	-
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	50.050.878	48.023.849
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185
Totale patrimonio netto (A)	117.579.824	96.606.614
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte	96.753	96.753
3) Per rinnovi contrattuali	-	-
4) Altri	2.983.018	395.000
Totale fondi rischi e oneri (B)	3.079.771	491.753
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	154.280.228	154.023.584
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	4.725	31.829
- entro 12 mesi	4.725	31.829
- oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	103.329	117.834
- entro 12 mesi	103.329	117.834
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	25.340.452	21.888.106
- entro 12 mesi	25.340.452	21.888.106
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	32.410.092	28.302.882
- entro 12 mesi	32.410.092	28.302.882
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	8.729.229	12.515.720
- entro 12 mesi	8.729.229	12.515.720
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.701.424	7.359.643
- entro 12 mesi	7.701.424	7.359.643
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	77.918.691	45.890.638
- entro 12 mesi	77.918.691	45.890.638
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti (D)	152.207.942	116.106.652

E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	14.342.180	15.695.341
Totale ratei e risconti	14.342.180	15.695.341
TOTALE PASSIVO	441.489.945	382.923.944

CONTI D'ORDINE	2015	2014
Garanzie prestate		
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	24.256.173	20.902.732
2) Garanzie reali	840.000	790.380
3) Lettere di patronage	7.619.524	9.807.410
4) Fidejussioni dirette a favore di terzi	959.106	916.990
5) Garanzia per distacco linee di fido a terzi	1.269.058	679.753
Totale garanzie prestate	34.943.861	33.097.265
Altri conti d'ordine		
6) Beni di terzi presso l'Ente - leasing immobiliare	15.986.385	16.946.176
Totale conti d'ordine	50.930.246	50.043.441

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	318.684.750
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	21.236.290	22.471.722
Totale valore della produzione	353.631.469	341.156.472
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto prodotti finiti e merci	(1.174.207)	(1.384.812)
7) Spese per prestazioni di servizi	(137.794.673)	(126.602.918)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(16.478.544)	(18.202.802)
9) Costi del personale	-	-
a) Salari e Stipendi	(104.565.534)	(103.972.333)
b) Oneri Sociali	(25.798.624)	(26.214.796)
c) Trattamento di fine rapporto	(612.625)	(850.798)
d) Trattamento di quiescenza	(6.023.632)	(5.938.455)
e) Altri Costi	(1.444.906)	(1.976.031)
Totale costi del personale	(138.445.321)	(138.952.414)
10) Ammortamento e Svalutazioni	-	-
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(9.833.246)	(8.063.642)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(1.680.603)	(2.053.158)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(6.898.261)	(12.926.275)
Totale ammortamento e svalutazioni	(18.412.110)	(23.043.075)
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(74.157)	(76.232)
12) Accantonamenti per rischi	-	(300.000)
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(7.541.807)	(5.326.892)
Totale costi della produzione	(319.920.819)	(313.889.145)
(A-B) Differenza valore - costi della produzione	33.710.650	27.267.327

CONTO ECONOMICO	2015	2014
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	7.228.595
16) Altri Proventi Finanziari		-
a) da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	84.439	240.998
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) altri Proventi	36.411	484.396
Totale altri proventi finanziari	120.850	725.394
17) Interessi e altri oneri finanziari	(634)	(22.545)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(176)	(5)
Totale proventi e oneri finanziari	120.040	7.931.439
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	(6.777.944)	(1.581.218)
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	(6.777.944)	(1.581.218)
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi Straordinari		
a) proventi straordinari	413.961	5.508.933
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	1.334.069	191.372
Totale proventi	1.748.030	5.700.305
21) Oneri Straordinari		
a) oneri straordinari	(301.962)	(1.023.489)
b) minusvalenze alienazioni immobilizzazioni	(72.998)	(64.982)
Totale oneri	(374.960)	(1.088.471)
Totale proventi e oneri straordinari	1.373.070	4.611.834
Risultato prima delle imposte	28.425.816	38.229.382
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(7.452.605)	(8.033.197)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	30.196.185

PAGINA BIANCA



Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2015

CONTO ECONOMICO	2015	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	44.820.383	43.273.933	244.300.863
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	21.236.290	6.240.638	11.415.243	3.580.409
Totale valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.174.207)	(170.853)	(75.120)	(928.234)
7) Spese per prestazioni di servizi	(137.794.673)	(56.528.015)	(34.630.926)	(46.635.732)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(16.478.544)	(614.321)	(1.187.922)	(14.676.301)
9) Costi del personale	-	-	-	-
a) Salari e Stipendi	(104.565.534)	(7.931.035)	(8.195.498)	(88.439.001)
b) Oneri Sociali	(25.798.624)	(1.996.574)	(2.032.879)	(21.769.171)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(612.625)	(37.975)	(43.007)	(531.643)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(6.023.632)	(369.671)	(425.597)	(5.228.364)
e) Altri Costi	(1.444.906)	(84.735)	(100.091)	(1.260.080)
Totale costi del personale	(138.445.321)	(10.419.990)	(10.797.072)	(117.228.259)
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzaz. Immateriali	(9.833.246)	(2.495.900)	(1.960.297)	(5.377.049)
b) Ammortamento Immobilizzaz. Materiali	(1.680.603)	(48.621)	(122.762)	(1.509.220)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(6.898.261)	(5.329.509)	(117.406)	(1.451.346)
Totale ammortamento e svalutazioni	(18.412.110)	(7.874.030)	(2.200.465)	(8.337.615)
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(74.157)	(4.598)	(5.206)	(64.353)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(7.541.807)	(2.896.777)	(2.531.037)	(2.113.993)
Totale costi della produzione	(319.920.819)	(78.508.584)	(51.427.748)	(189.984.487)
A-B valore - costi della produzione	33.710.650	(27.447.563)	3.261.428	57.896.785

CONTO ECONOMICO	2015	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16) Altri Proventi Finanziari	-	-	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	84.439	84.439	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) Altri Proventi	36.411	16.469	2.145	17.797
Totale altri proventi finanziari	120.850	100.908	2.145	17.797
17) Interessi e altri oneri finanziari	(634)	(42)	(44)	(548)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(176)	(163)	(1)	(12)
Totale proventi e oneri finanziari	120.040	100.703	2.100	17.237
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	(6.777.944)	(6.777.944)	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	(6.777.944)	(6.777.944)	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	413.961	34.093	49.255	330.613
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	1.334.069	1.271.176	4.707	58.186
Totale proventi	1.748.030	1.305.269	53.962	388.799
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	(301.962)	(32.671)	(42.629)	(226.662)
b) minusvalenze alienazioni immobilizzazioni	(72.998)	(1.067)	(5.387)	(66.544)
Totale oneri	(374.960)	(33.738)	(48.016)	(293.206)
Totale proventi e oneri straordinari	1.373.070	1.271.531	5.946	95.593
Risultato prima delle imposte	28.425.816	(32.853.273)	3.269.474	58.009.615
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(7.452.605)	(1.039.234)	(479.977)	(5.933.394)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	(33.892.507)	2.789.497	52.076.221

PAGINA BIANCA



Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2015

NOTA INTEGRATIVA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dell'Automobile Club d'Italia risulta composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- relazione del Presidente sulla gestione;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03.2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Rendiconto finanziario
- Conto economico riclassificato
- Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa):
- Rapporto sui risultati di bilancio

Il Rendiconto Finanziario è stato inserito nella Nota Integrativa, come richiesto dal Principio OIC n. 10, mentre il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi), che fornisce informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria dell'Ente, è inserito nella Relazione del Presidente sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2014.

E' inoltre allegato al bilancio d'esercizio il Conto economico delle attività sportive, quale dettaglio del conto economico generale, come richiesto dal CONI.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i

soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CRITERI GENERALI

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2015 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali di redazione del bilancio** è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello stato patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote - non modificate rispetto al precedente esercizio - riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione. L'ammortamento viene interrotto nell'esercizio in il valore residuo al termine della vita utile risulta almeno pari al valore contabile del cespite.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

Il valore residuo di un bene è il valore realizzabile dal bene al termine del periodo di vita utile. L'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni, per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio e per quei fabbricati il cui valore residuo è stato stimato superiore o almeno pari al valore netto contabile.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati *c.d.* "cielo-terra" sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell'Ente diversi da quelli "cielo-terra", ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo *c.d.* "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al conto economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati qualora l'Ente avesse applicato il *c.d.* "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2015, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto considerato più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è indicata nella nota integrativa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, *carnet de passages en douane*, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale mediante il fondo svalutazione crediti, costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate, secondo le modalità riportate successivamente, nel paragrafo dedicato ai crediti dell'attivo circolare.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie non è effettuata sulla base del criterio finanziario, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno, bensì sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 15, i crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi si rilevano inizialmente al valore nominale e cioè in base all'effettivo diritto di credito che essi rappresentano.

In contropartita, la componente reddituale è rilevata distintamente tra i ricavi relativi alla vendita del bene o alla prestazione di servizi e tra gli eventuali interessi attivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento.

Le predette disposizioni non si applicano per gli acconti, gli anticipi ed i depositi cauzionali

I crediti finanziari a media/lunga scadenza concessi a debitori senza la corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi sono rilevati al loro valore nominale. Tali crediti, non derivando da operazioni di scambio di beni e servizi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria.

Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è indicata nella nota integrativa.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2015 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2015.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C ed E del conto economico.

FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2015 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e delineano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 19, i debiti a medio-lungo termine per i quali l'interesse non è contrattualmente esplicitato si ritiene contengano una componente finanziaria incorporata nel valore nominale e remunerativa della dilazione di pagamento concessa. Lo scorporo degli interessi passivi impliciti è effettuato in bilancio quando il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato del bene con pagamento a breve termine e quando la dilazione concessa è superiore ai dodici mesi.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono rimisurati successivamente.

CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

RICAVI E COSTI

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****ATTIVO IMMOBILIZZATO**

L'attivo immobilizzato al 31/12/2015 ammonta a Euro 203.166.504 (Euro 218.497.190 nel 2014); la diminuzione di Euro 15.330.686 è da ricondurre alla somma algebrica del decremento delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 4.500.055, del decremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 12.128.173 e all'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1.297.542.

Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2015 ammonta complessivamente a Euro 12.045.171 (Euro 16.545.226 nel 2014) con un decremento di Euro 4.500.055 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2014; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2015; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2015; non si sono, inoltre, registrate plusvalenze o minusvalenze.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio				Valore netto 2015	
	Costo storico 2014	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2014	Alienazioni 2015	Acquisizioni 2015	Costo storico 2015	Ammortam. 2015	Movimenti del Fondo Ammort.		Fondo 2015
Costi di Ricerca e Sviluppo	0	0	0	0	255.237	255.237	0	0	0	255.237
- Software di proprietà	53.979.029	-40.259.597	13.719.432	0	4.331.814	58.310.843	-9.251.061	0	-49.510.658	8.800.185
- Software in licenza d'uso	630.268	-507.987	122.282	0	1.050	631.318	-53.217	0	-561.204	70.114
Totale diritti utilizzaz. opere ingegno	54.609.297	-40.767.584	13.841.714	0	4.332.864	58.942.161	-9.304.278	0	-50.071.862	8.870.299
Immobilizzazioni in corso	1.076.760	0	1.076.760	4.440.699	4.472.584	1.108.645	0	0	0	1.108.645
Migliorie su beni di terzi	3.166.122	-1.539.371	1.626.752	0	713.206	3.879.329	-528.968	0	-2.068.339	1.810.990
TOTALE	58.852.180	-42.306.954	16.545.226	4.440.699	10.673.891	65.085.372	-9.833.246	0	-52.140.201	12.945.171

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

50

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespiti	aliquota
Ricerca e Sviluppo	20,00%
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B) I 3 "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

I costi di ricerca e sviluppo, per i quali è prevista un'aliquota di ammortamento del 20,00%, non sono stati ammortizzati nell'esercizio perché entrati in funzione soltanto in data 31/12/2015.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B) I 7 "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 255.237, sono oneri pluriennali costituiti dai costi sostenuti per studi, esperimenti, indagini e ricerche che si riferiscono direttamente alla possibilità ed utilità di realizzare uno specifico progetto.

Sono composti dai costi dei materiali e dei servizi impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo relativa al progetto "Certificazione stati d'uso dei veicoli", finalizzato al rilascio di una certificazione sullo stato, sia giuridico che tecnico, dei veicoli usati oggetto di compravendita tra privati.

Il progetto è stato ultimato a fine anno in modo da essere operativo a partire dal 2016.

BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2015 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 8.870.299, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 8.800.185, si decrementa di Euro 4.919.247 rispetto al precedente esercizio (Euro 13.719.432 nel 2014), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

Licenze d'uso

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 70.114, si decrementa di Euro 52.168 rispetto al precedente esercizio (Euro 122.282 nel 2014), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Il valore delle immobilizzazioni in corso e degli acconti, pari a Euro 1.108.645, si incrementa di Euro 31.885 rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.076.760 nel 2014).

I valori iscritti tra le "Immobilizzazioni in corso", pari a Euro 1.108.645 (Euro 1.076.760 nel 2014) comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione di software in corso di realizzazione, non ancora entrato in funzione al termine dell'esercizio. Tali beni rimangono esposti al costo storico fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o il bene non sia stato completato ed entrato in funzione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

La voce "Migliorie su beni di terzi", pari a Euro 1.810.990, si incrementa di Euro 184.238 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.626.752 nel 2014), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente. Si tratta di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

L'incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2015 ammonta complessivamente a Euro 17.389.592 (Euro 16.092.050 nel 2014) con un incremento di Euro 1.297.542 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2014; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2015; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2015; non sono state riportate le plusvalenze e le minusvalenze che sono, invece, commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio				Valore netto 2015	
	Costo storico 2014	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2014	Alienaz. 2015	Acquisiz. 2015	Costo storico 2015	Ammortam. 2015	Movimenti fondo Ammort. 2015		Fondo ammort. 2015
Terreni	81.973	0	81.973	0	0	81.973	0	0	0	81.973
Terreni da scorporo	0	0	0	0	150.369	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	19.528.202	-9.833.672	9.694.530	-211.792	1.188.962	20.505.371	-82.052	166.907	-9.748.816	10.756.555
Totale terreni e fabbric.	19.610.175	-9.833.672	9.776.503	-211.792	1.339.331	20.737.712	-82.052	166.907	-9.748.816	10.988.897
Impianti di allarme	943.881	-728.529	215.351	-1.919	0	941.962	-60.385	1.919	-786.995	154.966
Impianti generici	24.030.038	-22.168.502	1.861.536	-112.122	223.610	24.141.526	-550.332	56.630	-22.662.204	1.479.321
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	-80.774	117.035	0	0	197.809	-14.836	0	-95.609	102.200
Totale impianti	25.171.728	-22.977.805	2.193.923	-114.041	223.610	25.281.296	-625.553	58.549	-23.544.809	1.736.487
Attrezzature varie	638.363	-542.979	95.384	-2.803	6.232	641.792	-29.032	2.410	-569.601	72.191
Mobili di ufficio	4.217.390	-2.947.509	1.269.881	-49.053	235.002	4.403.339	-319.475	36.595	-3.230.390	1.172.949
Arredamenti ufficio	113.551	-32.361	81.189	-319	27.498	140.729	-16.348	173	-48.536	92.193
Macchine elettriche	5.677.473	-3.012.421	2.665.052	-393.705	363.500	5.647.268	-597.650	389.197	-3.220.874	2.426.394
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.555.848	-1.555.848	0	0	0	1.555.848	0	0	-1.555.848	0
Beni Inf. a 516 Euro	14.590	-4.472	10.118	0	856	15.446	-10.493	0	-14.965	481
Totale Altri beni	11.583.178	-7.556.938	4.026.240	-443.077	626.856	11.766.957	-943.966	425.964	-8.074.941	3.692.017
Immobil. in corso e acconti	0	0	0	0	900.000	900.000	0	0	0	900.000
TOTALE	57.003.444	-40.911.394	16.092.050	-771.714	3.096.029	59.327.758	-1.680.603	653.831	-41.938.166	17.389.592

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2015.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di allarme	30,00%
Impianti generici	15,00%
Impianti fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 232.342 ed evidenzia un incremento di Euro 150.369 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento verificatosi nel corso dell'esercizio non è riconducibile all'acquisto di nuovi terreni, bensì è interamente conseguenza della determinazione del valore dei terreni scorporati dai rispettivi fabbricati, in applicazione del Principio contabile OIC n. 16.

Come infatti già indicato nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, "c.d. cielo-terra".

In ossequio al paragrafo 52 del Principio Contabile OIC n. 16, il valore del terreno è stato contabilizzato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato, determinato a seguito di apposita perizia del valore di mercato dell'immobile al 31/12/2015 e successiva retrodatazione dello stesso alla data di acquisto.

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

E' stato, conseguentemente, rettificato in diminuzione il valore del fondo ammortamento fabbricati per determinare il valore dei terreni pre-ammortamento, imputando come contropartita il conto economico tra i proventi straordinari, alla voce sopravvenienze attive.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

Fabbricati

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 10.756.555 (Euro 9.694.530 nel 2014).

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari al fine di determinarne il valore di mercato.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 770.339.

Brescia - v. XXV Aprile	2.550.388
Padova	1.644.519
Treviso	1.115.484
Torino	888.441
Pescara	807.636
Perugia	528.801
Viterbo	320.738
Caserta	279.605
Lucca	260.594
Terni	208.788
Siena	180.005
Siracusa	178.775
Potenza	159.060
Rovigo	151.245
Ancona	145.932
Firenze	117.383
Macerata	116.255
Brescia - v. E. Ferrari	116.088
Verona	113.347
Ferrara	103.132
Altri fabbricati	770.339
Totale	10.756.555

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni immobiliari aventi ad oggetto fabbricati.

L'incremento di valore, pari a Euro 1.188.962, evidenziato nella colonna "acquisizioni" della tabella 3, si riferisce, per Euro 1.091.364, all'acquisto di un immobile in Treviso da adibire a sede del locale ufficio territoriale e, per Euro 97.598, alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati.

Le poste più significative del decremento di Euro 211.792 sono riconducibili, per Euro 150.369, al predetto scorporo del valore dei terreni dai fabbricati e per Euro 50.509, ad espropri di immobili di proprietà effettuati da alcuni Enti locali.

Come indicato precedentemente nel paragrafo dedicato all'esposizione dei principi di redazione del bilancio, è stato effettuato un confronto tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base di apposita perizia di stima redatta da società terza specializzata in valutazioni immobiliari.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non viene ammortizzato.

Pertanto, l'ammortamento è stato interrotto per tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente, eccezion fatta per quello sito a Brescia, in via XXV Aprile, il cui presumibile valore residuo risulta superiore al valore netto contabile al 31/12/2015.

IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 1.736.487 (Euro 2.193.923 nel 2014), con un decremento di Euro 457.436 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 154.966 (Euro 215.351 nel 2014), da impianti generici, per Euro 1.479.321 (Euro 1.861.536 nel 2014) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 117.035 (Euro 102.200 nel 2014).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni complessive per Euro 223.610, riferite quasi totalmente all'acquisto e all'installazione di impianti di condizionamento presso le sedi di alcuni uffici periferici e alle dismissioni, per Euro 114.041 riferite ad impianti generici.

Il decremento del valore netto dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 625.553.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 72.191 (Euro 95.384 nel 2014), con un decremento di Euro 23.193 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 6.232 ed alienazioni per Euro 2.803.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 3.692.017 (Euro 4.026.240 nel 2014), con un decremento di Euro 334.223 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.172.949 (Euro 1.269.881 nel 2014), gli arredi d'ufficio, per Euro 92.193 (Euro 81.189 nel 2014), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 2.426.394 (Euro 2.665.052 nel 2014), mentre il restante importo pari ad Euro 481 (Euro 10.118 nel 2014), si riferisce ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 626.856, delle alienazioni per Euro 443.077, della quota di ammortamento dell'anno, per 943.966 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 425.964.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio, agli arredi e alle macchine elettroniche (computer, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 36.595 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 389.197, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce "Acconti", pari a Euro 900.000, si riferisce ad una caparra confirmatoria erogata nel 2014 all'Automobile Club di Genova, contestualmente alla stipula di un preliminare di acquisto di un immobile sito in Genova. Si è proceduto ad una riclassificazione dell'importo nel bilancio 2015, posto che lo scorso anno era stata esposta tra le Immobilizzazioni finanziarie, nella voce "Altri crediti immobilizzati".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2015 ammonta complessivamente a Euro 173.731.741 (Euro 185.859.914 nel 2014) con un decremento di Euro 12.128.173 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Partecipazioni	139.901.047	3.384.444	-8.463.469	134.822.023
Crediti	45.958.867	1.729.928	-8.779.077	38.909.718
Titoli	0	0	0	0
Totale	185.859.914	5.114.372	-17.242.546	173.731.741

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 134.822.023 (Euro 139.901.047 nel 2014), con un decremento di Euro 5.079.024.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2015.

Descrizione	2014	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2015
- in società controllate	139.856.573	-1.685.524	3.384.444	0	-6.777.944	134.777.549
- in altre imprese	44.474	-0	0	0	0	44.474
Totale	139.901.047	-1.685.524	3.384.444	0	-6.777.944	134.822.023

Tabella 7 - Movimentazioni delle partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 134.777.549 (Euro 139.856.573 nel 2014), con un decremento di Euro 5.079.024 rispetto all'esercizio precedente.

Tale diminuzione è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2015.

ALIENAZIONI E RIMBORSI

cessione partecipazione in ALA Assicurazioni SpA	1.597.000
attivo da liquidazione ACI Mondadori SpA	88.524
Totale	1.685.524

VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE

Apporto in c/capitale ACI Vallelunga	1.884.444
Apporto in c/capitale ACI Global	500.000
Ripianamento perdite e ricostituzione cap soc. ACI Consult	1.000.000
Totale	3.384.444

SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

svalutazione partecipazione in ACI Global SpA	5.428.990
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	985.130
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	363.824
Totale	6.777.944
Totale variazione partecipazioni	-5.079.024

Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio è stata alienata l'intera partecipazione, pari al 10%, della società Ala Assicurazioni SpA, per un corrispettivo di Euro 2.804.739, realizzando una plusvalenza di Euro 1.207.739.

Inoltre, a seguito della chiusura della liquidazione e conseguente cessazione della partecipata al 50% ACI Mondadori SpA, i liquidatori hanno ripartito l'attivo residuo tra i soci e tale operazione ha determinato la restituzione ad ACI di Euro 88.524.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, effettuati apporti al patrimonio netto delle controllate ACI Vallelunga, ACI Global e ACI Consult, rispettivamente per Euro 1.884.444, Euro 500.000 e Euro 1.000.000.

Per quanto riguarda ACI Vallelunga e ACI Consult, l'apporto è stato effettuato a copertura delle perdite realizzate nell'esercizio in esame e in quelli precedenti, mentre per ACI Global il finanziamento in c/capitale ha l'obiettivo di sostenere la nuova area di business relativa alle certificazioni dello stato d'uso dei veicoli.

Le svalutazioni delle partecipazioni che hanno interessato le società ACI Consult, ACI Global e ACI Vallelunga hanno riallineato il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al valore del patrimonio netto delle stesse per la quota attribuibile all'Ente.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2015	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Aci Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	69.591	-993.458	159.175	100,00%	159.175	159.175	0
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a-RM	5.000.000	-4.948.828	2.558.303	100,00%	2.558.303	2.558.303	0
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24-RM	2.064.000	165.013	9.958.530	100,00%	9.958.530	2.064.000	7.894.530
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - RM	62.526.357	2.060.815	105.137.367	100,00%	105.137.367	81.956.707	23.180.660
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - RM	510.000	25.213	582.596	100,00%	582.596	520.428	62.168
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-363.521	13.482.170	99,98%	13.479.474	13.479.474	0
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - RM	54.675.000	80.143.515	542.756.268	54,22%	294.291.133	29.970.186	264.320.947
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	790.842	6.541.994	90,00%	5.887.795	4.069.276	1.818.518
TOTALE		141.194.948	76.879.591	681.176.403		432.054.372	134.777.549	297.276.823

Tabella 9 - Partecipazione in società controllate

ACI Consult S.p.A.

Nel corso del 2015, a seguito dell'operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di Euro 194.806 è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di Euro 69.591. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite realizzate dalla società nell'esercizio in esame e sottoscrizione dell'intero capitale sociale, per Euro 1.000.000.

Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dal 94,54% al 100,00%.

Sulla base del bilancio 2015 approvato dal CdA ed in corso di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, è stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a Euro 985.130 al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

ACI Global S.p.A.

Nel corso del 2015 è stato effettuato un apporto in c/capitale di Euro 500.000 per sostenere sia patrimonialmente che finanziariamente la nuova area di business "Certificazione dello stato d'uso dei veicoli".

Sulla base del bilancio 2015 approvato dal CdA ed in corso di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, è stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a Euro 5.428.990 al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione

Relativamente ad ACI Mondadori S.p.A., nel mese di dicembre 2015 si è chiusa la liquidazione e la società è cessata.

I liquidatori hanno ripartito l'attivo residuo tra i soci e tale operazione ha determinato la restituzione ad ACI di Euro 88.524.

ACI Vallelunga S.p.A.

Nel corso del 2015 è stato effettuato un apporto in c/capitale di Euro 1.884.444 per ripianare le perdite accumulate dalla società nell'esercizio e in quelli precedenti.

Sulla base del bilancio 2015 approvato dal CdA ed in corso di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, è stata inoltre effettuata la svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a Euro 363.824 al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31/12/2015.

Partecipazioni in società collegate

L'Ente non detiene alcuna partecipazione in società collegate.

Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 44.474 (Euro 44.474 nel 2014), non evidenziando alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza,

l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2013, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2014 che verranno approvati successivamente.

La partecipazione in Cepim S.p.A. è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007. ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

I dati esposti nella tabella si riferiscono al bilancio 2014, in quanto non sono stati resi disponibili i dati del bilancio 2015, ancora in fase di approvazione.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2015	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E x F	H	I = G - H
ARC Europe S.A.	Bruxelles	750.000	1.828.680	8.357.457	5,00%	417.873	37.500	380.373
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	193.486	22.511.245	0,10%	22.511	6.973	15.538
Valtur S.p.A.	Via Inverigo, 2 - Milano		società in amministrazione straordinaria				1	-1
TOTALE		7.392.928	2.022.166	30.868.702		440.384	44.474	395.910

Tabella 10 - Partecipazione in altre imprese

CREDITI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 38.909.718 (Euro 45.958.867 nel 2014), ed evidenzia una diminuzione di Euro 7.049.149 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 1.729.928) e dei decrementi (Euro 8.779.077) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2015
Imprese controllate	20.334.082	0	-3.815.270	0	0	16.518.812
Altri	25.624.785	1.729.928	-4.963.807	0	0	22.390.906
Totale	45.958.867	1.729.928	-8.779.077	0	0	38.909.718

Tabella 11 - Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 16.518.812 (Euro 20.334.082 nel 2014), con una variazione negativa di Euro 3.815.270 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2015
ACI Progei SpA	14.316.952	0	-768.284	0	0	13.548.668
ACI Global SpA	1.361.411	0	-706.823	0	0	654.588
ACI Vallenga SpA	4.200.000	0	-1.884.444	0	0	2.315.556
ACI Consult SpA	455.719	0	-455.719	0	0	0
Totale	20.334.082	0	-3.815.270	0	0	16.518.812

Tabella 12 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2015	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	13.548.668	1.651.283	385.135	11.512.250
ACI Global SpA	654.588	654.588	0	0
ACI Vallenga SpA	2.315.556	0	0	2.315.556
Totale	16.518.812	2.305.871	385.135	13.827.806

Tabella 13 - Crediti vs società controllate secondo scadenza

Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 22.390.906 (Euro 25.624.785 nel 2014), con una diminuzione di Euro 3.233.879 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 1.729.928) e dei decrementi (Euro 4.963.807) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2015
INA Polizza quiescenza	3.686.555	740.317	-2.487.252	0	0	1.939.620
Automobile Club	20.398.344	929.735	-1.537.130	0	0	19.790.949
Depositi cauzionali	639.886	14.736	-39.425	0	0	615.197
Altri	900.000	45.140	-900.000	0	0	45.140
Totale	25.624.785	1.729.928	-4.963.807	0	0	22.390.906

Tabella 14 - Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso INA, pari a Euro 1.939.620, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 740.317, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari Euro 2.487.252, attengono ai riversamenti effettuati ad ACI dall'INA da porre in relazione alla quiescenza dovuta al personale cessato dal servizio.

Al 31/12/2015 risultano ancora aperte n. 11 posizioni assicurative di personale dipendente per la polizza in questione.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 19.790.949, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso 33 Automobile Club. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno, mentre l'incremento è riferito alla ridefinizione di alcuni piani di rientro.

I depositi cauzionali, pari a Euro 615.197, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

Il decremento di Euro 900.000 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla riclassificazione tra gli acconti delle immobilizzazioni materiali della caparra confirmatoria erogata all'Automobile Club di Genova contestualmente alla stipula di un preliminare di compravendita dell'immobile sito a Genova.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2015	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	1.939.620	152.351	961.034	826.235
Automobile Club	19.790.949	6.117.950	3.373.001	10.299.998
Depositi cauzionali	615.197	0	0	615.197
Altri	45.140	45.140	0	0
Totale	22.390.906	6.315.441	4.334.035	11.741.430

Tabella 15 - Crediti vs altri classificati secondo scadenza

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 15, si fa presente che i crediti di natura finanziaria a medio e lungo termine concessi alle società controllate e agli Automobile Club senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Come richiesto dal suddetto principio contabile, si è provveduto a determinare la componente finanziaria, calcolandola come differenza tra il valore nominale e il valore attuale dei flussi finanziari dei crediti.

Per fornire una più aggiornata valutazione dei flussi finanziari, il tasso utilizzato per le operazioni di attualizzazione è stato pari all'1,06 %, come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con il decreto 11 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2016.

La componente finanziaria ottenute dalle operazioni di attualizzazione sopra descritte è risultata pari a Euro 834.814 per i crediti finanziari concessi agli Automobile Club e pari a Euro 898.242 per quelli concessi alle società controllate.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2015 ammonta complessivamente a Euro 232.619.966 (Euro 158.872.930 nel 2014) con un incremento di Euro 73.747.036 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Rimanenze finali	1.086.958	1.161.115	-74.157
Crediti	125.904.692	117.667.220	8.237.472
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595	65.583.721
Totale	232.619.966	158.872.930	73.747.036

Tabella 16 - Attivo circolante

RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2015 è pari a Euro 1.086.958 (Euro 1.161.115 nel 2014), con un decremento di Euro 74.157, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Materiale di cancelleria	223.735	208.018	15.718
Materiale per spedizioni	1.476	5.130	-3.654
Materiale vario di consumo	5.772	5.772	0
Modulistica	426.957	514.913	-87.956
Opuscoli e Annuari	4.508	4.508	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	19.638	0
Prodotti editoriali	284.939	284.948	-9
Carnet de passage en douane	2.304	559	1.745
Omaggi e articoli promozionali	112.341	112.341	0
Totale	1.086.958	1.161.115	-74.157

Tabella 17 - Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze è rimasto pressoché inalterato e la variazione tra l'attuale importo e quello del precedente esercizio confluisce come componente negativo di reddito tra i costi della produzione del conto economico.

CREDITI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 125.904.692 (Euro 117.667.221 nel 2014), con un decremento di Euro 8.237.471 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti verso Clienti	98.459.728	99.936.532	-1.476.804
Crediti vs Imprese Controllate	9.784.897	5.019.552	4.765.345
Crediti Tributarî	8.021.717	2.712.068	5.309.649
Crediti verso Altri	9.638.350	9.999.069	-360.719
Totale	125.904.692	117.667.221	8.237.471

Tabella 18 - Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2015	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	98.459.728	98.459.728	0	0
Crediti vs società controllate	9.784.897	9.784.897	0	0
Crediti tributarî	8.021.717	7.013.063	1.008.654	0
Crediti verso altri	9.638.350	5.260.515	0	4.377.835
Totale	125.904.692	120.518.203	1.008.654	4.377.835

Tabella 19 - Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 98.459.728 (Euro 99.936.532 nel 2014), con una diminuzione di Euro 1.476.804 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2015 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	53.641.988	54.153.854	-511.866
Crediti verso Regioni	56.843.629	61.448.886	-4.605.257
Crediti verso altri clienti privati Italia	16.938.479	11.305.759	5.632.720
Crediti verso PdS STA	5.017.021	4.376.589	640.432
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	3.991.590	7.589.289	-3.597.699
Crediti verso Comuni	3.324.073	2.233.976	1.090.097
Crediti verso Amministrazioni Centrali	1.947.551	2.757.260	-809.709
Crediti verso Altri Enti pubblici	3.459.774	2.376.349	1.083.425
Crediti verso Province	697.060	1.309.735	-612.675
Crediti verso clienti esteri	354.443	319.032	35.411
Totale lordo	146.215.608	147.870.729	-1.655.121
Fondo Svalutazione Crediti	-47.755.879	-47.934.197	178.318
Totale netto	98.459.729	99.936.532	-1.476.803

Tabella 20 - Crediti verso clienti

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 53.641.988 (Euro 54.153.854 nel 2014), è migliorata, con una diminuzione dello 0,95%, pari a di Euro 511.866 rispetto all'esercizio precedente.
Se si considerano, inoltre, i crediti verso gli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni per effetto di piani di rientro a medio/lungo termine concordati tra le parti per complessivi Euro 19.790.949, l'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'AcI ammonta a Euro 73.432.937 (Euro 74.552.198 nel 2014), in diminuzione di Euro 1.119.261, pari all'1,50%, rispetto all'esercizio precedente. Al netto dei debiti verso gli AA.CC. pari a Euro 4.873.436, i crediti netti di ACI verso gli AA.CC. ammontano a Euro 68.559.501 (Euro 70.175.820 nel 2014).
Tale ultimo valore è espresso al lordo delle svalutazioni effettuate.
- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 56.843.629 (Euro 61.448.886 nel 2014) ed evidenziano un decremento di Euro 4.605.257, rispetto all'esercizio precedente.
Si riferiscono principalmente ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.
Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a Euro 17.567.231 (Euro 20.127.573 nel 2014), la regione Puglia, pari a Euro 8.674.359 (Euro 12.667.185 nel 2014), la regione Calabria, pari a Euro 7.326.959 (Euro 10.421.999 nel 2014), la regione Siciliana, pari a Euro 5.938.246 (Euro 5.937.263 nel 2014), la regione Abruzzo Euro 1.376.752 (Euro 3.295.078 nel 2014), la regione Campania, pari a Euro 7.835.689 (Euro 10.113 nel 2014), la regione Basilicata, pari a Euro 2.423.462 (Euro 2.534.713 nel 2014), regione Lombardia, pari a Euro 1.161.793 (Euro 1.330.874 nel 2014) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 1.826.357 (Euro 231.595 nel 2014).
E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;
- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 16.938.479 (Euro 11.305.759 nel 2014), in aumento di Euro 5.632.720 rispetto al 2014.
Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 5.017.021 (Euro 4.376.589 nel 2014), con un incremento di Euro 640.432 rispetto al precedente

esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2015 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2016.

- I crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 9.428.458 (8.677.320 nel 2014), con un aumento di Euro 751.138. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizio erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e altri vari Enti Pubblici.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 146.215.608, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 47.755.879.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziati prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione, formati fino al 31/12/2010, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2011, il 50% di quelli scaduti nel 2012 e il 20% di quelli scaduti nel 2013.

Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2014 e 2015).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificato - laddove noto - da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal valore di mercato del patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Tale fondo, al 31/12/2015, evidenzia un saldo pari a Euro 47.755.879 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 7.076.579 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento dell'esercizio di Euro 6.898.261.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2015.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2015	47.934.197
- per crediti verso gli Automobile Club	31.195.967
- per gli altri crediti	16.738.230
Utilizzi del 2015	7.076.579
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	7.076.579
Accantonamenti 2015	6.898.261
- per crediti verso gli Automobile Club	5.225.817
- per gli altri crediti	1.672.444
Saldo finale al 31/12/2015	47.755.879
- per crediti verso gli Automobile Club	36.421.784
- per gli altri crediti	11.334.095

Tabella 21 - Svalutazione crediti

La svalutazione dei crediti verso gli Automobile Club è stata effettuata in base dei criteri già descritti nel paragrafo dedicato alla valutazione dell'attivo circolante; in questa sede si precisa che i dati utilizzati per tale valutazione sono quelli desunti dall'ultimo bilancio disponibile degli Automobile Club.

Anche per quanto attiene alla svalutazione dei crediti commerciali, si rinvia alle considerazioni esposte nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dell'attivo circolante, nel quale sono riportate le percentuali di abbattimento del valore dei crediti in relazione all'anzianità degli stessi.

CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 9.784.897 (Euro 5.019.552 nel 2014), con un aumento di Euro 4.765.345 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
ACI Informatica	6.563.542	1.774.594	4.788.948
ACI Progei	457.634	460.767	-3.133
SARA Assicurazioni SpA	2.071.452	2.366.817	-295.365
ACI Vallenga	-100	2.711	-2.811
ACI Global	324.982	80.486	244.496
ACI Consult	279.087	249.942	29.145
Acì Sport	0	0	0
Ventura	88.300	84.040	4.260
Ala Assicurazioni Spa	0	195	-195
Totale	9.784.897	5.019.552	4.765.345

Tabella 22 - Crediti verso società controllate

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

I crediti in oggetto derivano da normali operazioni commerciali, tranne parte di quelli verso la società ACI Progei S.p.A., per Euro 452.573, che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti.

CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2015 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 8.021.717 (Euro 2.712.068 nel 2014) con un incremento di Euro 5.309.649 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Credito IVA	4.402.855	528.299	3.874.556
Credito IRAP "istituzionale"	0	268.919	-268.919
Credito IRAP "commerciale"	277.367	0	277.367
Credito IRES	3.154.574	1.898.373	1.256.201
Altri crediti tributari	186.921	16.477	170.444
Totale	8.021.717	2.712.068	5.309.649

Tabella 23 - Crediti tributari

Il credito IVA di Euro 4.402.855 risulta fortemente incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'entrata in vigore della legge sullo "split payment" e sul "reverse charge", che non prevedono addebito di IVA ai clienti e, pertanto, hanno impedito di scomputare l'IVA sugli acquisti maturata nell'esercizio.

Il credito IRAP di Euro 277.367 deriva dai maggiori acconti versati nell'anno per la parte di tale imposta determinata con il metodo "commerciale", rispetto all'importo effettivamente dovuto.

Il credito IRES, pari a Euro 3.154.574, si riferisce agli acconti d'imposta versati nell'anno, in misura superiore all'imposta effettivamente dovuta a saldo, nonché al credito d'imposta di Euro 1.512.996 derivante dalla tassazione dei dividendi erogati dalle controllate nel 2014. Il predetto credito d'imposta può essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, in tre esercizi, a decorrere dal 2016, nella misura di un terzo per ciascun anno.

La voce "altri crediti tributari", pari a Euro 186.921, è composta per la quasi totalità da maggiori versamenti effettuati nel 2015, da recuperare nell'esercizio successivo.

CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2015 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 9.638.350 (Euro 9.999.068 nel 2014) con una riduzione di Euro 360.718 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti verso dipendenti	5.297.856	5.676.684	-378.828
Crediti per acconti a fornitori	286.092	941.147	-655.055
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.617.182	1.624.794	-7.612
Crediti verso vettori aerei	1.642.525	1.642.525	0
Altri crediti	794.694	113.918	680.776
Totale	9.638.350	9.999.068	-360.718

Tabella 24 - Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 5.297.856; in dettaglio, tale voce è così composta:

- Euro 4.377.835 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;

- Euro 632.836 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 287.185 per altre somme da recuperare da dipendenti.

Gli acconti a fornitori, pari a Euro 286.092, attengono principalmente ad anticipi effettuati nel corso dell'esercizio.

Il credito verso Istituti di previdenza, pari a Euro 1.617.182, è composto, per la quasi totalità dell'importo dai contributi da recuperare verso i predetti istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

I crediti verso vettori aerei, pari a Euro 1.642.525, si riferiscono alla parte residua dell'importo derivante da un contratto di acquisto dei diritti reclamati verso alcune compagnie aeree, stipulato nel 2009 con la controllata Ventura S.p.A., nei confronti delle quali sono in corso le procedure giudiziarie per il recupero delle somme da queste dovute.

A fronte del predetto credito, è stato effettuato un accantonamento di pari importo al Fondo svalutazione crediti, a seguito di sentenze negative sui contenziosi attivati nei confronti di British Airways e Iberia.

Gli altri crediti, pari a Euro 794.694, sono costituiti principalmente da crediti verso il fornitore dei servizi sostitutivi di mensa, per Euro 435.212, a fronte dei buoni pasto acquistati dall'Ente ma non ancora distribuiti ai dipendenti al 31/12/2015, nonché dal credito di Euro 82.040 trasferito dalla cessata ACI Mondadori SpA all'Ente, a seguito della ripartizione dell'attivo patrimoniale ai soci.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2015 è pari a Euro 105.628.316 (Euro 40.044.595 nel 2014), con un incremento di Euro 65.583.721, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Conti correnti bancari	102.509.941	37.494.714	65.015.227
Conti correnti postali	2.131.023	1.475.797	655.226
Denaro e valori in cassa	987.352	1.074.084	-86.732
Totale	105.628.316	40.044.595	65.583.721

Tabella 25 - Disponibilità liquide

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2015, un saldo positivo di Euro 102.509.941.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 2.131.023, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 987.352, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2015, presso i n. 106 cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 860.156, i funzionari delegati per Euro 114.437 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 12.759.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2015 ammonta a Euro 5.703.475 (Euro 5.553.824 nel 2014) con un incremento di Euro 149.651 rispetto al precedente esercizio.

RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2015 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2015 ammonta a Euro 5.703.475 (Euro 5.553.824 nel 2014) con un decremento di Euro 149.651 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Servizi associativi	3.835.844	3.128.034	707.810
Canoni di leasing	1.088.785	1.490.959	-402.174
Canoni di locazione immobiliare	365.138	329.110	36.028
Premi assicurativi	268.346	426.460	-158.114
Altri risconti	145.362	179.261	-33.899
Totale	5.703.475	5.553.824	149.651

Tabella 26 - *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 3.835.844, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2015;
- per Euro 1.088.785, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;
- per Euro 365.138, alla parte dei canoni di locazione di competenza dell'esercizio successivo;
- per Euro 268.346, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO (A)**

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2015 ammonta a Euro 117.579.825 (Euro 96.606.613 al 31/12/2014).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2015 e nel precedente.

Descrizione	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	18.386.580	30.196.185	-2.027.029	46.555.736
Riserva vincolata ex art. 10, co.2 Regolamento ACI	0	2.027.029	-2.027.029	0
Riserva da arrotondamenti	0	0	-1	-1
Utili (Perdite) portati a nuovo	48.023.849	2.027.029	0	50.050.878
Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196.185	20.973.211	-30.196.185	20.973.211
Totale	96.606.614	55.223.454	-34.250.244	117.579.824

Tabella 27 - Patrimonio Netto

Nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né - tantomeno - può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2014, pari a Euro 30.196.185, è stato imputato, nel 2015, interamente alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, co. 1, del regolamento per il contenimento della spesa in ACI, approvato con delibera del Consiglio Generale del 17/12/2013.

Nella seduta del 29/10/2015, ai sensi dell'art. 10, co.2, del predetto Regolamento sul contenimento della spesa in ACI, il Consiglio Generale dell'ACI ha autorizzato la spesa di Euro 2.027.029 per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'Ente; la successiva assemblea del 17/12/2015, ha pertanto deliberato la riclassificazione del suddetto importo dalla riserva vincolata ex art. 10, co. 1, ad una specifica riserva istituita ai sensi del art. 10, co. 2, del predetto Regolamento.

A seguito di imputazione nella voce B9) del conto economico dell'esercizio in esame, la predetta riserva è stata riclassificata dalla riserva non disponibile alla riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

Nell'esercizio 2015 appare nel patrimonio netto una riserva da arrotondamento contabile, la cui valorizzazione si è resa necessaria a seguito degli arrotondamenti all'unità di Euro operati tra le poste contabili dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2015 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 3.079.771 (Euro 491.753 nel 2014), classificati nella voce B 4) - Altri Fondi.

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2015	491.753
di cui	
- fondo imposte differite	96.753
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	50.000
- fondo contenzioso con il personale	345.000
Utilizzi dell'esercizio	-50.000
di cui	
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	-50.000
Accantonamenti dell'esercizio	2.638.018
di cui	
- fondo oneri contenzioso vs clienti	2.390.018
- fondo rischi contrattuali vs fornitori	248.000
Saldo finale al 31/12/2015	3.079.771

Tabella 28 - *Fondi per rischi ed oneri*

Fondo per imposte

Il fondo imposte, pari a Euro 96.753, si riferisce all'IRES differita sui dividendi deliberati dalla società controllate ma non ancora erogati al termine dell'esercizio.

Altri fondi rischi ed oneri

Tra gli altri fondi rischi ed oneri, complessivamente pari a Euro 2.983.018 (Euro 395.000 nel 2014), si riscontrano il fondo rischi contrattuali, il fondo rischi contenzioso con il personale, il fondo oneri contenzioso verso clienti e il fondo rischi contrattuali verso i fornitori.

Fondo rischi contrattuali verso i fornitori

Tale fondo, pari a Euro 50.000 nel 2014, è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio; successivamente, è stato ricostituito per l'importo di Euro 248.000 a seguito di segnalazione dell'Avvocatura dell'Ente di un probabile esito negativo di un contenzioso avente ad oggetto il recesso anticipato dell'Ente da un contratto di locazione immobiliare passiva.

Fondo contenzioso con il personale

Tale fondo, pari a Euro 345.000, è stato costituito nel 2014, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per fronteggiare i potenziali effetti negativi derivanti da controversie di lavoro con alcuni dipendenti.

Nell'esercizio non si ravvisano esigenze di accantonamento oltre a quella sopra rappresentata in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di ulteriori contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

Fondo rischi contrattuali verso i clienti

Tale fondo, pari a Euro 2.390.018, è stato istituito nel 2015 a fronte di probabili oneri legati ad un contenzioso del valore presunto di Euro 30.000 con un utente del PRA e ad un onere presunto di Euro 2.360.018 per un contenzioso in essere con la Regione Lazio relativo alla fornitura di servizi in materia di tasse automobilistiche.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 154.280.228 (Euro 154.023.584 nel 2014), con un incremento complessivo di Euro 256.644 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio, infatti, sono cessati dal servizio 67 unità.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2014	145.702.676	8.320.908	154.023.584
Quota accantonamento a Conto Economico 2015	6.023.632	612.625	6.636.257
Quota trasferita da altri Enti nel 2015 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	0	0	0
Utilizzo per fondo eccedente	-23.644	0	-23.644
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti	0	-57.942	-57.942
Utilizzo fondo per personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2015	-6.262.228	-35.799	-6.298.027
Totale al 31/12/2015	145.440.436	8.839.792	154.280.228

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

Descrizione	2015	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	145.440.436	3.781.451	17.307.412	124.351.573
Fondo T.F.R.	8.839.792	15.912	19.448	8.804.433
Totale	154.280.228	3.797.363	17.326.859	133.156.006

Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2015 è pari a Euro 152.207.942 (Euro 116.106.652 nel 2014), con un incremento di Euro 36.101.290 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Debiti verso Banche	4.725	31.829	-27.104
Acconti	103.329	117.834	-14.505
Debiti verso Fornitori	25.340.452	21.888.106	3.452.346
Debiti verso imprese controllate	32.410.092	28.302.882	4.107.210
Debiti tributari	8.729.229	12.515.720	-3.786.491
Debiti verso Istituti di previdenza	7.701.424	7.359.643	341.781
Altri Debiti	77.918.691	45.890.638	32.028.053
Totale	152.207.942	116.106.652	36.101.290

Tabella 31 - Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2015, pari a Euro 4.725 (Euro 31.829 nel 2014), con un decremento di Euro 27.104 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 103.329 (Euro 117.834 nel 2014), con un decremento di Euro 14.505 rispetto all'esercizio precedente, accoglie per Euro 2.229 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 101.000 i versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2015 ammontano complessivamente a Euro 25.340.452 (Euro 21.888.106 nel 2014), con un incremento di Euro 3.452.346 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	17.971.918	14.840.161	3.131.757
Debiti vs AA.CC.	4.873.436	4.376.435	497.001
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.505.730	1.222.420	283.310
Debiti vs Enti Pubblici	624.312	830.286	-205.974
Debiti vs fornitori esteri	365.056	618.804	-253.748
Totale	25.340.452	21.888.106	3.452.346

Tabella 32 - Debiti verso fornitori

Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2015 ammontano complessivamente a Euro 32.410.092 (Euro 28.302.882 nel 2014), con un decremento di Euro 4.107.210 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, includendo tra queste anche le società controllate indirettamente, qualificate "in house" per l'Ente.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	21.877.284	18.978.185	2.899.099
Debiti vs ACI Global SpA	2.432.126	3.325.144	-893.018
Debiti vs ACI Vallenga SpA	455.148	592.633	-137.485
Debiti vs ACI Mondadori SpA	0	100.000	-100.000
Debiti vs ACI Progei SpA	2.239.843	1.906.472	333.371
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	0	891.159	-891.159
Debiti vs ACI Sport SpA	1.273.729	976.615	297.114
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	2.741.494	344.778	2.396.716
Debiti vs ACI Consult SpA	526	0	526
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.075.140	1.073.424	1.716
Debiti vs ACI Project Srl	314.802	114.472	200.330
Totale	32.410.092	28.302.882	4.107.210

Tabella 33 - Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi. I predetti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2015 ammontano complessivamente a Euro 8.729.229 (Euro 12.515.720 nel 2014), con un decremento di Euro 3.786.491 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Iva differita su fatture emesse	4.255.134	5.061.426	-806.292
Erario c/ritenute	3.495.547	4.317.564	-822.017
Erario c/IRAP	976.270	1.373.096	-396.826
Erario c/IRES	0	1.761.409	-1.761.409
Erario c/IVA	0	0	0
Erario c/Imposte diverse	2.278	2.225	53
Totale	8.729.229	12.515.720	-3.786.491

Tabella 34 - Debiti tributari

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 4.255.134, si riferisce all'imposta relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), effettuate anteriormente all'entrata in vigore della normativa sullo "split payment", non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle predette fatture.

Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 3.495.547 si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31/12/2015.

Tra i debiti tributari, si annoverano anche quelli per IRAP (Euro 976.270) mentre non si rilevano nell'esercizio in esame debiti per IRES.

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Lo scostamento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'assenza nel 2015 di dividendi distribuiti dalle società partecipate.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".

Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31/12/2015 riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2015, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 7.701.424 (Euro 7.359.643 nel 2014), con un incremento di Euro 341.781 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Debiti v/INPS	5.328.518	5.239.694	88.824
Debiti v/INPDAP	2.309.292	2.104.198	205.094
Debiti v/INPGI	27.962	0	27.962
Debiti v/ENPDEP	27.811	7.910	19.901
Debiti v/INAIL	0	0	0
Debiti v/CASAGIT	0	0	0
Debiti v/cassa previdenza (3%)	7.841	7.841	0
Fondo previdenza complement. giornalisti	0	0	0
Totale	7.701.424	7.359.643	341.781

Tabella 35 - Debiti verso Istituti di Previdenza

Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo.

Essi al 31/12/2015 ammontano complessivamente a Euro 45.890.638 (Euro 44.733.745 nel 2015), con un incremento di Euro 1.156.893 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

Descrizione	2015	2014	Variazioni
a) debiti v/personale	19.740.941	14.894.810	4.846.131
- Dipendenti c/stipendi	7.945	9.498	-1.553
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	3.878.665	2.115.670	1.762.995
- Dipendenti per trattamento accessorio	12.196.154	7.705.926	4.490.228
- Dipendenti per rendimento polizza INA	321.327	643.095	-321.768
- Debiti vari verso il personale	3.300.686	4.297.490	-996.804
- Debito verso co.co.co.	36.165	123.131	-86.966
b) debiti per S.T.A.	21.011.467	18.121.344	2.890.123
- Debiti v/DTT	32.038	69.434	-37.396
- Debiti v/Province per IPT	20.901.721	17.989.412	2.912.309
- Debiti v/utenza PRA	77.707	62.498	15.209
c) altri debiti diversi	37.166.283	12.874.484	24.291.799
- Clienti per note credito da emettere	0	0	0
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	5.632	5.028	604
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti per imposta di bollo	26.755.729	962.694	25.793.035
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	6.358.916	8.074.851	-1.715.935
- Altri debiti v/terzi	855.013	640.918	214.095
Totale	77.918.691	45.890.638	32.028.053

Tabella 36 - Altri debiti

Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 19.740.940, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di “trattamento accessorio” per l’anno 2015 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia e dai professionisti e dei responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2016, pari a Euro 12.196.154;
- la voce “dipendenti c/stipendi”, pari a Euro 7.945, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell’esercizio;
- la voce “dipendenti per rendimento polizza INA”, pari ad Euro 321.327 si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per rendimenti della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell’entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell’esercizio;
- i debiti relativi al “trattamento di quiescenza” per il personale cessato dal servizio nel corso dell’anno sono pari a Euro 3.878.665;
- gli “altri debiti verso il personale dipendente”, pari a Euro 3.300.686, si riferiscono, per Euro 2.773.772 a ferie maturate e non ancora godute alla data del 31/12/2015, per Euro 436.914, a debiti per benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, per Euro 90.000.
- la voce “debiti verso co.co.co.”, pari a Euro 36.135, si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell’esercizio, ai componenti degli organi dell’Ente, nonché a vari collaboratori.

Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 21.011.467, si riferiscono, per Euro 20.901.721, all'Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 32.038, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 77.707.

Altri debiti diversi

Tra gli altri debiti diversi, pari ad Euro 37.166.283, si segnalano quelli verso l'Erario per il saldo dell'imposta di bollo riscossa dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta per le formalità del P.R.A., per Euro 26.755.729, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e verso le Regioni per Euro 3.190.993 in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998, in virtù della previgente convenzione, nonché l'importo di Euro 6.358.916 di competenza del Fondo per la gestione dei Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 del 11 aprile 2011 e gestito dall'ACI.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2015 è pari a Euro 14.342.180 (Euro 15.695.341 nel 2014), con un decremento di Euro 1.353.161 rispetto all'esercizio precedente.

RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2015 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2015 ammonta a Euro 14.342.179 (Euro 15.695.341 nel 2014), con un decremento di Euro 1.353.161 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi per quote associative	14.338.481	15.695.341	-1.356.860
Locazioni attive	3.699	0	3.699
Totale	14.342.180	15.695.341	-1.353.161

Tabella 37 - *Risconti passivi*

I risconti passivi sono principalmente riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2016 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Fidejussioni prestate da ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi, nell'interesse di alcuni Automobile Club.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2015	Valore fidejussione al 31/12/2014	Variazioni
AC LECCO	Intesa San Paolo SpA	0	316.990	-316.990
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	539.106	600.000	-60.894
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	420.000	0	420.000
Totale		959.106	916.990	42.116

Tabella 38 - Fidejussioni a garanzia di terzi

L'azzeramento del valore di alcune fidejussioni al 31.12.2015 è stata effettuata a seguito dell'estinzione dei finanziamenti sottostanti garantiti dall'Ente.

Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse di alcuni Automobile Club, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2015	Valore ipoteca 2014	Variazioni
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	140.000	0	140.000
AC TERNI	CARIT	0	90.380	-90.380
Totale		840.000	790.380	49.620

Tabella 39 - Garanzie reali (ipoteche su immobili)

Lettere di Patronage “Impegnative”

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club.

Soggetto garantito	% partecip.	2015	2014	Variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	99,98	3.647.961	3.879.284	-231.323
ACI Progei S.p.A.	100,00	785.077	2.763.536	-1.978.459
Ventura S.p.A.	90,00	3.186.486	3.126.486	60.000
AC Prato	ente federato	0	38.104	-38.104
Totale		7.619.524	9.807.410	-2.187.886

Tabella 40 - Lettere di patronage “impegnative”

Garanzie per distacco linee di fido a terzi

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle garanzie prestate da ACI mediante distacco di parte della propria linea di fido accesa presso la Banca Nazionale del Lavoro a favore di società controllate e Automobile Club.

Soggetto beneficiario	Soggetto creditore (garantito)	Tipologia di garanzia	Valore massimo del distacco
AC LECCO	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	Distacco linea di fido	1.269.058
Totale			1.269.058

Tabella 41 - Garanzie per distacco linee di fido a terzi

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2015	Valore fidejussione al 31/12/2014	Variazioni
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	9.658.005	8.404.005	1.254.000
Banca Nazionale del Lavoro	P.A. varie	8.692.189	6.883.540	1.808.649
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.534.431	4.651.105	-116.674
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	114.864	163.449	-48.585
Reale Mutua	Altre amministrazioni	56.500	56.500	0
RSA	Altre amministrazioni	676.940	676.940	0
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	67.193	67.193	0
Elba Assicurazioni	Altre amministrazioni	12.051	0	12.051
Sace BT	Altre amministrazioni	444.000	0	444.000
Totale		24.256.173	20.902.732	3.353.441

Tabella 42 - Garanzie prestate indirettamente

LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2015, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con UbiLeasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'ufficio Provinciale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2014	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2014 (A)	13.386.385	14.346.176	-959.791
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
Totale	Totale del debito non scaduto (A+B)	15.986.385	16.946.176	-959.791

Tabella 43 - Contratto di leasing

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E).

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del conto economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2015 ammonta complessivamente a Euro 353.631.469 (Euro 341.156.472 nel 2014), con un incremento di Euro 12.474.997, pari al 3,66%.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2015 ammontano complessivamente a Euro 332.395.179 (Euro 318.684.750 nel 2014), con un incremento di Euro 13.710.429, pari a 4,30%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2015	2014	Variazioni	Variazioni %
Formalità, certificati e visure PRA	229.535.306	211.177.264	18.358.042	8,69%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	43.273.087	45.071.479	-1.798.392	-3,99%
Quote associative	29.954.567	31.770.594	-1.816.027	-5,72%
Accesso e consultazione banche dati	14.767.149	13.830.527	936.622	6,77%
Quote tesseramento CSAI	4.583.518	4.590.271	-6.753	-0,15%
Servizi sportivi	2.349.295	3.119.492	-770.197	-24,69%
Servizi informatici e connettività	3.332.042	3.869.287	-537.245	-13,88%
Servizi di infomobilità	1.977.069	2.724.879	-747.810	-27,44%
Servizi turistici	305.916	522.294	-216.378	-41,43%
Altri servizi	2.317.231	2.008.663	308.568	15,36%
Totale	332.395.179	318.684.750	13.710.429	4,30%

Tabella 44 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2015	% sul totale
Formalità, certificati e visure PRA	229.535.306	69,05%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	43.273.087	13,02%
Quote associative	29.954.267	9,01%
Accesso e consultazione banche dati	14.767.149	4,44%
Quote tesseramento CSAI	4.583.518	1,38%
Servizi sportivi	2.349.595	0,71%
Servizi informatici e connettività	3.332.042	1,00%
Servizi di infomobilità	1.977.069	0,59%
Servizi turistici	305.916	0,09%
Altri servizi	2.317.231	0,70%
Totale	332.395.179	100,00%

Tabella 45 - Ripartizione in % dei ricavi

Come ampiamente descritto nella Relazione del Presidente sulla Gestione, l'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente si produce principalmente per effetto dell'incremento dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico e delle forniture dalle banche dati P.R.A., aumentati di Euro 19.294.664 dal 2014 al 2015; contestualmente, si registra anche una flessione dei ricavi per quote associative, per servizi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche e per i servizi informatici.

I ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 43.273.087 (Euro 45.071.478 nel 2014) e diminuiscono di Euro 1.798.391, pari al 3,99%, rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi dell'attività di riscossione sono pari a Euro 10.677.445 (Euro 9.233.506 nel 2014) ed evidenziano un incremento di Euro 1.444.939 rispetto all'esercizio precedente (+15,64%), mentre quelli derivanti dallo svolgimento di servizi alle regioni sono pari a Euro 32.595.642 (Euro 35.837.972 nel 2014) e manifestano un decremento di Euro 3.242.330, pari al 9,05%.

Il decremento di Euro 1.816.028 rispetto al 2014 dei ricavi per quote associative è riconducibile all'effetto combinato della riduzione del 3,9% del numero dei soci (-40.363 tessere) e del valore medio dell'aliquota associativa, passato da Euro 30,52 del 2014 a Euro 28,81 del 2015.

I ricavi da servizi di infomobilità e sicurezza stradale, pari a Euro 1.977.069 (Euro 2.724.879 nel 2014), in diminuzione di Euro 747.810 rispetto al 2014, derivano, per Euro 869.810, dalla gestione del centro di infomobilità per conto del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture "C.C.I.S.S.", per Euro 463.079 dalla gestione del centro di infomobilità della Regione Campania, per Euro 315.563 da servizi in materia di sicurezza stradale resi in prevalenza verso alcuni enti locali e per Euro 328.617 da canoni di affiliazione al network autoscuole a marchio ACI "Ready2Go" (R2G).

I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 3.332.040 (euro 3.869.287 nel 2014, con un decremento di Euro 537.245 rispetto al 2014).

Derivano, per Euro 1.468.989, dai ricavi per servizi informatici resi alla Regione Lazio per la gestione del centro di infomobilità “Luce Verde”, per Euro 357.490, dai servizi informatici destinati alla rivendita, per Euro 1.505.563 da servizi di connettività e noleggio hardware per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni.

I ricavi da quote di tesseramento CSAI sono rimasti sostanzialmente stabili, passando da Euro 4.590.271 del 2014 a Euro 4.583.518 del 2015, con una diminuzione dello 0,15%, mentre hanno subito una flessione più significativa i ricavi derivanti dai diritti sportivi, che hanno registrato un decremento complessivo di Euro 770.197, passando da Euro 3.119.492 del 2014 a Euro 2.349.295 del 2015.

Tra i ricavi per altri servizi, pari a Euro 2.317.231 (Euro 2.008.663 nel 2014), si registrano quelli da promozioni e sponsorizzazioni, per Euro 2.008.245, che restano pressoché invariati rispetto all’esercizio precedente (Euro 2.000.4097 nel 2014) e derivano quasi esclusivamente (Euro 2.000.000) dall’attività di promozione del marchio Sara.

Nel 2015 sono stati inoltre conseguiti ricavi per Euro 307.642 a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 21.236.290 (Euro 22.471.722 nel 2014), con un decremento di Euro 1.235.432, pari a -5,50%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2015	2014	Variazioni	Variaz. %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	344.006	567.459	-223.453	-39,38%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.823.374	3.638.879	184.495	5,07%
Rimborsi spese postali	11.092.871	13.426.926	-2.334.055	-17,38%
Contributi	2.073.435	2.138.435	-65.000	-3,04%
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.287.434	1.201.715	85.719	7,13%
Locazioni attive	286.284	355.227	-68.943	-19,41%
Rimborsi commissioni su servizi bancari	1.773.575	664.387	1.109.188	166,95%
Altri Ricavi	555.311	478.694	76.617	16,01%
Totale	21.236.290	22.471.722	-1.235.432	-5,50%

Tabella 46 - Altri ricavi e proventi

Tra gli altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica dell’Ente, la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 2.334.055, si riferisce alla diminuzione dei ricavi per rimborsi di spese postali; questi ultimi, pari a Euro 11.092.871, attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 3.823.374, si riferiscono alle competenze dovute all’Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all’Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce “contributi”, pari a Euro 2.073.435, si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche:

- CONI, per Euro 1.173.435; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l’erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l’organizzazione di gare automobilistiche di “alto livello”;

- Regione Sardegna, per Euro 900.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale Rally 2015.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 1.287.434 in aumento di appena 85.719 rispetto all'esercizio 2014. Diminuiscono invece le locazioni attive che passano da Euro 355.227 a Euro 286.284.

I rimborsi delle commissioni su servizi bancari, pari a Euro 1.773.575, in notevole incremento rispetto a Euro 664.387 del 2014, si riferiscono ai rimborsi dall'utenza dei costi delle transazioni di pagamento con carte di credito/debito.

Le sopravvenienze attive ordinarie, pari a Euro 344.006, attengono principalmente a riduzione di costi accantonati in precedenti esercizi nonché a note credito da fornitori.

Nel conto "altri ricavi", pari a Euro 555.311, confluiscono tutti quei ricavi non direttamente riconducibili ad uno dei conti sopra indicati e commentati e di importo singolo non rilevante; le voci maggiormente significative attengono a royalties per utilizzo del circuito Show Your Card riservato ai soci ACI per Euro 103.524 e a rimborsi vari da terzi per complessivi Euro 397.574.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2015 ammontano complessivamente a Euro 319.920.819 (Euro 313.889.145 nel 2014), con un incremento di Euro 6.031.674, pari all'1,92%.

ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2015 è stato pari a Euro 1.174.207 (Euro 1.384.812 nel 2014), con una riduzione di Euro 210.605, pari al -15,21%.

Tale decremento è riconducibile, principalmente, all'azzeramento dei costi sostenuti per l'acquisto di hardware e software destinati alla rivendita, nonché ai minori costi per modulistica PRA e materiale editoriale, al netto degli incrementi per cancelleria e materiale di consumo.

La voce "altri beni", pari a Euro 169.541, si riferisce principalmente all'acquisto di carburante (Euro 13.765), gasolio per riscaldamento (Euro 30.156), divise per personale (Euro 40.884), coppe, medaglie e targhe (Euro 84.737).

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2015	2014	Variazioni	Variazioni %
Hardware e Software per la rivendita	0	237.976	-237.976	-100,00%
Cancelleria e materiale di consumo	681.049	555.040	126.009	22,70%
Modulistica	323.617	426.166	-102.549	-24,06%
Materiale editoriale	0	12.200	-12.200	-100,00%
Altri beni	169.541	153.430	16.111	10,50%
Totale	1.174.207	1.384.812	-210.605	-15,21%

Tabella 47 - Acquisto di prodotti finiti e merci

COSTI PER SERVIZI

Le prestazioni di servizi del 2015 sono pari a Euro 137.794.673 (Euro 126.602.918 nel 2014), con un incremento di Euro 11.191.755, pari all'8,84%.

Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2015	2014	Variazioni	Variazioni %
Servizi informatici	48.339.432	35.554.133	12.785.299	35,96%
Soccorso stradale a soci	12.840.645	14.305.401	-1.464.756	-10,24%
Buoni pasto per personale dipendente	6.703.212	6.888.539	-185.327	-2,69%
Servizi di supporto alla rete della federazione	6.348.215	7.123.059	-774.844	-10,88%
Assicurazioni	5.626.646	6.534.963	-908.317	-13,90%
Servizi di rete e connettività	3.414.321	3.965.859	-551.538	-13,91%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	5.108.156	5.831.215	-723.059	-12,40%
Servizi Editoriali	453.671	392.233	61.438	15,66%
Spese postali	15.827.851	14.299.081	1.528.770	10,69%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	3.839.529	3.130.704	708.825	22,64%
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	6.103.152	4.411.842	1.691.310	38,34%
Utenze	2.691.647	3.118.285	-426.638	-13,68%
Servizi logistici	2.390.062	2.563.056	-172.994	-6,75%
Manutenzioni	2.628.051	2.866.829	-238.778	-8,33%
Servizi di assistenza telefonica	1.845.428	1.720.450	124.978	7,26%
Oneri per trasferte e missioni	1.362.563	1.275.169	87.394	6,85%
Spese di Pulizia	2.003.366	2.078.473	-75.107	-3,61%
Organizzazione Eventi	1.742.281	1.714.398	27.883	1,63%
Spese di Vigilanza e reception	1.028.460	1.044.044	-15.584	-1,49%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	386.650	57.740	328.910	569,64%
Servizi Sportivi	2.049.941	2.144.363	-94.422	-4,40%
Servizi amministrativi e professionali	848.379	578.535	269.844	46,64%
Compensi ad Organi Ente	701.295	706.052	-4.757	-0,67%
Servizi bancari	803.534	941.250	-137.716	-14,63%
Studi e ricerche	514.771	866.221	-351.450	-40,57%
Formazione	319.258	355.116	-35.858	-10,10%
Costo Personale di Terzi presso ACI	176.896	74.147	102.749	138,58%
Consultazioni banche dati	535.010	562.731	-27.721	-4,93%
Servizi Turistici	178.620	354.440	-175.820	-49,60%
Consulenze	22.838	0	22.838	100,00%
Altri servizi	930.793	1.144.590	-213.797	-18,68%
Accantonamento rischi	30.000	0	30.000	100,00%
Totale	137.794.673	126.602.918	11.161.755	8,84%

Tabella 48 - Prestazioni di servizi

In considerazione del notevole dettaglio fornito nella sua esposta tabella, di seguito si riportano soltanto i commenti relativi ai principali scostamenti tra un esercizio e l'altro.

L'incremento di gran lunga più rilevante rispetto al 2014, che da solo configura l'intera variazione dei costi per servizi, pari a Euro 12.785.299, si registra tra i servizi informatici per le attività di gestione e manutenzione del sistema informativo dell'Ente; le altre variazioni, alcune positive altre negative, complessivamente si equivalgono.

Tra queste ultime, degne di segnalazione, per rilevanza dell'importo della variazione rispetto all'anno precedente, sono le diminuzioni di Euro 1.464.756 dei costi per i servizi di soccorso stradale ai soci, di Euro 774.844 dei servizi di supporto alla rete della Federazione e di Euro 908.317 dei premi assicurativi, nonché gli aumenti di Euro 1.528.770 delle spese postali connesse ai relativi ricavi per servizi resi alle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche e di Euro 1.691.310 per servizi di marketing e attività promozionali.

SPESA PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2015 sono state pari a Euro 16.478.544 (Euro 18.202.802 nel 2014), con un decremento di Euro 1.724.258 pari al 9,47%.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2015	2014	Variazioni	Variaz. %
Locazione di beni immobili e oneri accessori	13.954.762	15.823.243	-1.868.481	-11,81%
Leasing immobiliare	1.867.373	1.928.499	-61.126	-3,17%
Noleggi	408.408	401.060	7.348	1,83%
Accantonamento rischi	248.000	50.000	198.000	396,00%
Totale	16.478.544	18.202.802	-1.724.258	-9,47%

Tabella 49 - Spese per il godimento di beni di terzi

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 13.954.762, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali).

La diminuzione di tali costi rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 1.868.481, è connessa sia all'applicazione dell'art.3 del DL 95/2012 in materia di riduzione dei canoni di locazione passiva per le Pubbliche Amministrazioni, sia ad una riduzione degli spazi utilizzati in conseguenza di una più razionale ed efficiente utilizzazione delle superfici occupate e della rinegoziazione di alcuni contratti di locazione in scadenza.

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.867.373, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio provinciale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente nota integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art.2427 del codice civile.

La riduzione di Euro 61.126 è da ricondurre alla diminuzione dei tassi di interesse applicati al contratto.

La voce noleggi, pari a Euro 408.408, praticamente invariata nell'importo rispetto al 2014, si riferisce alle autovetture dell'Ente, alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici.

Nella voce B8) è stato infine iscritto, in ottemperanza al principio contabile OIC n.31, un accantonamento di Euro 248.000 per fronteggiare rischi per contenziosi in essere su contratti di locazione passiva, come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale sono stati pari a Euro 138.445.321 (Euro 138.952.414 nel 2014), con un decremento di Euro 507.093, pari allo 0,36%.

B9 - Costi del Personale	2015	2014	Variazioni	Variaz. %
Salari e stipendi	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57%
Oneri sociali	25.798.624	26.214.796	-416.172	-1,59%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	6.636.257	6.789.253	-152.996	-2,25%
Altri costi del personale	1.444.906	1.976.031	-531.125	-26,88%
Totale	138.445.321	138.952.414	-507.093	-0,36%

Tabella 50 - Costi del personale

La voce “salari e stipendi” registra un incremento complessivo di Euro 593.201, rispetto all’esercizio precedente; tale variazione è conseguenza della somma algebrica della riduzione degli stipendi dovuta alla fisiologica diminuzione del personale in servizio a seguito di pensionamenti e del maggior costo di Euro 2.027.029 destinato alla contrattazione integrativa del personale dipendente, per effetto dell’applicazione dell’art. 10, comma 2, del Regolamento per il contenimento della spesa in ACI, imputato nell’esercizio 2015 in forza della delibera del Consiglio Generale del 29/10/2015.

I costi relativi agli oneri sociali registrano una riduzione di Euro 416.172, mentre la diminuzione dell’accantonamento ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre al minore numero di dipendenti in ruolo rispetto all’esercizio 2014.

Gli altri costi del personale subiscono un decremento di Euro 531.125, prevalentemente imputabile al minor accantonamento, pari a Euro 166.865, per la quota di interessi passivi sui mutui a dipendenti e al venir meno di accantonamenti nell’esercizio 2015 (Euro 345.000 nel 2014) per fronteggiare rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente, come segnalato dall’Avvocatura dell’Ente.

SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce “salari e stipendi”.

Salari e stipendi	2015	2014	Variazioni	Variaz. %
Retribuzioni	74.877.538	76.665.231	-1.787.693	-2,33%
Trattamento accessorio	25.536.909	25.293.989	242.920	0,96%
Personale di ACI presso terzi	2.041.011	1.976.853	64.158	3,25%
Indennità di trasferimento	83.047	36.260	46.787	129,03%
Iniziative ex art. 10 co. 2 Regolam. contenimento costi	2.027.029	0	2.027.029	100,00%
Totale	104.565.534	103.972.333	593.201	0,57%

Tabella 51 - Salari e stipendi

Tale voce si riferisce all’onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di quelle derivanti dall’applicazione della contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2014, delle ferie maturate e non godute.

La riduzione di tale conto, pari a Euro 593.201, è prevalentemente dovuta alla somma algebrica della diminuzione di Euro 1.787.693 delle “retribuzioni” ordinarie e dell’incremento di Euro 242.920 della voce “trattamento accessorio” e della voce “iniziative ex art. 10, comma 2, del Regolamento per il contenimento dei costi, di cui si è detto in precedenza.

I dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2015 sono 2.850 e si riducono di n. 59 unità rispetto ai 2.909 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell’Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell’anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Dipendenti a tempo indeterminato	2.899	1	62	2.838
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	4	2	0	6
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.909	3	62	2.850

Tabella 52 - *Personale secondo tipologia contrattuale*

Di tale forza lavoro, n. 19 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione dei giornalisti, viene suddiviso in ragione dell’area di inquadramento di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l’eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
a	b	c	d = b - c
Area A	19	18	1
Area B	718	702	16
Area C	2.066	2.045	21
Professionisti	12	12	0
Dirigenti seconda fascia	76	49	27
Dirigenti prima fascia	13	12	1
Totale	2.904	2.838	66

Tabella 53 - *Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	330	11,63%
Diploma	1.600	56,38%
Laurea	908	31,99%
Totale	2.838	100,00%

Tabella 54 - *Livello di istruzione personale dipendente ACI*

ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali ed assistenziali imputati al conto economico si riducono di Euro 184.041 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della corrispondente diminuzione delle retribuzioni.

Oneri sociali	2015	2014	Variazioni	Variazioni %
Contributi INPS	17.869.156	18.351.443	-482.287	-2,63%
Contributi INPDAP	7.265.308	7.230.959	34.349	0,48%
Contributi INAIL	429.537	398.084	31.453	7,90%
Contributi INPGI	129.984	126.539	3.445	2,72%
Contributi ENPDEP	99.389	100.326	-937	-0,93%
Contributi ad altri Enti	5.250	7.445	-2.195	-29,49%
Totale	25.798.624	26.214.796	-416.172	-1,59%

Tabella 455- Oneri sociali

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2015 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 6.636.257.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrati in precedenza.

Accantonamenti TFR e Quiescenza	2015	2014	Variazioni	Variazioni %
Accantonamento Fondo TFR	612.625	850.798	-238.173	-27,99%
Accantonamento Fondo di quiescenza	6.023.632	5.938.455	85.177	1,43%
Totale	6.636.257	6.789.253	-152.996	-2,25%

Tabella 56 - Trattamento di quiescenza e di fine rapporto

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Tale voce ammonta a Euro 1.444.906 (Euro 1.976.031 nel 2014) ed è ripartita come segue.

Altri costi del personale	2015	2014	Variazioni	Variaz. %
Polizza sanitaria	1.072.830	1.084.450	-11.620	-1,07%
Sussidi	109.943	181.431	-71.488	-39,40%
Altri benefici assistenziali al personale	253.019	355.862	-102.843	-28,90%
Accantonamenti cause di lavoro	0	345.000	-345.000	-100,00%
Altri costi	9.114	9.288	-174	-1,87%
Totale	1.444.906	1.976.031	-531.125	-26,88%

Tabella 57 - Altri costi del personale

I vari costi per gli interventi assistenziali a favore del personale dipendente, pari a Euro 1.444.906, sono stati determinati secondo la normativa vigente.

Come detto in precedenza, nel 2015, a differenza di quanto contabilizzato nello scorso esercizio, non è stato necessario iscrivere alcun accantonamento per fronteggiare rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente, come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2015, a Euro 18.412.110 (Euro 23.043.075 nel 2014), con un decremento di Euro 4.630.965

Ammortamenti e svalutazioni	2015	2014	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.833.246	8.063.642	1.769.604	21,95%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.680.603	2.053.158	-372.555	-18,15%
Totale ammortamenti	11.513.849	10.116.800	1.397.049	13,81%
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	6.898.261	12.926.275	-6.028.014	-46,63%
Totale	18.412.110	23.043.075	-4.630.965	-20,10%

Tabella 58 - Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni e agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti di competenza dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, alla voce B10) lett.d), accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 6.898.261, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo di segno negativo pari a Euro 74.157 (Euro 76.232, sempre di segno negativo, nel 2014).

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra una minima differenza (Euro 2.075) che testimonia comunque la prosecuzione di una politica di gestione volta a ridurre le scorte di magazzino, nell'ottica di una maggiore economicità ed efficienza gestionale.

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello stato patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

L'accantonamento dell'esercizio al fondo per rischi ed oneri ammonta a Euro 3.079.771 (Euro 300.000 nel 2014) ed è dettagliato e commentato alla voce Fondo per rischi ed oneri dello stato patrimoniale, alla quale si rimanda.

I predetti accantonamenti, in ottemperanza al Principio contabile OIC n. 31, non sono appostati alla voce B12) del conto economico, ma sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 7.541.807 (Euro 5.326.892 nel 2014), con un incremento di Euro 2.214.915, pari al 41,58%.

B14 - Oneri diversi di gestione	2015	2014	Variazioni	Variaz. %
Imposte e tasse	1.573.530	1.737.837	-164.307	-9,45%
Contributi	2.447.748	2.561.131	-113.383	-4,43%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	267.255	152.433	114.822	75,33%
Altri oneri diversi di gestione	516.510	518.225	-1.715	-0,33%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	272.615	313.782	-41.167	-13,12%
Omaggi e articoli promozionali	104.131	43.484	60.647	139,47%
Acc.to al fondo rischi controversie su oneri diversi	2.360.018	0	2.360.018	100,00%
Totale	7.541.807	5.326.892	2.214.915	41,58%

Tabella 59 - Oneri diversi di gestione

La voce "imposte e tasse", pari a Euro 1.573.530, comprende:

- l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce, per Euro 198.400;
- la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti, per Euro 551.149;
- l'Imposta Municipale Unica - IMU e la TASI, per Euro 691.034;
- l'imposta di registro, per Euro 75.076;
- altre imposte e tasse per Euro 57.871.

I contributi, pari a Euro 2.447.748, sono stati erogati, per Euro 950.000 (in diminuzione di 250.000 rispetto al precedente esercizio), alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 1.210.084 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 71.000 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente, per Euro 96.000 agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" e per Euro 120.664 agli organismi territoriali sportivi.

Rientrano, inoltre, tra gli oneri diversi di gestione i contributi per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 272.615.

La voce Altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 516.510, è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi sono degni di essere segnalati le commissioni su fidejussione, per Euro 93.933, gli abbonamenti a quotidiani, pubblicazioni ed agenzie di stampa, per Euro 151.792, oneri e spese su c/c bancari e postali, per Euro 110.677.

Sono comprese nella voce in esame i costi per sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 267.255, riferite a costi di competenza di esercizi precedenti contabilizzati nell'esercizio in esame.

Con riferimento all'accantonamento al fondo rischi ed oneri, pari a Euro 2.360.018, si rinvia ai commenti effettuati nello Stato Patrimoniale al relativo Fondo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2015 è positivo e pari a Euro **120.040** (Euro 7.931.439 nel 2014), con un decremento di Euro 7.811.399 pari al 98,49% rispetto al precedente esercizio.

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 120.850 (Euro 7.953.989 nel 2014), con un decremento di Euro 7.833.139 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, che nel 2014 ammontavano ad Euro 7.228.595, non sono valorizzati poiché nessuna delle società controllate ne ha deliberato la distribuzione.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 120.850 (Euro 725.394 nel 2014), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 84.439 su crediti finanziari verso alcune società controllate e Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 20.397 su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 7.239 su crediti verso clienti vari per ritardati pagamenti;
- Euro 6.837 su c/c bancari e postali;
- Euro 1.938 su depositi cauzionali.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 634 (Euro 22.545 nel 2014) e fanno registrare un decremento di Euro 21.911 rispetto all'esercizio precedente determinato dal minor ricorso all'indebitamento bancario; sono costituiti esclusivamente da altri oneri finanziari verso fornitori ed Erario.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo dell'esercizio è negativo ed è pari ad Euro 6.777.944 (Euro -1.581.218 nel 2014) con un peggioramento di Euro 5.196.726 rispetto al precedente esercizio e riguarda integralmente svalutazioni di partecipazioni.

RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

SVALUTAZIONI

Tale voce, pari a Euro 6.777.944, si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni nella società ACI Global S.p.A. per Euro 5.428.990, nella società ACI Valledlunga S.p.A di Euro 363.824, nella società ACI Consult S.p.A. per Euro 985.130.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti esposti in precedenza nell'apposito paragrafo dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie", dedicato alle partecipazioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "Proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell'esercizio 2015 è positivo e pari a Euro 1.373.070 (Euro 4.611.834 nel 2014), con un decremento di Euro 3.238.764 rispetto al precedente esercizio.

PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano complessivamente a Euro 1.748.030 (Euro 5.700.305 nel 2014), con un decremento di Euro 3.952.275 rispetto al precedente esercizio e si riferiscono:

- per Euro 1.267.019 alle plusvalenze realizzate per l'alienazione della partecipazione nella società ALA S.p.A. (Euro 1.207.740) e per la chiusura della società ACI Mondadori S.p.A. (Euro 59.279);
- per Euro 67.050 per le plusvalenze realizzate a seguito degli espropri di immobili di proprietà effettuati da alcuni Enti locali;

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a Euro 374.960 (Euro 1.088.471 nel 2014), con un decremento di Euro 713.511 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti da sopravvenienze passive straordinarie per Euro 301.962 e da minusvalenze da alienazioni per Euro 72.998.

Le sopravvenienze passive straordinarie (Euro 301.962) si riferiscono all'imputazione di costi di competenza di esercizi precedenti, mentre le minusvalenze da alienazione (Euro 72.998) sono determinate dall'attività di eliminazione di cespiti obsoleti effettuata nel corso dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito e non anche imposte anticipate e differite, date le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, al quale si applicano le norme del Capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Per conseguenza, nella presente nota integrativa non si è reso necessario fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 14 del Codice civile in materia di fiscalità differita ed anticipata.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2015 sono complessivamente pari a Euro 7.452.605 (Euro 8.033.197 nel 2014), con un decremento di Euro 580.592 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2015	2014	Variazioni	Variazioni %
IRES	136.290	248.413	-112.123	-45,14%
IRAP Istituzionale	6.700.993	6.795.716	-94.723	-1,39%
IRAP Commerciale	615.322	892.315	-276.993	-31,04%
IRES differita	0	96.753	-96.753	-100,00%
Totale	7.452.605	8.033.197	-580.592	-7,23%

Tabella 60 - Imposte sul reddito d'esercizio

RENDICONTO FINANZIARIO

La situazione finanziaria fornisce un'informazione insostituibile che, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico di periodo, non può essere ricavata direttamente da tali prospetti.

La valutazione della dinamica finanziaria passa, quindi, necessariamente per l'analisi del bilancio d'esercizio. Quest'ultima può essere realizzata per indici e per flussi.

L'analisi per indici si basa su quozienti e margini fra grandezze dello stato patrimoniale e del conto economico. È un'indagine statica e "istantanea" (considera le varie grandezze in un determinato istante temporale). Al contrario, l'analisi dinamica per flussi è fondata sullo studio degli ultimi due bilanci d'esercizio al fine di rilevare le variazioni di periodo. Mentre con gli indici è possibile avere un quadro della gestione aziendale sotto i tre aspetti patrimoniale, reddituale e finanziario, con l'analisi per flussi si è in grado di rilevare anche le cause delle variazioni di tali valori. Si rende, pertanto, necessario elaborare il Rendiconto Finanziario

Il rendiconto Finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabili OIC 10.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

E' un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l'esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare.

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamenti ai fondi	9.274.275	7.484.253
Utilizzo Fondi	-6.429.613	-3.672.991
Ammortamenti	11.513.849	10.116.800
Svalutazione partecipazioni	6.777.944	1.581.218
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	-1.261.071	-191.372
Totale 2. rettifiche per elementi non monetari	19.875.384	15.317.908
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	40.848.595	45.514.093
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	74.157	76.232
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	1.476.804	30.466.623
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-4.765.345	949.870
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	-5.309.649	-2.404.651
Decremento / (incremento) altri crediti	360.719	5.426.960
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	-149.651	1.206.484
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	3.452.346	218.016
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	4.107.210	-12.348.918
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	-3.786.491	308.650
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenziali	341.781	102.123
Incremento / (decremento) altri debiti	32.013.547	1.156.892
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.353.161	-921.448
Totale variazioni del CCN	26.462.267	24.236.833
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	67.310.862	69.750.926
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-5.333.192</i>	<i>-9.297.552</i>
<i>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</i>	<i>-2.978.145</i>	<i>-3.257.208</i>
<i>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>6.611.300</i>	<i>-490.495</i>
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	-1.700.037	-13.045.255
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	65.610.825	56.705.671
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-27.104	-19.974.420
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	-27.104	-19.974.420
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	65.583.721	36.731.251
Disponibilità liquide al 1° gennaio	40.044.595	3.313.344
Disponibilità liquide al 31 dicembre	105.628.316	40.044.595
Differenza disponibilità liquide	65.583.721	36.731.251

Tabella 61 - Rendiconto finanziario

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.**COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 558.281
- Revisori dei conti: Euro 78.210

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2015 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2015	959.791
Quota interessi di competenza del 2015 (A)	639.030
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)	-403.108
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)	235.922
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2015 (C)	13.386.385
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (C+D)	15.986.385

Tabella 62 - Operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate e collegate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	38.909.718	16.518.812	22.390.906
Crediti dell'attivo circolante	108.244.625	9.784.897	98.459.728
Totale crediti	147.154.343	26.303.709	120.850.634
Debiti commerciali	57.853.873	32.410.092	25.443.781
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	57.853.873	32.410.092	25.443.781
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.395.179	15.553.534	316.841.645
Altri ricavi e proventi	21.236.290	1.930.245	19.306.045
Totale ricavi	353.631.469	17.483.779	336.147.690
Acquisto merci e prodotti finiti	1.174.207	126.262	1.047.945
Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	95.305.894	42.488.779
Spese per godimento beni di terzi	16.478.544	5.611.181	10.867.363
Oneri diversi di gestione	7.451.807	1.104.913	6.346.894
Totale costi	162.899.231	102.148.250	60.750.981
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	120.850	25.219	95.631
Totale proventi finanziari	120.850	25.219	95.631
proventi straordinari	413.961	0	413.961
plusvalenza da alienazione di immobilizzazioni	1.334.069	1.207.745	126.324
Totale proventi straordinari	1.748.030	1.207.745	540.285
oneri straordinari	301.962	6.839	295.123
minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	72.998	0	72.998
Totale oneri straordinari	374.960	6.839	368.121

Tabella 63 - Operazioni con parti correlate

Firmato
IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)





Automobile Club d'Italia

Allegato 1

Conto economico riclassificato

(Decreto MEF 27.03.2013)

Bilancio riclassificato 2015	Anno 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469,07
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	334.468.613,63
a) contributo ordinario dello stato	0,00
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00
c) contributi in conto esercizio	2.073.435,00
d) contributi da privati	0,00
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	332.395.178,63
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0,00
(5) Altri Ricavi e Proventi	19.162.855,44
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0,00
b) altri ricavi e proventi	19.162.855,44
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-319.920.819,47
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.174.207,26
(7) Spese per prestazioni di servizi	-137.794.672,86
a) erogazione di servizi istituzionali	-70.787.125,75
b) acquisizione di servizi	-66.348.117,66
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	-22.838,40
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-636.591,05
(8) per godimento di beni terzi	-16.478.544,65
(9) per il personale	-138.445.320,56
a) Salari e Stipendi	-104.565.534,18
b) oneri sociali	-25.798.623,60
c) trattamento di fine rapporto	-612.624,77
d) trattamento di quiescenza e simili	-6.023.631,82
e) altri costi	-1.444.906,19
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-18.412.110,52
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-9.833.246,19
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-1.680.603,18
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0,00
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	-6.898.261,15
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-74.156,81
(12) Accantonamenti per rischi	0,00
(13) Altri Accantonamenti	0,00
(14) Oneri diversi di gestione	-7.541.806,81
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00
b) altri oneri diversi di gestione	-7.541.806,81
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	33.710.649,60

Bilancio riclassificato 2015	Anno 2015
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040,79
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0,00
(16) Altri proventi finanziari	120.849,99
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	84.439,43
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	36.410,56
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-634,03
a) interessi passivi	0,00
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00
c) altri interessi e oneri finanziari	-634,03
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-175,17
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-6.777.943,58
(18) Rivalutazioni	0,00
a) di partecipazioni	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00
(19) Svalutazioni	-6.777.943,58
a) di partecipazioni	-6.777.943,58
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.373.069,52
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.748.029,71
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-374.960,19
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.425.816,33
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-7.452.605,27
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	20.973.211,06



Automobile Club d'Italia

Allegato 2

Conto consuntivo in termini di cassa

(Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2015 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030-Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031-Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032-Servizi istituzionali e generali delle P.A.	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.3.4	Altri servizi	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura e altre attività n.a.c.

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	Importo
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
II	Tributi	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
I	Trasferimenti correnti	1.123.435,00
II	Trasferimenti correnti	1.123.435,00
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.123.435,00
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
I	Entrate extratributarie	329.912.469,64
II	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	315.376.869,41
III	vendita beni	37,03
III	vendita servizi	315.188.643,18
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	188.189,20
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	585.850,55
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	114.751,09
III	Altri interessi attivi	471.099,46
II	Altre entrate da redditi di capitale	0,00
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Entrate da redditi di capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	13.949.749,68
III	Indennizzi di assicurazioni	12.104,23
III	Rimborsi in entrata	10.323.012,88
III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.514.632,57
I	Entrate in conto capitale	134.908,00
II	Tributi in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	134.908,00
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	134.908,00
III	Alienazione di beni immateriali	0,00
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00

ENTRATA		
Livello	Descrizione codice economico	Importo
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.737.008,71
II	Alienazione di attività finanziarie	1.717.000,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	1.717.000,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	0,00
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	4.020.008,71
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	760.426,02
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	3.259.582,69
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
I	Accensione Prestiti	11.841,44
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	11.841,44
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	11.841,44
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	0,00
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00

ENTRATA		
Livello	Descrizione codice economico	Importo
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.002.912.437,73
II	Entrate per partite di giro	46.444.606,42
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	44.559.911,99
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.884.694,43
III	Altre entrate per partite di giro	0,00
II	Entrate per conto terzi	1.956.467.831,31
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di/preso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	334.515.564,23
III	Altre entrate per conto terzi	1.621.952.267,08
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.339.832.100,52

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91				
		4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali	1.03.04 Altri servizi	4.07.03 Affari economici	
I	Spese correnti	279.037.062,62	3.806.004,40	11.099.071,18	5.743.247,50	299.685.385,69
II	Redditi da lavoro dipendente	118.822.462,84	1.620.712,36	7.171.971,23	0,00	127.615.146,43
III	Retribuzioni lorde	96.581.524,91	1.317.350,84	5.829.536,78		103.728.412,53
III	Contributi sociali a carico dell'ente	22.240.937,93	303.361,52	1.342.434,45		23.886.733,90
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.410.387,59	141.995,41	628.357,62	0,00	11.180.740,62
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.410.387,59	141.995,41	628.357,62		11.180.740,62
II	Acquisto beni e servizi	139.814.499,12	1.907.039,14	2.695.776,07	5.743.247,50	150.160.561,83
III	Acquisto beni non sanitari	938.364,19	12.799,08	56.638,46		1.007.801,73
III	Acquisto beni sanitari	-	-	0,00		0,00
III	Acquisto servizi non sanitari	138.876.134,93	1.894.240,05	2.639.137,62	5.743.247,50	149.152.760,10
III	Acquisto servizi sanitari	-	-	0,00		0,00
II	Trasferimenti correnti	3.507.308,40	47.838,92	211.696,63	0,00	3.766.843,95
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	0,00		0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.284.896,99	17.525,71	77.554,73		1.379.977,44
III	Trasferimenti correnti a Imprese	89.386,22	1.219,21	5.395,24		96.000,67
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.133.025,18	29.094,00	128.746,66		2.290.865,84
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	0,00		0,00
II	Interessi passivi	585,69	7,99	35,35	0,00	629,03
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	0,00		0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	0,00		0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	0,00		0,00
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	0,00		0,00
III	Altri interessi passivi	585,69	7,99	35,35		629,03
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	0,00		0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	0,00		0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	0,00		0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	231.041,46	3.151,35	13.945,37	0,00	248.138,18
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc ...)	164.708,06	2.246,58	9.941,57		176.896,21
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	0,00		0,00
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea	-	-	0,00		0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	66.333,40	904,77	4.003,80		71.241,97
II	Altre spese correnti	6.250.777,51	85.259,24	377.288,90	0,00	6.713.325,65
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	0,00		0,00
III	Versamenti IVA a debito	-	-	0,00		0,00
III	Premi di assicurazione	5.236.828,64	71.429,20	316.088,25		5.624.346,09
III	Spese dovute a sanzioni	4.564,87	62,26	275,53		4.902,66
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.009.384,00	13.767,78	60.925,12		1.084.076,90

USCITE						
Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91				
		4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali	1.03.04 Altri servizi	4.07.03 Affari economici	
I	Spese in conto capitale	12.389.485,47	168.989,87	747.813,43	0,00	13.306.288,77
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.465.334,84	101.825,53	450.598,02	0,00	8.017.758,39
III	Beni materiali	-	-	0,00	-	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti	2.065.778,82	28.176,77	124.687,76	-	2.218.643,35
III	Beni immateriali	5.399.556,01	73.648,76	325.910,27	-	5.799.115,04
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	0,00	-	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	0,00	-	0,00
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	0,00	-	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.	-	-	0,00	-	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	0,00	-	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	0,00	-	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	0,00	-	0,00
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.	-	-	0,00	-	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese in conto capitale	4.924.150,64	67.164,34	297.215,41	0,00	5.288.530,38
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	-	-	0,00	-	0,00
III	Altre spese in conto capitale	4.924.150,64	67.164,34	297.215,41	-	5.288.530,38
I	Spese per incremento attività finanziarie	1.439.950,42	19.640,61	86.913,56	0,00	1.546.504,59
II	Acquisizione di attività finanziarie	1.396.650,00	19.050,00	84.300,00	0,00	1.500.000,00
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	1.396.650,00	19.050,00	84.300,00	-	1.500.000,00
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento	-	-	0,00	-	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	0,00	-	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	0,00	-	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti medio-lungo termine	43.300,42	590,61	2.613,56	0,00	46.504,59
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	43.300,42	590,61	2.613,56	-	46.504,59
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-	-	0,00	-	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	-	-	0,00	-	0,00

USCITE						
Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91				
		4.05.01 Affari economici	8.01.01 Attività ricreative e culturali	1.03.04 Altri servizi	4.07.03 Affari economici	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Rimborso Prestiti	273,94	3,74	16,53	0,00	294,21
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	273,94	3,74	16,53	0,00	294,21
III	Finanziamenti a breve termine	-	-	0,00		0,00
III	Chiusura Anticipazioni	273,94	3,74	16,53		294,21
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	-	-	0,00		0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	0,00		0,00
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-	-	0,00		0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo	-	-	0,00		0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-	-	0,00		0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	-	-	0,00		0,00
I	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesor./cassiere	0	0	0,00	0,00	0,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.824.685.893,10	24.888.315,80	110.135.696,69	0,00	#####
II	Uscite per partite di giro	34.640.601,22	472.490,21	2.090.862,19	0,00	37.203.953,62
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	0,00		0,00
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	32.918.553,15	449.001,85	1.986.921,58		35.354.476,59
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.722.048,06	23.488,36	103.940,61		1.849.477,03
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	0,00		0,00
II	Uscite per conto terzi	1.790.045.291,89	24.415.825,59	108.044.834,50	0,00	1.922.505.951,98
III	Acquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	0,00		0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da	-	-	0,00		0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-	-	0,00		0,00
III	Depositi di/preso terzi	-	-	0,00		0,00
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	285.774.639,14	3.897.903,47	17.248.990,14		306.921.532,75
III	Altre uscite per conto terzi	1.504.270.652,75	20.517.922,12	90.795.844,36		1.615.584.419,23
	TOTALE GENERALE USCITE					2.274.248.378,86
	DISPONIBILITA' LIQUIDE					65.583.721,66



Automobile Club d'Italia

Allegato 3

Rapporto sui risultati di bilancio

redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto
del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
(*art.5 decreto MEF 27.03.2013*)

Priorità politica/Missione	Attività	Voci di conto economico								Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	
1) Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	28.203.862	0	0	616.514	0	0	64.738	28.885.115
2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	924.302	0	0	179.837	0	0	146.251	1.250.390
	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	4.588.995	96.237	0	774	0	0	1.205.616	5.891.621
3) Consolidamento servizi delegati	Attività Sportiva	107.155	10.401.612	178.190	155	371.647	0	0	1.041.049	12.099.808
	Tasse Automobilistiche	75.120	34.630.926	1.187.922	10.797.072	2.200.465	0	0	2.531.037	51.427.748
	PRA	928.234	46.635.732	14.676.301	117.228.259	8.337.615	0	0	2.113.993	189.984.487
4) Ottimizzazione organizzativa	Struttura	34.383	9.614.015	339.895	10.419.834	6.428.395	0	0	299.759	27.140.879
Progetti	Progetti	29.315	2.795.229	0	0	276.865	0	0	139.364	3.240.772
	Totali	1.174.207	137.794.673	16.478.545	138.445.321	18.412.111	74.157	0	7.541.807	319.920.819

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per attività

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Definizione del modello innovativo di Customer Relationship Management - CRM - in ambito associativo	1) Sviluppo attività associativa	Ottimizzazione ciclo della performance	Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	0	6.881	0	10.640	0	0	17.521
Ridefinizione del panel dei servizi assicurativi e di assistenza		Servizi e attività istituzionali	Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	0	19.715	0	0	0	0	19.715
Il nuovo sistema delle regole tecnico-sportive	2) Rafforzamento ruolo ed attività istituzionale	Servizi e attività istituzionali	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	0	0	0	0	0	0
La comunicazione sportiva integrata		Servizi e attività istituzionali	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	0	0	0	0	0	0
Giovani talenti per lo sport automobilistico	3) Consolidamento servizi delegati	Servizi e attività istituzionali	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	366.000	0	0	0	0	366.000
Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2Go		Mobilità ed infomobilità	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	0	29.315	2.364.727	0	52.084	139.364	2.585.490
Semplificato		Servizi delegati	Servizio Gestione PRA	2.032.477	0	35.255	142.443	0	0	177.698
Progettazione e realizzazione del nuovo archivio della fiscalità dei veicoli		Servizi delegati	Servizio Gestione Tasse automobilistiche	779.450	0	0	23.534	0	0	23.534
Automazione Processo di fornitura Dati PRA		Servizi delegati	Servizio Gestione PRA	110.344	0	0	35.870	0	0	35.870

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio 1° PARTE

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione						
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione	
URP Net		Servizi informativi	Servizio trasparenza, Anticorruzione e URP	0	0	2.651	0	0	0	0	2.651
Suite Google APPS: per un nuovo modo di lavorare in ACI		Servizi informativi	Servizio Sistemi Informativi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sistemi di identificazione e di registrazione degli utenti del Sito ACI		Servizi informativi	Servizio Sistemi Informativi	234.291	0	0	0	9.590	0	0	9.590
La gestione del credito: ottimizzazione e razionalizzazione di alcuni processi di ciclo attivo	4) Ottimizzazione organizzativa	Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	111.245	0	0	0	386	0	0	386
Sviluppo interfaccia tra SAP e piattaforma di certificazione dei crediti (PCC)		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	110.654	0	0	0	2.317	0	0	2.317
Ottimizzazione delle funzionalità della fatturazione elettronica		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	143.650	0	0	0	0	0	0	0
Ottimizzazione, razionalizzazione e semplificazione del ciclo passivo		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Amministrazione e Finanza	98.134	0	0	0	0	0	0	0
				3.620.245	29.315	2.795.229	0	276.865	139.364	3.240.772	

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio 2° PARTE

CONSUNTIVO FINALE OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE 2015 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA						
PRIORITA' POLITICA / MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	PESO
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	MOBILITA'	SICUREZZA STRADALE	N. 1 PROGETTO NAZIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE DEI GIOVANI CONDUCENTI (Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2Go)	SI	SI	10%
		SICUREZZA STRADALE E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	N. 1 PROGETTO NAZIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA PER GIOVANI (Giovani talenti per lo sport)	SI	SI	10%
SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	SOCI	CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA	N. ASSOCIATI AL 31/12/2015	≥ 1.004.000	994.512	10%
		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO E DI ASSISTENZA AI SOCI	N. 1 PROGETTO PER LA RIDEFINIZIONE DEL PANEL DI SERVIZI ASSICURATIVI E DI ASSISTENZA AI SOCI N. 1 PROGETTO PER IL MODELLO INNOVATIVO DI CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT (CRM) IN AMBITO ASSOCIATIVO	SI	SI	10%
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	AREA TASSE	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI AUTOMOBILISTICI	N.1 PROGETTO PER UN NUOVO ARCHIVIO DELLA FISCALITA' DEI VEICOLI	SI	SI	5%
	AREA PRA	PERFORMANCE STRUTTURE TERRITORIALI E QUALITA' DEL SERVIZIO	INDICE DI PRODUTTIVITA' DELLE STRUTTURE TERRITORIALI ACI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT, SECONDO I CRITERI DELLA CONTRATTAZIONE DI ENTE	95	119	10%

Tabella 3: Piano obiettivi per indicatori - 1° PARTE

CONSUNTIVO FINALE OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE 2015 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA								
PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	PESO		
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	SISTEMI INFORMATIVI	SEMPLIFICAZIONE / INNOVAZIONE DEI SERVIZI	N. 3 PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE (III annualità Semplic@uto; Il annualità Automazione processo fornitura dati PRA; Identificazione e registrazione degli utenti del sito ACI)		SI	15%		
					SI			
					SI			
	TRASPARENZA/ INTEGRITA' / ANTICORRUZIONE	POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE PER RIDURRE LE AREE A RISCHIO	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE A LIVELLO DECENTRATO DI FEDERAZIONE	EROGAZIONE AGLI AC FEDERATI DI 10 UNITA' DIDATTICHE IN MODALITA' E-LEARNING		SI	10%	
						SI		
						SI		
						SI		
	BILANCIO	MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	COMUNICAZIONE IN TEMA DI TRASPARENZA	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI ATTUATIVI PER REGOLAMENTARE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE	1	1		
					PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	ALMENO 16 MILIONI	33.997.298	5%
					VALORE DEL MOL. PREVISTO NEL 2015	NON INFERIORE A 7 MILIONI DI EURO *	52.122.760	15%
				PESO TOTALE		100%		

Tabella 3: Piano obiettivi per indicatori - 2ª PARTE

PAGINA BIANCA



Automobile Club d'Italia

Allegato 4

Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

(art.41 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

BILANCIO 2015

RELAZIONE SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DERIVANTI DA
TRANSAZIONI COMMERCIALI

(art.41 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del DL 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. ..."


Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2015 rispetto alla loro scadenza, suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n. 9.975 pagamenti per transazioni commerciali, pari a oltre 49.522 k/€, nell'esercizio 2015, il tempo medio di pagamento è stato di 9,20 giorni oltre il termine di scadenza. Ciò evidenzia un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente; infatti nel 2014 a fronte di un numero leggermente superiore di pagamenti (11.909) pari ad un controvalore di 49.178 k/€, il tempo medio di pagamento misurato oltre la data di scadenza era pari a 40,42 giorni.

Il miglioramento è attribuibile alle misure organizzative poste in essere nell'esercizio in esame e le implementazioni software realizzate nel sistema contabile dell'Ente per ottimizzare la gestione del ciclo passivo.

Nel 2015, infatti, è stata sviluppata una funzione di predisposizione automatica delle distinte di pagamento relativamente ai debiti appena scaduti o prossimi alla scadenza; tale funzionalità ha consentito di ottimizzare le varie fasi del pagamento. Inoltre, è entrata in funzione una specifica reportistica che ha consentito a ciascun centro di responsabilità di monitorare le partite debitorie prossime alla scadenza in modo da provvedere per tempo alle attività propedeutiche al pagamento.

Si segnala infine che per i debiti dell'esercizio 2015 l'Ente non ha registrato tempi medi dei pagamenti superiori a 60 giorni e pertanto è stata rispettata la disposizione di cui al comma 2, art.41 DL 66/2014.

IL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA


(Carlo Conti)

IL PRESIDENTE ACI


(Angelo Sticchi Damiani)



Automobile Club d'Italia

Allegato 5

CONTO ECONOMICO 2015
ACI / DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO

CONTO ECONOMICO	2015	2014	Differenza	Diff %
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.932.833	7.709.751	-776.918	-11,21%
5) Altri ricavi e proventi	2.188.911	2.225.927	-37.016	-1,69%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.121.744	9.935.678	-813.934	-8,92%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie di consumo e di merci	-113.192	-76.399	-36.793	32,50%
7) Spese per prestazioni di servizi	-10.738.354	-9.691.532	-1.046.822	9,75%
8) Spese per godimento di beni di terzi	-178.190	-209.504	31.314	-17,57%
9) Costi del personale***	-1.858.174	-1.701.847	-156.327	8,41%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-372.391	-281.238	-91.153	24,48%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-1.039.790	-844.147	-195.643	18,82%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-14.300.091	-12.804.667	-1.495.424	10,46%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-5.178.347	-2.868.989	-2.309.358	-39,50%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	283,93	656	-372,07	-131,04%
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-10.139	-222.834	212.695	-2097,69%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-5.188.202	-3.091.167	-2.097.035	40,42%

RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO ACI/DIREZIONE SPORT AUTOMOBILISTICO ESERCIZIO 2015

1. VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “Valore della produzione” aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall’ACI/Direzione per lo Sport Automobilistico (di seguito, DSA) nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

Il valore della produzione del 2015 ammonta complessivamente a Euro 9.121.744 (Euro 9.935.678 nel 2014), con un decremento di Euro 819.934, pari al -8,92%.

1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2015 ammontano complessivamente a Euro 6.932.834 (Euro Euro 7.709.751 nel 2014), con un decremento di Euro 776.918, pari al -11,21%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Ricavi delle vendite e prestazioni	2015	2014	Differenza	Diff. %
Ricavi da quote tesseramento CSAI	4.583.839	4.590.389	-6.550	-0,14%
Ricavi da multe e ammende	73.044	65.845	7.199	9,86%
Ricavi per diritti	2.071.371	2.576.106	-504.735	-24,37%
Concessione fiches, passaporti e omologaz. vetture	8.688	3.500	5.188	59,71%
Tasse di iscrizione	195.892	473.911	-278.019	-141,92%
Totale	6.932.834	7.709.751	-776.917	-11,21%

Tabella 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce A1) esprime i ricavi tipici della Federazione Sportiva, costituiti dal tesseramento, dalle iscrizioni gare a calendario, dai diritti FIA, che devono poi essere riversati alla FIA, e dalle omologazioni nazionali.

I ricavi hanno subito un decremento del 11,21%, dovuto principalmente ad una flessione di iscrizione alle gare (-141,92%) da parte dei piloti nelle gare organizzate da ACI ed una diminuzione di iscrizione di gare a calendario (-24,37%)

1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2015 ammontano complessivamente a Euro 2.188.910 (Euro 2.225.927 nel 2014), con un decremento di Euro 37.016, pari al 1,69%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Altri ricavi e proventi	2015	2014	Differenza	Diff. %
Contributi da enti locali	900.000	900.000	0	0
Contributi da CONI	1.173.435	1.238.435	-65.000	-5,54%
Rimborsi vari da terzi	39.924	84.366	-44.442	-111,32%
Sopravvenienze attive	75.551	3.125	72.426	95,86%
Totale	2.188.910	2.225.926	-37.016	-1,69%

Tabella 2- Altri ricavi e proventi

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “Costi della produzione” aggrega le componenti economiche negative riconducibili all’attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall’ACI/DSA nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

I costi della produzione del 2015 ammontano complessivamente a Euro 14.300.091 (Euro 12.804,667 nel 2014, con un incremento di Euro 1.495.424, pari al 10,46%.

Si specifica che tra i costi della produzione non è inclusa la quota parte di quelli generali non direttamente imputabili all’attività sportiva.

2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L’acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2015 è stato pari a Euro 113.192 (Euro 76.399 nel 2014), con un incremento di Euro 36.793, pari al 32,50%.

Come è facilmente rilevabile dalla tabella che segue, l’incremento è dovuto principalmente al maggior costo sostenuto per l’acquisto di coppe e medaglie (+38,87%) ed alla fornitura di materiale di cancelleria(+62,67%).

Acquisto prodotti finiti e merci	2015	2014	Differenza	Diff. %
Materiale di cancelleria	20.593	7.687	12.906	62,67%
Materiale vario di consumo	9.133	5.492	3.641	39,87%
Opuscoli e annuari	0	12.200	-12.200	%
Coppe, Medaglie e Targhe	83.466	51.020	32.466	38,87%
Totale	113.192	76.399	36.793	32,50%

Tabella 3 - Acquisto di prodotti finiti e merci

2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2015 sono pari a Euro 10.738.354 (Euro 9.691.532 nel 2014), con un incremento di Euro 1.046.822, pari al 9,75%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

Spese per prestazioni di servizi	2015	2014	Differenza	DIFF %
Attività promozionale	4.123.333	3.214.047	909.286	22,05%
Servizi per organizzazione eventi	1.376.000	1.526.000	-150.000	-10,90%
Diritti FIA	1.558.123	1.763.671	-205.548	-13,19%
Assicurazioni	1.288.964	1.306.927	-17.963	-1,39%
Servizi Informatici	1.105.301	627.003	478.298	43,27%
Rimborso ad Organi	223.963	250.383	-26.420	-11,80%
Assistenza Legale e Consulenze legali	26.010	7.149	18.861	72,51%
Servizi amministrativi e di governance	40.000	0	40.000	100,00%
Premi di Classifica	369.950	308.200	61.750	16,69%
Prestazioni Tecniche	212.137	295.987	-83.850	-39,53%
Servizi di formazione	53.770	29.075	24.695	45,93%
Compensi organi di giustizia sportiva	78.463	56.389	22.074	28,13%
Rimborsi dipendenti	47.821	119.780	-71.959	-150,48%
Spese Tipografiche	22.890	36.480	-13.590	-59,37%
Organizzazione premiazione nazionale	121.868	72.491	49.377	40,52%
Servizi e spese postali	119	0	119	100,00%
Utenze	37.152	52.647	-15.495	-41,71%
Spese Varie	11.026	23.298	-12.272	-111,30%
Spese per liti arbitraggi risarcimenti	33.792	2.005	31.787	94,07%
Affitto sale riunioni e meeting - servizi logistici	7.672	0	7.672	100,00%
TOTALE	10.738.354	9.691.532	1.046.822	9,75%

Tabella 4 - Acquisto di servizi

2.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2015 sono state pari a Euro 178.190 (Euro 209.505 nel 2014), con un decremento di Euro 31.315, pari al 17,57%.

Spese godimento beni terzi	2015	2014	Differenza	DIFF %
Locazione di beni immobili	178.190	209.505	-31.315	-17,57%
Spese condominiali	-	-	-	-
TOTALE	178.190	209.505	-31.315	-17,57%

Tabella 5 - Spese per il godimento di beni di terzi

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 178.190, si riferiscono all'immobile di Via Solferino in Roma, ove sono ubicati gli uffici della CSAI, ed alla sede di Milano.

2.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2015 sono pari a Euro 1.858.174 (Euro 1.701.847 nel 2014), con un incremento di Euro 156.327 rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a n. 35 unità assegnate alla Direzione per lo Sport Automobilistico.

2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2015 sono pari a Euro 1.039.790 (Euro 844.147 nel 2014), con un incremento di Euro 195.643, pari al 18,82%.

Oneri diversi di gestione	2015	2014	Differenza	DIFF %
Contributi attività sportiva autom.	910.084	743.590	166.494	18,29%
Contributi organismi territoriali	120.664	97.178	23.486	19,46%
Sopravvenienze passive/multe e ammende	5.038	746	4.292	85,19%
Imposte e Tasse	914	836	78	8,53%
Omaggi	2790	0	2.790	100,00%
Spese di Rappresentanza	300	1.433	-1.133	-377,67%
Abbonamenti e pubblicazioni	0	364	-364	0,00%
TOTALE	1.039.790	844.147	195.643	18,82%

Tabella 6 - Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le poste più rilevanti, i contributi per l'attività sportiva rivolta alla formazione dei giovani piloti attraverso la "Scuola Federale di Pilotaggio", realizzata in sinergia con la società ACI Vallenga S.p.A fino al 30/06 e con ACI Sport SpA nel II semestre 2015.



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015**

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, così come stabilisce lo Statuto dell'ACI, che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato, in forma collegiale o con singoli componenti, alle assemblee e alle riunioni degli organi dell'ACI, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Si ricorda che questo Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato il 22 luglio 2015 e si è insediato in data 1° settembre 2015 e nel corso dell'anno 2015 ha rilasciato i seguenti pareri:

- Parere su ipotesi Contrattazione Collettiva Integrativa della Dirigenza per l'anno 2014, reso in data 13.1.2015;
- Parere su ipotesi Contrattazione Collettiva Integrativa del personale delle aree di classificazione per l'anno 2014, reso in data 28.1.2015;
- Parere sul Bilancio dell'Esercizio 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 1.4.2015;
- Parere sul Primo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 1.4.2015;
- Parere sul Secondo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 22.7.2015;
- Parere sull'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2014 di un AC, in data 29.09.2015;
- Certificazione dei risparmi di cui all'art. 10, comma 2, del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", in data 8.10.2015;
- Parere sul Budget annuale 2016, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2015;
- Parere sul Terzo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2015;
- Parere sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2015;
- Parere sul Quarto Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 16.12.2015.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il Bilancio di esercizio 2015 dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 6 aprile 2016, che, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, comprende i seguenti elaborati:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Nota Integrativa.

Fanno parte altresì dei documenti di bilancio, come previsti dal decreto legislativo n. 91 del 2011 e dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013:

Rendiconto Finanziario
Conto Consuntivo in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il Collegio, prima di procedere all'esame delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2015, ritiene utile evidenziare che il Budget nel corso dell'anno 2015 è stato più volte rimodulato per tener conto di fatti rilevanti intervenuti, che hanno inciso sull'andamento gestionale. Le rimodulazioni adottate hanno, quindi, parzialmente modificato i dati previsionali iniziali, come analiticamente descritti nella seguente tabella:

BUDGET ECON. 2015	Budget iniziale	Prima rimodulaz.	Seconda rimodulaz.	Terza rimodulaz.	Quarta rimodulaz.	Budget finale
A) Valore della produzione	321.077.957	4.626.435	12.098.977	7.407.859	3.499.818	348.711.046
B) Costi della produzione	312.462.928	4.691.927	6.758.536	4.924.293	2.522.517	331.360.201
Differenza A) - B)	8.615.029	-65.492	5.340.441	2.483.566	977.301	17.350.845
C) Proventi e oneri finanziari	30.474	49.850	0	0	40.000	120.324
D) Rettifica valore attiv. finanz.	0	0	0	-2.700.000	0	-2.700.000
E) Proventi e oneri straordinari	-99.000	-2.122	1.066.640	-40.340	-69.358	855.820
Risultato lordo ante imposte	8.546.503	-17.764	6.407.081	-256.774	947.943	15.626.989
Imposte sul reddito	-8.420.000	50.000	0	0	0	-8.370.000
Utile/Perdita dell'esercizio	126.503	32.236	6.407.081	-256.774	947.943	7.256.989

Tab. 1 – budget economico 2015

Rispetto all'utile di esercizio di € 7.256.989 del Budget assestato a seguito delle variazioni sopra indicate, l'Ente ha conseguito un utile di 20.973.211. Le ragioni di tale consistente scostamento, ampiamente descritte nella relazione del Presidente al bilancio in esame, sono sinteticamente e prevalentemente riconducibili all'effetto congiunto di maggiori ricavi del valore della produzione e minori costi della gestione ordinaria, con un effetto positivo netto di € 16.359.805 sul risultato operativo lordo originariamente previsto. Concorrono inoltre alla formazione del suddetto scostamento, maggiori rettifiche negative del valore delle attività finanziarie per € 4.077.944 nonché maggiori proventi straordinari per € 517.250. Le imposte stimate dell'esercizio sono diminuite di € 917.395.

Di seguito si riporta una tabella di raffronto tra il Budget economico assestato e il conto economico dell'esercizio.

RAFFRONTO CONTO ECONOMICO / BUDGET 2015	Conto Econom. 2015	Budget 2015	variazione
A) Valore della produzione	353.631.469	348.711.046	4.920.423
B) Costi della produzione	319.920.819	331.360.201	-11.439.382
Differenza A) - B)	33.710.650	17.350.845	16.359.805
C) Proventi ed oneri finanziari	120.040	120.324	-284
D) Rettifica valore attività finanziarie	-6.777.944	-2.700.000	-4.077.944
E) Proventi e oneri straordinari	1.373.070	855.820	517.250
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>28.425.816</i>	<i>15.626.989</i>	<i>12.798.827</i>
Imposte sul reddito	-7.452.605	-8.370.000	917.395
Utile / Perdita	20.973.211	7.256.989	13.716.222

Tab. 2 – Raffronto Conto economico / budget 2015

Il valore della produzione, rispetto al dato previsionale aggiornato, a fine gestione ha fatto registrare un incremento di € 4.920.423, riconducibile in particolare ai maggiori ricavi accertati per servizi resi in materia di tasse automobilistiche (1.290 k/€), per proventi derivanti dalle formalità del Pubblico Registro Automobilistico (3.224 k/€), per corrispettivi degli accessi alla banca dati P.R.A. (1.807 k/€), nonché per rimborsi commissioni bancarie su transazioni effettuate dagli utenti con moneta elettronica (1.771 k/€). Per contro, si rilevano

diminuzioni a consuntivo di ricavi per rimborsi di spese postali per 1.005 k/€, di aliquote associative per 1.046 k/€ e di servizi informatici destinati alla rivendita per 1.300 k/€.

Anche i costi della produzione, grazie alla forte politica di contenimento già operata dall'Ente per effetto dell'adozione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", presentano, rispetto al budget, una notevole riduzione nel complessivo importo di € 11.439.382, di cui si evidenziano le minori spese per servizi (10.655 k/€), per godimento di beni di terzi (1.063 k/€) e per costi del personale (2.509 k/€), in parte assorbite dall'incremento della voce degli ammortamenti e svalutazioni (1.761 k/€) imputabile essenzialmente a svalutazioni di crediti dell'attivo circolante e oneri diversi di gestione (1.352 k/€).

* * *

La tabella n. 3 che segue riporta una sintesi della situazione economica al 31.12.2015, raffrontata con quella dell'esercizio 2014.

CONTO ECONOMICO	2015	2014	variazione	% variaz.
A) Valore della produzione	353.631.469	341.156.472	12.474.997	3,7%
B) Costi della produzione	319.920.819	313.889.145	6.031.674	1,9%
Diff. Valore e costi produz. A) - B)	33.710.650	27.267.327	6.443.323	23,6%
C) Proventi ed oneri finanziari	120.040	7.931.439	-7.811.399	-98,5%
D) Rettifica valore attività finanziarie	-6.777.944	-1.581.218	-5.196.726	328,7%
E) Proventi e oneri straordinari	1.373.070	4.611.834	-3.238.764	-70,2%
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>28.425.816</i>	<i>38.229.382</i>	<i>-9.803.566</i>	<i>-25,6%</i>
Imposte sul reddito	-7.452.605	-8.033.197	580.592	-7,2%
Utile / Perdita	20.973.211	30.196.185	-9.222.974	-30,5%

Tab. 3 – Raffronto conto economico 2015/2014

L'incremento di € 12.474.997 del valore della produzione, rispetto al precedente esercizio 2014 (€ 353.631.469 vs. € 341.156.472), è determinato essenzialmente dai maggiori ricavi per prestazioni della gestione del Pubblico Registro Automobilistico, a seguito dell'incremento delle formalità presentate dagli utenti (18.358 k/€) e per accesso alle banche dati PRA (937 k/€) a cui si contrappongono minori ricavi per tasse automobilistiche (-1.798 k/€), per tessere associative (-1.816 k/€) e per servizi di infomobilità e sicurezza stradale (- 748 k/€). I proventi della gestione

accessoria sono diminuiti (- 1.235 k/€), principalmente per l'effetto combinato di minori rimborsi per spese postali (- 2.334 k/€) e di maggiori rimborsi di commissioni bancarie su transazioni dell'utenza con moneta elettronica (1.109 k/€).

Si rileva altresì per la gestione 2015 un incremento netto dei costi della produzione per € 6.032 k/€ rispetto al 2014, determinato principalmente da maggiori spese per prestazioni di servizi (11.192 k/€), queste ultime risultato dell'effetto congiunto di maggiori spese per servizi postali (1.529 k/€) e per servizi informatici (12.785 k/€) a fronte di minori costi per prestazioni di assistenza stradale ai soci (- 1.465 k/€), premi assicurativi (- 908 k/€), utenze e servizi di rete (- 978 k/€). Si rilevano altresì incrementi di oneri diversi di gestione (2.215 k/€) mentre si riducono gli oneri del personale (- 507 k/€), le spese per godimento di beni di terzi (- 1.724 k/€) e quelle per ammortamenti e svalutazioni (- 4.631 k/€) essenzialmente imputabili a minori svalutazioni.

Passando ai risultati delle tre gestioni in cui si divide il conto economico, ai sensi dello Statuto (istituzionale, tasse, P.R.A.), gli stessi sono rappresentati nella tabella che segue:

CONTO ECON. PER GESTIONI	Totale 2015	Istituzionale	Tasse	PRA
A) Valore della produzione	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B) Costi della produzione	319.920.819	78.508.584	51.427.748	189.984.487
Diff. Valore e costi produz. A) - B)	33.710.650	-27.447.563	3.261.428	57.896.785
C) Proventi ed oneri finanziari	120.040	100.703	2.100	17.237
D) Rettifica valore attività finanz.	-6.777.944	-6.777.944	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	1.373.070	1.271.531	5.946	95.593
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>28.425.816</i>	<i>-32.853.273</i>	<i>3.269.474</i>	<i>58.009.615</i>
Imposte sul reddito	-7.452.605	-1.039.234	-479.977	-5.933.394
Utile / Perdita	20.973.211	-33.892.507	2.789.497	52.076.221

Tab. 4 – Conto economico 2015 per gestioni

La gestione istituzionale presenta una perdita netta di € 33.892.507, determinata essenzialmente dal margine operativo lordo negativo di € 27.447.563, e incrementata da oneri per rettifiche di valore di attività finanziarie per € 6.777.944 al netto di proventi straordinari per € 1.271.531.

La gestione delle tasse automobilistiche dimostra un risultato positivo, sia a livello di margine operativo lordo (3.261 k/€), che di utile di esercizio (2.789 k/€), dati che confermano la presenza di A.C.I. e delle sue delegazioni nel settore dei servizi automobilistici.

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato di esercizio positivo di complessivi € 52.076.221

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, si segnala la diminuzione, rispetto all'esercizio 2014, dei crediti immobilizzati per il complessivo importo di € 7.049 k/€, mentre i crediti dell'attivo circolante si incrementano di 8.238 k/€, in gran parte riferiti a crediti tributari per effetto della applicazione della normativa in materia IVA c.d. split payment, per le fatture emesse nei confronti di altre P.A. Le disponibilità liquide passano da 40.045 k/€ a 105.628 k/€ sia per effetto delle dinamiche della gestione reddituale che per le partite incassate per conto terzi riversate nell'anno 2016.

Le passività correnti presentano consistenti incrementi per complessivi € 34.775.233, dovuti essenzialmente all'incremento dei debiti verso l'Erario per imposta di bollo incassata dall'utenza (+ 25.793.035), verso le società controllate (+4.107.210) e verso i fornitori (+3.452.346).

Di seguito si riporta una tabella di raffronto tra lo stato patrimoniale del 2015 e quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	2015	2014	Variazioni
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI	203.166.504	218.497.190	-15.330.686
I Immobilizzazioni immateriali	12.045.171	16.545.226	-4.500.055
II Immobilizzazioni materiali	17.389.592	16.092.050	1.297.542
III Immobilizzazioni finanziarie	173.731.741	185.859.914	-12.128.173
C) ATTIVO CIRCOLANTE	232.619.966	158.872.930	73.747.036
I Rimanenze	1.086.958	1.161.115	-74.157
II Crediti	125.904.692	117.667.220	8.237.472
III Attività finanziarie	0	0	0
IV Disponibilità liquide	105.628.316	40.044.595	65.583.721
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.703.475	5.553.824	149.651
TOTALE ATTIVO	441.489.945	382.923.944	58.566.002
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	117.579.824	96.606.614	20.973.210
VII Altre riserve	46.555.735	18.386.580	28.169.155
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	50.050.878	48.023.849	2.027.029
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211	30.196.185	-9.222.974
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.079.771	491.753	2.588.018
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.280.228	154.023.584	256.644
D) DEBITI	152.207.942	116.106.652	36.101.290
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.342.180	15.695.341	-1.353.161
TOTALE PASSIVO	441.489.945	382.923.944	58.566.001

Tab. 5 – Raffronto Stato Patrimoniale 2015/2014

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, introdotto dalla recente normativa (decreto legislativo n.91 del 2011 e decreto MEF del 27.3.2013), appare come un elemento utile per l'analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2015 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Ciò posto, il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente in sintesi espone i seguenti dati:

1. Utile (Perdita) dell'esercizio	20.973.211
2. Rettifiche per elementi non monetari	19.875.384
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN = (1+2)	40.848.595
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto	26.462.267
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	67.310.862
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	-1.700.037
Totale Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	65.610.825
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	-27.104
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	65.583.721
Differenza disponibilità liquide	65.583.721

Tab. 6 – rendiconto finanziario sintetico

Tenuto conto dell'avanzo di cassa iniziale di 40.045 k/€, la disponibilità di liquidità al 31.12.2015 è stata pari a 105.628 k/€, ed è diretta conseguenza dell'ottimo risultato di gestione accertato alla medesima data. Tale importo è confermato dal conto consuntivo in termini di cassa (Bilancio di cassa), che espone i movimenti di entrata e di spesa che si sono registrati nel corso dell'esercizio 2015.

Infatti, l'esame dei dati dei flussi finanziari del 2015 ha evidenziato un progressivo e continuo miglioramento dei saldi di cassa, già positivi nello scorso esercizio, anno nel quale si era manifestata l'inversione di tendenza rispetto ai due precedenti anni, con l'eliminazione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'istituto di credito cassiere, che si evidenziava in maniera rilevante al momento del versamento, con cadenza bimestrale, dell'imposta di bollo all'Erario.

CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio 2015 conferma il miglioramento tendenziale della situazione economico-finanziaria dell'Ente attribuibile al positivo complessivo andamento della gestione, soprattutto con specifico riferimento alla gestione del PRA e delle Tasse Automobilistiche e con conseguente incremento delle disponibilità finanziarie e rafforzamento del patrimonio dell'Ente.

Il Collegio in particolare osserva e considera quanto segue:

1. può essere attestata la sussistenza di una buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità e trasparenza;
2. la perdita di gestione riferita alla attività più specificatamente istituzionale è fisiologicamente conseguente alla erogazione di servizi di interesse generale, rivolti alla collettività, cui l'Ente è tenuto statutariamente pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici;
3. le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza, un elemento di garanzia e di adeguata solidità finanziaria;
4. gli accantonamenti eseguiti a fronte di potenziali rischi di perdite su crediti nei confronti degli AC, Regioni e altri soggetti, pubblici e privati, pari ad 47.756 k/€, costituiscono un grado di copertura del rischio ritenuto assolutamente congruo; si ritiene, tuttavia, che l'Ente debba proseguire e rafforzare il percorso di gestione virtuosa dei crediti verso gli AC favorendo, con l'adozione di opportune misure organizzative, la realizzazione di operazioni, anche straordinarie, finalizzate al superamento o al risanamento di talune posizioni;
5. l'Ente ha operato contabilmente svalutazioni prudenziali del valore di carico di tre Società controllate in relazione al conseguimento, da parte delle stesse, di risultati negativi di gestione, in rapporto al mero valore contabile del loro patrimonio netto;
6. il "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", adottato dall'Ente nel 2013, si è confermato un valido strumento di programmazione, razionalizzazione e controllo della spesa. Lo stesso ha contribuito, anche nell'esercizio in esame, alla riduzione dei costi non direttamente correlati alla produzione di ricavi.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo n. 66 del 2014, dà atto che l'Ente ha redatto la relazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini. Da tale relazione risulta l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento oltre la scadenza, da cui si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge, determinati con i criteri di calcolo ivi indicati.

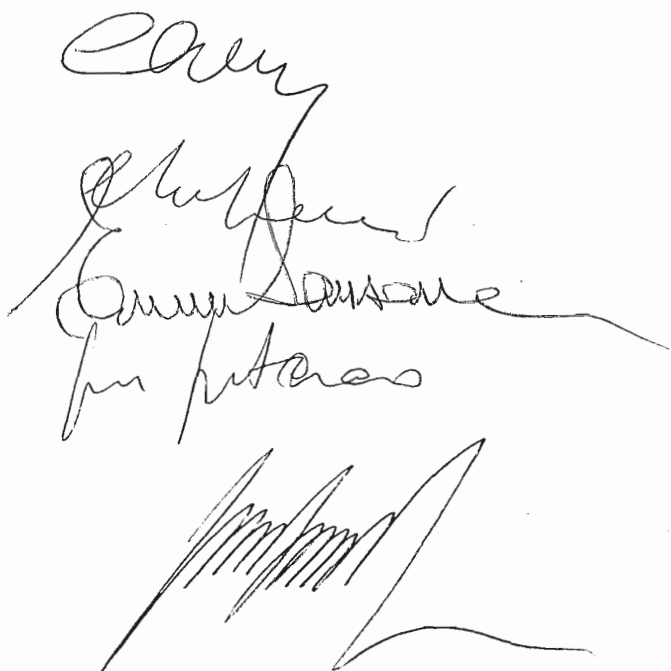
A conclusione della propria disamina il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta e che il documento di bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.C.I., nonché la gestione

economica ed il suo risultato d'esercizio, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2015, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale.

Quanto alla destinazione dell'utile d'esercizio di € 20.973.211, il Collegio esprime, inoltre, avviso favorevole alla proposta di destinare lo stesso alle riserve istituite ai sensi dell'art.10 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge 125/2013.

Roma, 14 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized. The first signature is the most prominent and appears to be the name of the president or a key member. The second and third signatures are shorter and more compact. The fourth signature is the longest and most elaborate, extending further to the right than the others.

PAGINA BIANCA



170150024180